ASLCagliari

Bilancio di esercizio 2025

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Contenuti

Sommario

Premessa 3
1. Criteri generali di predisposizione della relazione sulla gestione 7
2. Generalità sul territorio servito, sulla popolazione assistita e sull'organizzazione dell'azienda 8
2.1. Il territorio di riferimento 8
2.2. Popolazione assistita 11
2.3. Organizzazione della ASL di Cagliari 15
3. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi 18
3.1. Assistenza ospedaliera 18
3.1.1. Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi 21
3.2. Assistenza territoriale 22
3.2.1. Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze 24
3.2.2. Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi 24
3.3. Prevenzione 25
3.3.1. Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi 26
4. L'attività del periodo 27
4.1. Assistenza ospedaliera 27
4.1.1. Obiettivi di Attività dell'esercizio 2025 32
4.2. Assistenza territoriale 33
4.2.1. La Salute Mentale 36
4.2.2. Obiettivi di Attività dell'esercizio 2025 45
4.3. Prevenzione 46
4.3.1. Obiettivi di Attività dell'esercizio 2025 68
5. La gestione economico-finanziaria dell'azienda 70
5.1. Sintesi del bilancio e relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari 70
5.2. Confronto CE Preventivo/Consuntivo e Relazione sugli Scostamenti 72
5.3. Relazione sui costi per Livelli Essenziali di Assistenza e analisi sugli Scostamenti 103
5.4. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 111
5.5. Proposta di copertura perdita 112

Premessa

L'ASL di Cagliari è stata costituita a decorrere dal 1° gennaio 2022, in attuazione della legge regionale 11 settembre 2020, n. 24, e della Deliberazione della Giunta regionale n. 46/31 del 25 novembre 2021, nell'ambito del processo di riorganizzazione del Servizio sanitario regionale che ha previsto l'istituzione dell'Azienda regionale della salute (ARES) e delle otto Aziende Socio-Sanitarie Locali. L'ambito territoriale di competenza coincide con quello della precedente Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari, già confluita nell'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) ai sensi della legge regionale 27 luglio 2016, n. 17. La sede legale dell'Azienda è ubicata presso l'Ospedale Marino, in Viale Lungomare Poetto n. 12, Cagliari.

Nel corso dell'esercizio 2025, l'assetto istituzionale dell'Azienda è stato interessato da significativi cambiamenti, conseguenti all'evoluzione del quadro normativo regionale. In particolare, con Deliberazione n. 23/8 del 27 aprile 2025 è stato nominato Commissario straordinario il dott. Aldo Atzori, insediatosi il 5 maggio 2025. Successivamente alla chiusura dell'esercizio, con Deliberazione della Giunta regionale n. 8/1 del 22 febbraio 2026, il medesimo è stato nominato Direttore Generale dell'ASL di Cagliari, con decorrenza dal 23 febbraio 2026.

L'ASL di Cagliari persegue la tutela della salute e la promozione del benessere della popolazione attraverso l'attuazione delle politiche sanitarie e sociosanitarie nazionali e regionali, garantendo l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) secondo principi di universalità, equità, appropriatezza, efficacia, efficienza e qualità dei servizi. L'azione aziendale è orientata al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza, alla prevenzione, alla diagnosi, alla cura e alla riabilitazione, ponendo al centro la persona e la continuità dei percorsi assistenziali, nel rispetto delle condizioni di sostenibilità economico-finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 37 della L.R. n. 24/2020, l'Azienda assicura l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza attraverso un'organizzazione articolata in Distretti e Dipartimenti territoriali, integrati con la rete ospedaliera, il sistema dell'emergenza-urgenza e la rete dei servizi sociosanitari. Il modello organizzativo, definito dall'Atto Aziendale adottato con Deliberazione n. 25 del 1° febbraio 2023 e dalle successive disposizioni applicabili, è finalizzato a garantire risposte appropriate ai bisogni di salute della popolazione, favorendo il coordinamento tra i diversi livelli assistenziali e

l'integrazione tra servizi sanitari e sociali.

L'esercizio 2025 si inserisce in un contesto caratterizzato dal progressivo consolidamento dell'assetto organizzativo e gestionale aziendale, accompagnato da ulteriori interventi di riordino del Servizio sanitario regionale e dall'evoluzione delle esigenze assistenziali della popolazione. Tali condizioni hanno richiesto un costante adeguamento dei processi organizzativi e gestionali, con l'obiettivo di assicurare la continuità delle attività istituzionali, l'appropriatezza delle prestazioni e l'impiego efficiente delle risorse disponibili.

Tra i principali fattori di contesto che hanno interessato la gestione economico-finanziaria e l'assetto organizzativo e istituzionale dell'Azienda nell'esercizio 2025, e che assumono rilievo nell'interpretazione delle dinamiche economiche e gestionali, si evidenziano:

- **L'evoluzione del quadro normativo e istituzionale regionale**, con particolare riferimento alla L.R. 11 marzo 2025, n. 8, che ha introdotto ulteriori disposizioni di riordino del Servizio sanitario regionale, e al conseguente avvio della gestione commissariale dell'Azienda a decorrere dal maggio 2025.
- **Il processo di scorporo del Presidio Ospedaliero Microcitemico "A. Cao"**, previsto dall'articolo 7 della L.R. n. 8/2025, che ha comportato nel corso dell'esercizio l'avvio e la definizione degli adempimenti propedeutici al trasferimento del Presidio dall'ASL di Cagliari all'ARNAS "G. Brotzu", con decorrenza dal 1° gennaio 2026. Il processo assume particolare rilievo per le conseguenti modifiche organizzative, patrimoniali e contabili, da considerare secondo la rispettiva competenza temporale.
- **Il consolidamento degli assetti organizzativi e assistenziali derivanti dai trasferimenti di strutture e funzioni intervenuti negli esercizi precedenti**, tra cui l'acquisizione della SC Diabetologia dall'ARNAS "G. Brotzu" e il trasferimento delle strutture di Oncoematologia Pediatrica e del Centro Trapianti di Midollo Osseo alla medesima Azienda, nonché il trasferimento della Clinica universitaria di Ortopedia e Traumatologia all'AOU di Cagliari e della SC Ortopedia e Microchirurgia Ricostruttiva all'ARNAS "G. Brotzu", tutti intervenuti nel corso del 2024.
- **Il mantenimento del modello di collaborazione con l'Azienda regionale della salute (ARES)**, disciplinato dalla convenzione n. 29 del 10 marzo 2022, per lo svolgimento delle attività di

interesse comune e il supporto ai processi amministrativi, tecnici e contabili, nell'ambito della ripartizione delle competenze tra le Aziende del Servizio sanitario regionale.

- **Il proseguimento degli interventi di riorganizzazione e potenziamento dell'assistenza territoriale**, in coerenza con il D.M. n. 77/2022 e con gli investimenti previsti dalla Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento agli interventi per le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità, tenendo conto dei relativi riflessi organizzativi e delle modalità di finanziamento e contabilizzazione.
- **L'entrata in vigore, dal 30 dicembre 2024, del nuovo nomenclatore tariffario delle prestazioni di specialistica ambulatoriale**, approvato a livello regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 54/8 del 30 dicembre 2024, che ha introdotto modifiche alle codifiche e alla valorizzazione economica delle prestazioni, determinando elementi di discontinuità da considerare nell'analisi comparativa dei dati di attività e dei relativi valori economici tra gli esercizi 2024 e 2025.
- **La necessità di garantire il governo delle principali componenti della spesa sanitaria**, con particolare attenzione al monitoraggio dei consumi di farmaci e dispositivi medici, all'appropriatezza delle prestazioni e all'utilizzo efficiente delle risorse disponibili, nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità economico-finanziaria e di mantenimento dei Livelli Essenziali di Assistenza.

A tali elementi si affiancano le trasformazioni demografiche che interessano il territorio aziendale, comprendente 71 Comuni articolati in cinque Distretti sociosanitari, caratterizzati da differenti dimensioni demografiche, configurazioni territoriali e condizioni di accessibilità ai servizi. L'analisi dell'evoluzione della popolazione evidenzia una progressiva contrazione del numero dei residenti, accompagnata dall'incremento dell'incidenza delle classi di età più avanzate e da significative differenze tra gli ambiti distrettuali.

Il progressivo invecchiamento della popolazione e la crescente rilevanza delle condizioni di cronicità, fragilità e non autosufficienza assumono particolare rilievo per l'organizzazione e la sostenibilità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria. Tali trasformazioni possono determinare un aumento dei fabbisogni assistenziali, anche in presenza di una riduzione della popolazione complessiva,

rendendo necessario il rafforzamento dei percorsi di presa in carico, dell'assistenza domiciliare, della continuità delle cure e dell'integrazione tra i servizi territoriali e ospedalieri.

In questo quadro, la gestione aziendale è orientata a coniugare la risposta ai bisogni di salute della popolazione con l'efficienza organizzativa e la sostenibilità economico-finanziaria, attraverso il miglioramento dell'appropriatezza delle prestazioni, la valorizzazione delle risorse professionali e tecnologiche e il monitoraggio dei risultati conseguiti.

La presente Relazione sulla gestione, a corredo del Bilancio d'esercizio 2025, illustra l'assetto organizzativo e assistenziale dell'Azienda, le principali attività svolte nel corso dell'esercizio e i risultati della gestione economico-finanziaria, evidenziando i fattori che ne hanno influenzato l'andamento e gli elementi di continuità e cambiamento che caratterizzano il percorso di evoluzione del sistema aziendale.

1. Criteri generali di predisposizione della relazione sulla gestione

La presente Relazione sulla gestione, a corredo del Bilancio d'esercizio 2025 dell'ASL di Cagliari, è predisposta ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con particolare riferimento al Titolo II e all'articolo 26, nonché delle disposizioni del Codice civile e dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), per quanto applicabili e compatibili con la disciplina specifica prevista per gli enti del Servizio sanitario nazionale.

Il documento è finalizzato a fornire una rappresentazione organica e sintetica dei principali risultati della gestione aziendale relativi all'esercizio 2025, integrando le informazioni economico-finanziarie contenute nel bilancio con gli elementi conoscitivi riguardanti l'organizzazione, le attività sanitarie e sociosanitarie svolte e il grado di raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La relazione illustra, in particolare, il contesto territoriale e demografico di riferimento, l'assetto organizzativo dell'Azienda e le principali attività realizzate nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, dell'assistenza territoriale e della prevenzione, evidenziando i risultati conseguiti e i fattori che hanno caratterizzato l'andamento della gestione nel periodo considerato.

Con riferimento agli aspetti economico-finanziari, il documento presenta l'analisi dei principali aggregati di bilancio e degli scostamenti rispetto alle previsioni economiche e all'esercizio precedente, al fine di rappresentare le dinamiche gestionali e le principali determinanti dei risultati conseguiti. L'analisi comprende inoltre la rappresentazione dei costi sostenuti per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), mediante il modello ministeriale LA, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La relazione fornisce altresì informazioni sui principali elementi organizzativi e gestionali che hanno inciso sull'esercizio, nonché sui fatti di rilievo intervenuti successivamente alla sua chiusura, ove pertinenti, al fine di favorire una lettura complessiva dei risultati aziendali.

Le informazioni sono esposte secondo criteri di chiarezza, attendibilità e comparabilità, in coerenza con i dati del Bilancio d'esercizio 2025, con l'obiettivo di assicurare un'adeguata rappresentazione dell'attività svolta dall'Azienda e dell'impiego delle risorse disponibili per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

2. Generalità sul territorio servito, sulla popolazione assistita e sull'organizzazione dell'azienda

2.1. Il territorio di riferimento

Il territorio di competenza dell'ASL di Cagliari si estende su una superficie complessiva di circa 4.579 km² e comprende 71 Comuni, articolati in cinque Distretti sociosanitari. L'area presenta una significativa eterogeneità territoriale, caratterizzata dalla presenza di contesti urbani ad elevata concentrazione demografica, aree periurbane e territori interni contraddistinti da una maggiore dispersione insediativa e da differenti condizioni di accessibilità ai servizi sanitari e sociosanitari.

L'articolazione territoriale e distrettuale dell'Azienda è la seguente:

- **Distretto 1 – Cagliari Area Vasta (9 Comuni):** comprende Cagliari, Settimo San Pietro, Selargius, Quartucciu, Monserrato, Sestu, Ussana, Monastir e Nuraminis, riconducibili agli ambiti PLUS Area Urbana di Cagliari e PLUS 21.
- **Distretto 2 – Cagliari Area Ovest (16 Comuni):** comprende Assemini, Decimomannu, Elmas, Uta, Decimoputzu, Vallermosa, Villasor, Villaspeciosa, San Sperate, Capoterra, Sarroch, Pula, Villa San Pietro, Domus de Maria, Teulada e Siliqua, appartenenti all'ambito PLUS Area Ovest.
- **Distretto 3 – Quartu-Parteolla (8 Comuni):** comprende Quartu Sant'Elena, Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Serdiana, Sinnai e Soleminis, corrispondenti all'ambito PLUS Quartu-Parteolla.
- **Distretto 4 – Sarrabus-Gerrei (10 Comuni):** comprende Muravera, San Vito, Villaputzu, Castiadas, San Nicolò Gerrei, Armungia, Ballao, Silius, Villasalto e Villasimius, appartenenti all'ambito PLUS Sarrabus-Gerrei.
- **Distretto 5 – Sarcidano-Barbagia di Seulo-Trexenta (28 Comuni):** comprende Isili, Escalaplano, Escolca, Esterzili, Gergei, Nuragus, Nurallao, Serri, Seulo, Villanovatulo, Nurri, Orroli, Sadali, Senorbì, Suelli, San Basilio, Goni, Mandas, Ortacesus, Barrali, Sant'Andrea Frius, Siurgus Donigala, Gesico, Guamaggiore, Guasila, Selegas, Pimentel e Samatzai, riconducibili agli ambiti PLUS Sarcidano-Barbagia di Seulo e Trexenta. Il Distretto presenta due sedi territoriali di riferimento, ubicate a Isili e Senorbì.

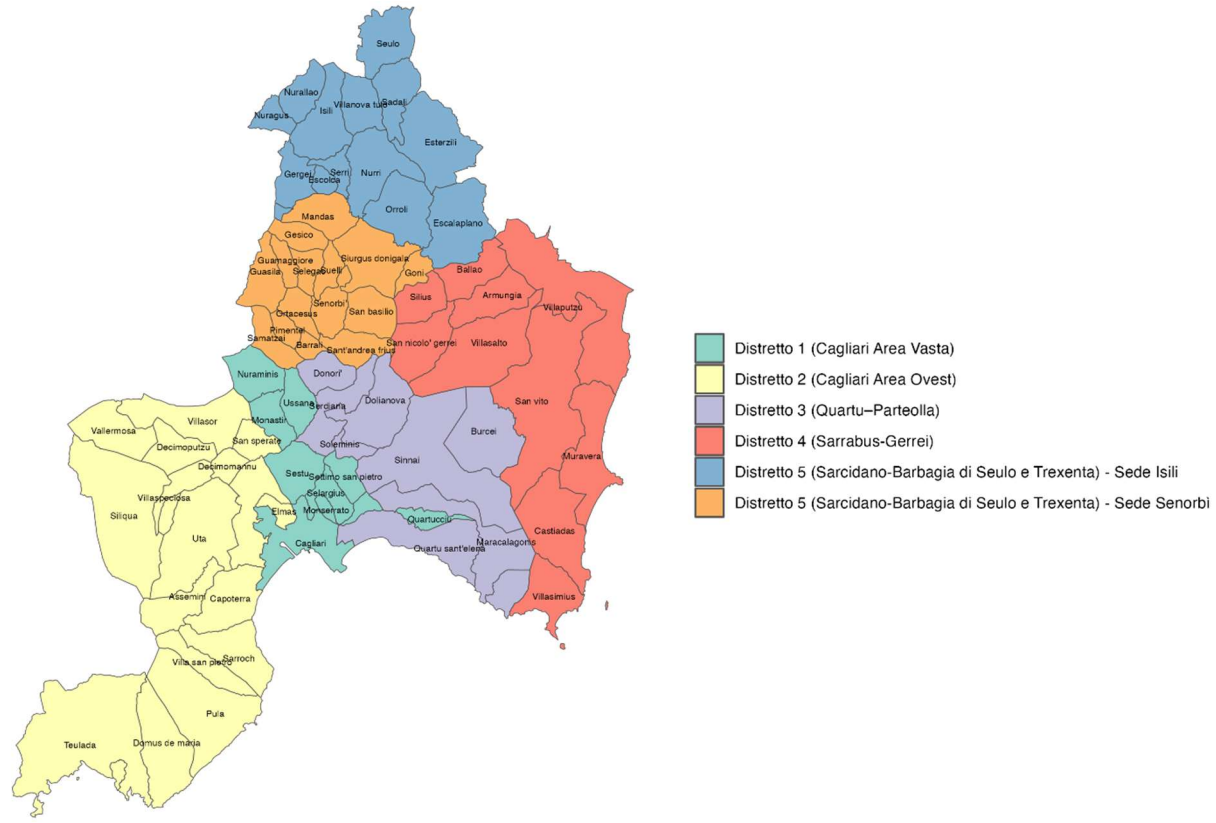


Figura 1 – Il territorio della ASL di Cagliari

I cinque Distretti presentano caratteristiche territoriali e demografiche differenti, che assumono particolare rilevanza per l'organizzazione dell'offerta sanitaria e sociosanitaria, la distribuzione delle strutture assistenziali e le condizioni di accessibilità ai servizi. La diversa concentrazione della popolazione e la presenza di territori caratterizzati da una maggiore dispersione insediativa richiedono modalità organizzative differenziate, finalizzate a garantire adeguati livelli di prossimità, equità di accesso e continuità assistenziale.

Nel territorio aziendale, nell'esercizio 2025, risultano presenti 13 strutture di ricovero, di cui 6 presidi ospedalieri pubblici e 7 case di cura private, secondo l'articolazione riportata nella tabella seguente.

Tipologia	N. presidi	Nome presidio	Comune
Presidi ospedalieri pubblici	6	Binaghi	Cagliari
		Marino	Cagliari
		Microcitemico	Cagliari
		San Giuseppe	Isili
		San Marcellino	Muravera
		Santissima Trinità	Cagliari
Case di cura private	7	Policlinico Città di Quartu	Quartu Sant'Elena
		Nuova Casa di Cura	Decimomannu
		San Salvatore	Cagliari
		Sant'Anna	Cagliari
		Sant'Antonio	Cagliari
		Sant'Elena	Quartu Sant'Elena
		Villa Elena	Cagliari

Tabella 1 - Strutture di ricovero presenti sul territorio della ASL di Cagliari – Anno 2025. Fonte: NSIS

La distribuzione territoriale delle strutture di ricovero evidenzia una significativa concentrazione dell'offerta ospedaliera nell'area urbana di Cagliari e nei territori immediatamente limitrofi. I presidi ospedalieri di San Giuseppe di Isili e San Marcellino di Muravera costituiscono, invece, punti di riferimento per l'assistenza ospedaliera nei territori maggiormente distanti dall'area metropolitana, assumendo particolare rilievo ai fini dell'accessibilità alle prestazioni e della continuità dei percorsi assistenziali.

Con riferimento all'assetto ospedaliero dell'esercizio 2025, il Presidio Ospedaliero Microcitemico "A. Cao" risulta ancora ricompreso nell'organizzazione dell'ASL di Cagliari. Il trasferimento del Presidio all'ARNAS "G. Brotzu", disciplinato dall'articolo 7 della L.R. n. 8/2025, ha infatti decorrenza dal 1° gennaio 2026, determinando una successiva modifica dell'articolazione della rete ospedaliera aziendale.

Le caratteristiche geografiche e insediative del territorio, unitamente alla distribuzione delle strutture assistenziali, costituiscono elementi fondamentali per l'analisi dell'accessibilità ai servizi e per la valutazione delle esigenze organizzative della rete sanitaria e sociosanitaria.

L'analisi della popolazione residente, della relativa distribuzione tra i cinque Distretti e delle principali dinamiche demografiche è sviluppata nel successivo paragrafo 2.2.

2.2. Popolazione assistita

L'analisi delle caratteristiche demografiche della popolazione residente costituisce un elemento conoscitivo essenziale per l'interpretazione del contesto nel quale si sviluppa l'attività dell'ASL di Cagliari. La consistenza della popolazione, la distribuzione territoriale e la composizione per età rappresentano infatti fattori rilevanti per la valutazione dei potenziali fabbisogni assistenziali e per l'organizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari.

L'analisi prende in considerazione la popolazione residente nei 71 Comuni appartenenti al territorio aziendale, con riferimento al periodo compreso tra il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2025, utilizzando i dati demografici ISTAT.

Evoluzione della popolazione residente

Nel periodo considerato, la popolazione residente nel territorio dell'ASL di Cagliari registra una progressiva contrazione, passando da 551.287 abitanti al 31/12/2018 a 537.404 al 31/12/2025, con una diminuzione complessiva di 13.883 unità, pari al 2,5% (**Tabella 2**).

Ambito	31/12/2018	31/12/2025	Variazione	Var. %
ASL di Cagliari	551.287,00	537.404,00	-13.883,00	-2,50%
Sardegna	1.622.257,00	1.554.490,00	-67.767,00	-4,20%

Tabella 2 - Consistenza della popolazione residente: ASL di Cagliari e Sardegna, 2019–2025. Fonte: ISTAT

La dinamica osservata si inserisce nel più ampio processo di contrazione demografica che interessa la Sardegna, dove, nello stesso periodo, la popolazione residente diminuisce di 67.767 unità, pari al 4,2%. Il confronto evidenzia una riduzione relativamente più contenuta nel territorio aziendale rispetto al complesso regionale, pur confermando una tendenza strutturale alla diminuzione della popolazione.

Tale andamento assume caratteristiche differenti nei cinque Distretti sociosanitari, sia in termini di consistenza della popolazione sia per intensità delle variazioni demografiche.

Distribuzione territoriale e dinamiche distrettuali

La distribuzione della popolazione residente evidenzia una marcata concentrazione nei Distretti dell'area urbana e periurbana di Cagliari. Il Distretto Cagliari Area Vasta, con 244.416 residenti, rappresenta circa il 45,5% della popolazione aziendale, seguito dai Distretti Cagliari Area Ovest e Quartu-Parteolla, che concentrano rispettivamente il 22,6% e il 20,8% dei residenti.

I Distretti Sarrabus-Gerrei e Sarcidano-Barbagia di Seulo-Trexenta, pur caratterizzati da una consistenza demografica più contenuta, presentano specificità territoriali e strutturali che assumono particolare rilevanza per l'organizzazione e l'accessibilità dell'assistenza sanitaria.

La Tabella 3 riporta i principali indicatori demografici relativi ai cinque Distretti aziendali.

Ambito	Residenti	0–14	65+	85+	Indice vecchiaia	Dip. anziani
Distretto 1 (Cagliari Area Vasta)	244.416	8,90%	28,20%	4,80%	316,6	45
Distretto 2 (Cagliari Area Ovest)	121.473	10,20%	25,00%	3,40%	245,2	39
Distretto 3 (Quartu–Parteolla)	111.586	9,70%	25,40%	3,30%	262,5	39
Distretto 4 (Sarrabus-Gerrei)	21.921	8,20%	30,10%	4,90%	367,1	49
Distretto 5 (Sarcidano-Barbagia di Seulo e Trexenta)	38.008	9,50%	29,90%	5,70%	315,5	49

Tabella 3 - ASL Cagliari: principali indicatori demografici dei cinque Distretti al 31/12/2025. Fonte: ISTAT

L'analisi dell'evoluzione demografica evidenzia una contrazione della popolazione in tutti i Distretti, sebbene con intensità differenti (Tabella 4).

Ambito	31/12/2018	31/12/2025	Var. assoluta	Var. %
ASL Cagliari	551.287	537.404	- 13.883	-2,5%
Distretto 1 (Cagliari Area Vasta)	251.816	244.416	- 7.400	-2,9%
Distretto 2 (Cagliari Area Ovest)	122.600	121.473	- 1.127	-0,9%
Distretto 3 (Quartu–Parteolla)	112.824	111.586	- 1.238	-1,1%
Distretto 4 (Sarrabus-Gerrei)	22.980	21.921	- 1.059	-4,6%
Distretto 5 (Sarcidano-Barbagia di Seulo e Trexenta)	41.067	38.008	- 3.059	-7,4%

Tabella 4 - ASL Cagliari, evoluzione della popolazione residente per Distretto. Fonte: ISTAT

In termini assoluti, la riduzione più consistente si registra nel Distretto Cagliari Area Vasta, che perde 7.400 residenti rispetto al 31/12/2018, contribuendo per circa il 53,3% alla diminuzione complessiva della popolazione aziendale.

Le contrazioni percentuali più accentuate interessano invece i Distretti Sarcidano-Barbagia di Seulo-Trexenta e Sarrabus-Gerrei, che registrano diminuzioni rispettivamente del 7,4% e del 4,6%, sensibilmente superiori alla media aziendale. I Distretti Cagliari Area Ovest e Quartu-Parteolla mostrano una maggiore stabilità demografica, con riduzioni complessive più contenute.

Le differenze osservate evidenziano una significativa eterogeneità territoriale, caratterizzata da una maggiore concentrazione della popolazione nell'area urbana e da dinamiche di progressivo spopolamento relativamente più accentuate nei territori periferici.

Struttura per età e invecchiamento demografico

Accanto alla riduzione della consistenza complessiva della popolazione, assume particolare rilevanza la progressiva trasformazione della struttura demografica, caratterizzata dall'incremento dell'incidenza delle classi di età più avanzate e dalla contemporanea contrazione del peso relativo delle componenti più giovani.

Nel territorio aziendale, la quota della popolazione di età pari o superiore a 65 anni passa dal 22,8% al 31/12/2018 al 27,1% al 31/12/2025, con un incremento di 4,3 punti percentuali. Nello stesso periodo, l'incidenza degli ultraottantacinquenni aumenta dal 3,2% al 4,2%, mentre l'età mediana cresce da 47 a 51 anni.

Il processo di invecchiamento trova ulteriore conferma nell'evoluzione dell'indice di vecchiaia, che passa da 200,8 a 289,2, evidenziando un progressivo squilibrio nella composizione generazionale della popolazione. Al 31/12/2025, nel territorio aziendale si registrano pertanto circa 289 persone di età pari o superiore a 65 anni ogni 100 giovani di età inferiore ai 15 anni.

La distribuzione territoriale degli indicatori evidenzia differenze significative tra i cinque Distretti. In particolare, le maggiori incidenze della popolazione anziana si registrano nel Sarrabus-Gerrei e nel Sarcidano-Barbagia di Seulo-Trexenta, nei quali la quota dei residenti di almeno 65 anni raggiunge rispettivamente il 30,1% e il 29,9%. Nei medesimi territori si rilevano anche valori elevati dell'indice di dipendenza degli anziani, a conferma di una struttura demografica caratterizzata da un maggiore

peso relativo delle classi di età avanzate rispetto alla popolazione convenzionalmente in età attiva.

I Distretti Cagliari Area Ovest e Quartu-Parteolla presentano indicatori di invecchiamento relativamente più contenuti. Il Distretto Cagliari Area Vasta, pur registrando un'incidenza della popolazione anziana inferiore a quella dei territori più periferici, concentra tuttavia il maggior numero assoluto di residenti anziani, in ragione della propria dimensione demografica.

Implicazioni per l'assistenza sanitaria e sociosanitaria

Le trasformazioni demografiche descritte assumono particolare rilevanza per l'organizzazione e la gestione dei servizi sanitari e sociosanitari dell'Azienda. La progressiva riduzione della popolazione residente non comporta necessariamente una corrispondente diminuzione dei fabbisogni assistenziali, soprattutto in presenza di un incremento dell'incidenza delle classi di età più avanzate.

L'invecchiamento demografico può infatti accompagnarsi a una crescente domanda di prestazioni connesse alla gestione delle patologie croniche, alle condizioni di fragilità e non autosufficienza, alla prevenzione della perdita di autonomia e alla continuità dei percorsi di cura.

Le differenze territoriali riscontrate richiedono inoltre un'attenta considerazione della distribuzione della popolazione e delle condizioni di accessibilità ai servizi, con particolare riferimento ai territori caratterizzati da maggiore dispersione insediativa e da una più elevata incidenza della popolazione anziana.

In tale contesto, assumono particolare importanza l'integrazione tra assistenza ospedaliera e territoriale, il coordinamento dei servizi distrettuali e sociosanitari e l'appropriatezza dei percorsi assistenziali, al fine di garantire risposte coerenti con le caratteristiche e i bisogni della popolazione, favorendo al contempo un utilizzo efficiente delle risorse disponibili.

Gli indicatori demografici rappresentano tuttavia elementi di contesto e non costituiscono, singolarmente considerati, una misura diretta del fabbisogno sanitario o dei costi assistenziali. La loro interpretazione deve pertanto essere integrata con le informazioni epidemiologiche, i dati di attività e le caratteristiche della rete assistenziale, oggetto di approfondimento nei successivi capitoli della presente Relazione.

2.3. Organizzazione della ASL di Cagliari

L'assetto organizzativo dell'ASL di Cagliari è definito dall'Atto Aziendale, adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 25 del 1° febbraio 2023, in recepimento delle indicazioni di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1/2 del 3 gennaio 2023, e dalle successive disposizioni organizzative applicabili. Il documento individua le articolazioni aziendali, le rispettive competenze e responsabilità e i meccanismi di coordinamento tra le strutture, secondo un modello organizzativo finalizzato a garantire efficacia assistenziale, efficienza gestionale e integrazione tra i diversi livelli di cura.

L'organizzazione aziendale si articola nella Direzione Strategica, nelle strutture di Staff, nel Dipartimento delle attività amministrative e tecniche, nei Dipartimenti sanitari e nei cinque Distretti sociosanitari, secondo un sistema orientato al coordinamento delle attività e alla gestione integrata delle risorse professionali, tecnologiche ed economiche.

La Direzione aziendale esercita le funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento e controllo, avvalendosi delle strutture di supporto amministrativo e specialistico. Le strutture di Staff assicurano il necessario supporto tecnico e professionale ai processi decisionali, con particolare riferimento alle attività di controllo, gestione del rischio, sicurezza, comunicazione e alle ulteriori funzioni trasversali previste dall'Atto Aziendale.

Nell'ambito delle funzioni amministrative e gestionali, il Dipartimento delle attività amministrative e tecniche costituisce l'articolazione organizzativa preposta al coordinamento delle attività di supporto al funzionamento aziendale. La struttura comprende, secondo l'articolazione prevista dall'Atto Aziendale, le seguenti Strutture Complesse:

- SC Controllo di Gestione;
- SC Bilancio;
- SC Affari Generali, RPCT e Rapporti con ICT;
- SC Acquisti di Beni e Servizi;
- SC Ufficio Tecnico e Patrimonio;
- SC Valorizzazione Risorse Umane.

Tali strutture concorrono al governo dei processi amministrativi, economico-finanziari, tecnici e

organizzativi, operando in raccordo con la Direzione aziendale, le articolazioni sanitarie e l'Azienda regionale della salute (ARES), nel rispetto delle rispettive competenze istituzionali.

Il modello dipartimentale, ai sensi dell'articolo 17-bis del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni, costituisce la modalità ordinaria di organizzazione e gestione delle attività aziendali. I Dipartimenti rappresentano articolazioni organizzative finalizzate a garantire una gestione unitaria e coordinata di strutture omogenee o complementari, attraverso la condivisione di obiettivi, risorse e processi assistenziali, nel rispetto delle autonomie e delle responsabilità professionali.

Nell'ambito dell'organizzazione sanitaria, il Dipartimento dei Servizi assicura il supporto clinico-diagnostico e terapeutico alle attività ospedaliere e territoriali, con particolare riferimento alla diagnostica di laboratorio e per immagini e all'assistenza farmaceutica. L'assistenza ospedaliera si articola nei Dipartimenti dell'Area Chirurgica, dell'Area Medica e delle Attività Sanitarie, secondo le competenze e le strutture previste dall'Atto Aziendale.

Sul versante territoriale, l'organizzazione comprende il Dipartimento di Prevenzione, il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze e le articolazioni deputate all'integrazione tra assistenza territoriale e ospedaliera. Tali strutture concorrono, secondo le rispettive competenze, alla tutela della salute collettiva, alla prevenzione, alla presa in carico dei bisogni assistenziali e alla continuità dei percorsi di cura.

Un ruolo centrale nell'organizzazione dell'assistenza territoriale è svolto dai cinque Distretti sociosanitari, che costituiscono le articolazioni di riferimento per l'individuazione dei bisogni di salute della popolazione e per il coordinamento dell'offerta assistenziale nei rispettivi ambiti territoriali.

I Distretti favoriscono l'integrazione tra servizi sanitari e sociosanitari, assicurando il raccordo tra le attività dei medici di medicina generale (MMG), dei pediatri di libera scelta (PLS), degli specialisti ambulatoriali e degli altri professionisti coinvolti nei percorsi di assistenza. Particolare rilievo assume la presa in carico delle persone in condizioni di cronicità, fragilità e non autosufficienza, attraverso interventi orientati alla continuità assistenziale e alla prossimità dei servizi.

Nel corso dell'esercizio 2025, l'organizzazione aziendale si è inserita nel più ampio processo di riordino del Servizio sanitario regionale, caratterizzato dalle modifiche normative e istituzionali introdotte dalla L.R. n. 8/2025. In tale contesto, hanno assunto particolare rilevanza gli adempimenti

organizzativi e amministrativi connessi al processo di scorporo del Presidio Ospedaliero Microcitemico "A. Cao", il cui trasferimento all'ARNAS "G. Brotzu" ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2026.

L'assetto organizzativo aziendale è pertanto orientato ad assicurare il coordinamento tra funzioni di indirizzo, gestione e controllo, favorendo l'integrazione tra le articolazioni amministrative, ospedaliere e territoriali, la continuità nell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza e l'utilizzo appropriato delle risorse disponibili.

3. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi

3.1. Assistenza ospedaliera

L'assistenza ospedaliera dell'ASL di Cagliari è assicurata attraverso una rete di presidi pubblici e strutture private accreditate, articolata sul territorio aziendale e finalizzata a garantire prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione, in regime di ricovero ordinario, diurno e ambulatoriale, secondo i rispettivi ambiti di competenza.

Nell'esercizio 2025, nel territorio aziendale risultano presenti 13 strutture di ricovero, di cui 6 presidi ospedalieri pubblici e 7 case di cura private. La rete ospedaliera pubblica comprende i presidi SS. Trinità, R. Binaghi, Marino e Microcitemico "A. Cao" di Cagliari, San Giuseppe di Isili e San Marcellino di Muravera.

La distribuzione territoriale dei presidi evidenzia una maggiore concentrazione dell'offerta ospedaliera nell'area urbana di Cagliari, affiancata dalla presenza delle strutture di Isili e Muravera, che rappresentano riferimenti assistenziali per i territori più periferici dell'Azienda.

L'organizzazione dei posti letto per l'esercizio 2025 è rappresentata nelle tabelle seguenti, distinte per tipologia di struttura, disciplina e regime di ricovero.

Denominazione struttura	Codice disciplina	Descrizione disciplina	PL Degenza ordinaria	PL Day hospital	PL Day surgery	Totale
P.O. San Giuseppe Isili	09	Chirurgia generale	6	0	2	8
	26	Medicina generale	20	3	0	23
P.O. San Giuseppe Isili Totale			**26**	**3**	**2**	**31**
P.O. R. Binaghi	32	Neurologia	4	5	0	9
P.O. R. Binaghi Totale			**4**	**5**	**0**	**9**
P.O. Marino	02	Day Hospital	0	2	0	2
	28	Unità spinale	14	1	0	15
P.O. Marino Totale			**14**	**3**	**0**	**17**
P.O. SS Trinità	09	Chirurgia generale	28	0	1	29
	10	Chirurgia maxillo facciale	4	0	1	5
	21	Geriatria	24	2	0	26
	24	Malattie infettive	20	8	0	28
	26	Medicina generale	31	4	0	35
	31	Nido	12	0	0	12
	36	Ortopedia e Traumatologia	28	0	2	30
	37	Ostetricia e Ginecologia	24	0	2	26
	38	Otorinolaringoiatria	16	0	1	17

Denominazione struttura	Codice disciplina	Descrizione disciplina	PL Degenza ordinaria	PL Day hospital	PL Day surgery	Totale
	40	Psichiatria	27	1	0	28
	43	Urologia	20	0	1	21
	49	Terapia intensiva	10	0	0	10
	50	Unità coronarica	17	1	0	18
	52	Dermatologia	2	1	0	3
	58	Gastroenterologia	10	0	0	10
	62	Neonatologia	4	0	0	4
	68	Pneumologia	30	2	0	32
	75	Neuro-riabilitazione	0	4	0	4
P.O. SS Trinità Totale			**307**	**23**	**8**	**338**
P.O. San Marcellino Muravera	09	Chirurgia generale	15	0	1	16
	26	Medicina generale	18	1	0	19
	36	Ortopedia e Traumatologia	3	0	1	4
	64	Oncologia	0	4	0	4
P.O. San Marcellino Muravera Totale			**36**	**5**	**2**	**43**
P.O. Microcitemico	02	Day Hospital	0	20	0	20
	19	Endocrinologia	0	1	0	1
	33	Neuropsichiatria infantile	6	4	0	10
	37	Ostetricia e Ginecologia	0	1	1	2
	39	Pediatria	20	4	0	24
P.O. Microcitemico Totale			**26**	**30**	**1**	**57**
Totale complessivo			**413**	**69**	**13**	**495**

Tabella 5 - Dati Posti Letto strutture pubbliche 2025 - Fonte dati: NSIS -HSP 12

La dotazione complessiva rilevata per le strutture pubbliche è pari a 495 posti letto, di cui 413 destinati alla degenza ordinaria, 69 al day hospital e 13 al day surgery. Nell'esercizio considerato, il Presidio Ospedaliero Microcitemico "A. Cao" risulta ancora ricompreso nell'organizzazione dell'ASL di Cagliari, in quanto il trasferimento all'ARNAS "G. Brotzu", previsto dalla L.R. n. 8/2025, ha decorrenza dal 1° gennaio 2026.

Denominazione struttura	Codice disciplina	Descrizione disciplina	PL Degenza ordinaria	PL Day hospital	PL Day surgery	Totale
Casa di cura Sant'Anna	09	Chirurgia generale	3	0	0	3
	10	Chirurgia maxillo - facciale	1	0	0	1
	21	Geriatria	34	0	0	34
	26	Medicina Generale	9	0	0	9
	34	Oculistica	1	0	0	1
	36	Ortopedia e Traumatologia	1	0	0	1
	37	Ostetricia e Ginecologia	3	0	0	3
	56	Recupero e riabilitazione funzionale	8	0	0	8
	60	Lungodegenti	8	0	0	8
	98	Day surgery	0	0	5	5
Totale			**68**	**0**	**5**	**73**
Casa di cura Sant'Antonio	02	Day hospital	0	3	0	3

Denominazione struttura	Codice disciplina	Descrizione disciplina	PL Degenza ordinaria	PL Day hospital	PL Day surgery	Totale
	08	Cardiologia	5	0	0	5
	09	Chirurgia generale	6	0	0	6
	21	Geriatria	10	0	0	10
	26	Medicina Generale	11	0	0	11
	34	Oculistica	2	0	0	2
	36	Ortopedia e Traumatologia	12	0	0	12
	38	Otorinolaringoiatria	3	0	0	3
	43	Urologia	10	0	0	10
	56	Recupero e riabilitazione funzionale	19	0	0	19
	58	Gastroenterologia	2	0	0	2
	60	Lungodegenti	16	0	0	16
	98	Day surgery	0	0	4	4
Totale			**96**	**3**	**4**	**103**
Casa di Cura Villa Elena	09	Chirurgia generale	9	0	1	10
	10	Chirurgia maxillo - facciale	1	0	0	1
	34	Oculistica	2	0	2	4
	36	Ortopedia e Traumatologia	18	0	1	19
	37	Ostetricia e Ginecologia	10	1	1	12
	38	Otorinolaringoiatria	1	0	0	1
	43	Urologia	8	0	1	9
	56	Recupero e riabilitazione funzionale	13	0	0	13
Totale			**62**	**1**	**6**	**69**
Nuova casa di cura - Decimomannu	02	Day hospital	0	9	0	9
	09	Chirurgia generale	18	0	0	18
	26	Medicina Generale	8	0	0	8
	29	Nefrologia	4	0	0	4
	34	Oculistica	2	0	0	2
	36	Ortopedia e Traumatologia	9	0	0	9
	37	Ostetricia e Ginecologia	4	2	4	10
	38	Otorinolaringoiatria	2	0	0	2
	43	Urologia	18	0	0	18
	56	Recupero e riabilitazione funzionale	10	0	0	10
	98	Day surgery	0	0	6	6
Totale			**75**	**11**	**10**	**96**
Kinetika - Casa di cura polispecialistica S. Elena	02	Day hospital	0	1	0	1
	09	Chirurgia generale	7	0	0	7
	10	Chirurgia maxillo - facciale	1	0	0	1
	26	Medicina Generale	8	0	0	8
	34	Oculistica	1	0	0	1
	36	Ortopedia e Traumatologia	23	0	0	23
	37	Ostetricia e Ginecologia	3	0	0	3
	38	Otorinolaringoiatria	2	0	0	2
	43	Urologia	5	0	0	5
	56	Recupero e riabilitazione funzionale	30	0	0	30
	60	Lungodegenti	10	0	0	10
	98	Day surgery	0	0	8	8
Totale			**90**	**1**	**8**	**99**
Kinetika - Policlinico di Quartu	09	Chirurgia generale	4	0	0	4
	10	Chirurgia maxillo - facciale	2	0	0	2

Denominazione struttura	Codice disciplina	Descrizione disciplina	PL Degenza ordinaria	PL Day hospital	PL Day surgery	Totale
	34	Oculistica	0	0	2	2
	36	Ortopedia e Traumatologia	20	0	0	20
	38	Otorinolaringoiatria	4	0	0	4
	98	Day surgery	0	0	8	8
Totale			**30**	**0**	**10**	**40**
Kinetika - Casa di cura San Salvatore	56	Recupero e riabilitazione funzionale	40	0	0	40
	60	Lungodegenti	44	0	0	44
Totale			**84**	**0**	**0**	**84**
Totale complessivo			**505**	**16**	**43**	**564**

Tabella 6 - Dati Posti Letto strutture private 2025 - Fonte dati: NSIS – HSP13

Con riferimento alle strutture private, la dotazione complessiva rilevata ammonta a 564 posti letto, di cui 505 destinati alla degenza ordinaria, 16 al day hospital e 43 al day surgery.

Nel complesso, la rete delle strutture di ricovero presenti nel territorio aziendale dispone, secondo i dati riportati, di 1.059 posti letto, distribuiti tra strutture pubbliche e private.

Tale articolazione costituisce un elemento rilevante per l'organizzazione dell'offerta assistenziale e per il raccordo tra le attività ospedaliere e i servizi territoriali, anche in relazione alle differenti caratteristiche demografiche e ai bisogni sanitari della popolazione.

3.1.1. Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi

Con riferimento all'assistenza ospedaliera, la Direzione ha individuato gli obiettivi strategici in stretta coerenza con i fabbisogni di salute della popolazione, le finalità istituzionali aziendali e le linee di assetto delineate dal processo di riorganizzazione del Servizio Sanitario.

Per l'esercizio 2025, si riportano di seguito gli obiettivi strategici definiti e i relativi risultati conseguiti:

- **Ottimizzazione della gestione dei posti letto**: promuovere l'efficientamento dell'occupazione e del turnover dei posti letto mediante la partecipazione sistematica ai tavoli operativi coordinati dal Bed Manager Regionale.

  Esito: tutte le Direzioni Mediche di Presidio hanno conseguito il 100% dell'obiettivo assegnato.

- **Qualità ed efficienza dei percorsi di emergenza-urgenza**: migliorare i flussi di presa in carico in Pronto Soccorso attraverso il tempestivo assorbimento dei ricoveri nei reparti di degenza e la riduzione della percentuale di boarding

  Esito: tutte le Strutture Complesse (SC) di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza hanno migliorato la perfomance rispetto all'anno precedente.

3.2. Assistenza territoriale

L'assistenza territoriale comprende l'insieme delle attività sanitarie e sociosanitarie erogate attraverso una rete articolata di strutture e servizi, finalizzata a garantire accessibilità, prossimità e continuità dell'assistenza. Essa include, tra le altre, le attività di specialistica e diagnostica ambulatoriale, riabilitazione, assistenza residenziale e semiresidenziale e i servizi rivolti alla salute mentale e alle dipendenze, comprendenti le seguenti tipologie:

- Ambulatorio e laboratorio;
- Strutture di riabilitazione;
- Strutture di ricovero (che erogano anche prestazioni ambulatoriali);
- Strutture residenziali e semiresidenziali;
- Altro tipo di struttura (che comprende principalmente i CSM, SERD, altre strutture dedicate
- alla salute mentale).

Appare utile riassumere in una tabella di riepilogo il conteggio delle strutture riclassificate per tipologia di assistenza erogata, con ulteriore distinzione tra strutture pubbliche e strutture private accreditate. Su un totale di 234 strutture, circa la metà rientrano tra Ambulatori e Laboratori e per la maggior parte sono strutture private (102 contro le 34 strutture pubbliche).

Tipo struttura	Privato	Pubblico	Totale complessivo
ALTRO TIPO DI STRUTTURA TERRITORIALE	1	48	49
AMBULATORIO E LABORATORIO	102	34	136
STRUTTURA DI RICOVERO	7	6	13
STRUTTURA RESIDENZIALE	24	2	26
STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE	5	5	10
Totale complessivo	**139**	**95**	**234**

Tabella 7 - Elenco strutture private e pubbliche nel territorio ASL di Cagliari, anno 2025. Fonte: NSIS

Di seguito si rappresenta lo stesso dato, suddiviso per singolo Distretto.

Distretto	Privato	Pubblico	Totale complessivo
AREA OVEST	**32**	**17**	**49**
ALTRO TIPO DI STRUTTURA TERRITORIALE		11	11
AMBULATORIO E LABORATORIO	21	5	26
STRUTTURA DI RICOVERO	1		1
STRUTTURA RESIDENZIALE	10	1	11
AREA VASTA	**77**	**40**	**117**
ALTRO TIPO DI STRUTTURA TERRITORIALE	1	19	20
AMBULATORIO E LABORATORIO	60	12	72
STRUTTURA DI RICOVERO	4	4	8
STRUTTURA RESIDENZIALE	8	1	9
STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE	4	4	8
QUARTU PARTEOLLA	**22**	**14**	**36**
ALTRO TIPO DI STRUTTURA TERRITORIALE		8	8
AMBULATORIO E LABORATORIO	14	5	19
STRUTTURA DI RICOVERO	2		2
STRUTTURA RESIDENZIALE	5		5
STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE	1	1	2
SARCIDANO, BARBAGIA DI SEULO, TREXENTA	**5**	**15**	**20**
ALTRO TIPO DI STRUTTURA TERRITORIALE		6	6
AMBULATORIO E LABORATORIO	4	8	12
STRUTTURA DI RICOVERO		1	1
STRUTTURA RESIDENZIALE	1		1
SARRABUS GERREI	**3**	**9**	**12**
ALTRO TIPO DI STRUTTURA TERRITORIALE		4	4
AMBULATORIO E LABORATORIO	3	4	7
STRUTTURA DI RICOVERO		1	1
Totale complessivo	**139**	**95**	**234**

Tabella 8 - Elenco strutture private e pubbliche nel territorio ASL di Cagliari, anno 2025, dettaglio per distretto. Fonte: NSIS

Il Distretto Area vasta risulta quello con il maggior numero di strutture (117), oltre che quello maggiormente popolato. Il numero delle strutture si riduce nei due distretti periferici di Sarrabus Gerrei (12) e Sarcidano (20).

Le differenze osservate devono essere interpretate considerando le dimensioni demografiche dei Distretti, le caratteristiche territoriali e la diversa articolazione dell'offerta assistenziale. Il numero delle strutture, infatti, non rappresenta da solo una misura della capacità erogativa o dell'accessibilità alle prestazioni, che dipendono anche dalla tipologia dei servizi, dalle risorse professionali disponibili e dalle caratteristiche organizzative delle singole strutture.

3.2.1. Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze

Il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze assicura la tutela, la cura e la riabilitazione della salute psichica della popolazione attraverso una rete integrata di presidi e servizi capillarmente distribuiti sul territorio. L'attività dipartimentale è fondata sul modello della presa in carico continuativa, proattiva e multiprofessionale, orientata a garantire percorsi terapeutico-riabilitativi personalizzati (PTRI) e a favorire l'inclusione sociale e l'autonomia della persona.

Il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze è composto dalle seguenti strutture:

- SC Centro di Salute Mentale 1 – Cagliari
- SC Centro di Salute Mentale 2 – Quartu Sant'Elena
- SC Centro di Salute Mentale 3 – Assemini
- SC Centro di Salute Mentale 4 – Senorbì, Isili e Muravera
- SC Disturbi Alimentari
- SC Alcool Correlati e Gioco d'Azzardo Patologico (GAP)
- SC Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura Ospedalieri (SPDC)
- SC Servizio Sanitario Dipendenze (SERD)
- SC Neuropsichiatria Infantile Territoriale
- SC REMS
- SSD Psichiatria Forense
- SSD Riabilitazione Residenziale e Semiresidenziale Psichiatrica

3.2.2. Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi

Nel quadro evolutivo delineato dai modelli organizzativi dell'assistenza di prossimità e dagli indirizzi di programmazione sanitaria, l'Azienda ha proseguito il percorso di potenziamento dei servizi territoriali. L'assetto mira a superare la frammentazione dei percorsi di cura attraverso una rete integrata e capillare, orientata alla presa in carico precoce della cronicità, alla continuità assistenziale e al decongestionamento dei presidi ospedalieri. In tale contesto, gli investimenti

strutturali e organizzativi rappresentano la direttrice cardine per allineare l'offerta ai bisogni di salute emergenti della popolazione e consolidare il modello di sanità d'iniziativa.

Con riferimento agli indirizzi strategici per il potenziamento della rete territoriale, si evidenzia il seguente obiettivo prioritario:

- **Potenziamento delle strutture di prossimità e riorganizzazione della rete territoriale (PNRR – Missione 6 / DM 77):** attuazione del piano di sviluppo infrastrutturale e funzionale attraverso la realizzazione e l'adeguamento di interventi per:
    - Case della Comunità, quali punti unici di accesso, integrazione multiprofessionale e continuità delle cure primarie sul territorio;
    - Ospedali di Comunità, destinati all'assistenza sanitaria intermedia a ricovero breve per pazienti a bassa intensità clinica.

Esito: le strutture aziendali hanno collaborato all'attuazione delle milestone del PNRR previste per il 2025 e che sono state concluse nel 2026.

3.3. Prevenzione

Il Dipartimento di Prevenzione assicura, attraverso le sue strutture, l'attività di prevenzione collettiva e di tutela della salute della popolazione, attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine umana ed in tutte le realtà in cui la salute pubblica è sottoposta a rischi di origine ambientale ed animale, secondo la normativa vigente.

Il Dipartimento si articola nelle seguenti strutture organizzative complesse:

a) Dipartimento Funzionale Prevenzione Umana

- SC Igiene e Sanità Pubblica (che assicura la funzione CRRT e registro tumori locale) – Sede: Cagliari
- SC Centro Donna – Sedi: Cagliari e Muravera
- SC Prevenzione e Promozione della Salute – Sede: Cagliari
- SC Salute e Ambiente – Sede: Cagliari

- SC Servizio Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPRESAL) – Sede: Cagliari
- SSD Ufficio Sanzioni – Sede: Cagliari
- SSD Medicina Legale – Sedi: Cagliari, Quartu S. Elena, Muravera, Senorbì

b) Dipartimento Funzionale Prevenzione Animale e Igiene degli alimenti

- SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) – Sedi: Cagliari, Isili, Muravera, Senorbì
- SC Igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche (SIAPZ) – Sede: Cagliari
- SC Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (SIAOA) – Sede: Cagliari
- SC Sanità animale (SA) – Sede: Cagliari

3.3.1. Obiettivi dell'esercizio relativi alla struttura e all'organizzazione dei servizi

In linea con gli indirizzi nazionali e regionali orientati al rafforzamento della prevenzione e della promozione della salute, il Dipartimento di Prevenzione consolida un modello d'intervento multidisciplinare e intersettoriale. Operando in raccordo con l'intera rete sociosanitaria, le attività presidiano tutti i livelli di prevenzione mediante una stretta integrazione organizzativo-funzionale e una gestione sinergica delle risorse aziendali e di contesto.

Per l'esercizio 2025, nell'ambito dell'indirizzo strategico volto al continuo miglioramento dei processi interni e della qualità delle prestazioni erogate, sono stati definiti i seguenti obiettivi operativi di standardizzazione procedurale:

- Garantire il miglioramento dei processi interni attraverso la redazione di procedure interne e di nuovi regolamenti volti a favorire l'evoluzione qualitativa dei servizi offerti.

Esito: gli obiettivi sono stati integralmente conseguiti da tutte le articolazioni dipartimentali interessate, registrando un livello di performance pari al 100%.

4. L'attività del periodo

4.1. Assistenza ospedaliera

L'analisi dell'attività ospedaliera svolta nell'esercizio 2025 prende in considerazione le prestazioni di ricovero erogate dai presidi ospedalieri pubblici e dalle strutture private accreditate presenti nel territorio dell'ASL di Cagliari, attraverso il confronto con i risultati dell'esercizio 2024.

La rilevazione consente di esaminare l'evoluzione dei volumi di attività, distinti per struttura erogatrice, disciplina e regime di ricovero, nonché le relative variazioni del valore economico delle prestazioni, fornendo elementi utili per l'interpretazione delle principali dinamiche assistenziali (**Tabella 9**).

Struttura (P.O.)	Dimessi 2024	Dimessi 2025	Differenza assoluta	Differenza %	Valore 2024	Valore 2025	Differenza assoluta	Differenza %
P.O. S. Giuseppe - (Isili)	***1.225***	***1.219***	***-6***	***-0,49%***	***2.706.461,43***	***2.690.424,31***	***-16.037,12***	***-0,59%***
1 - Ricovero Ordinario	539	582	43	7,98%	1.426.809,99	1.488.059,79	61.249,80	4,29%
2 - Day Hospital	686	637	-49	-7,14%	1.279.651,44	1.202.364,52	-77.286,92	-6,04%
P.O. R. Binaghi - (Cagliari)	***3.459***	***3.609***	***150***	***4,34%***	***1.096.154,58***	***1.097.237,68***	***1.083,10***	***0,10%***
2 - Day Hospital	3.459	3.609	150	4,34%	1.096.154,58	1.097.237,68	1.083,10	0,10%
P.O. Marino - (Cagliari)	***118***	***90***	***-28***	***-23,73%***	***1.903.769,00***	***2.348.897,84***	***445.128,84***	***23,38%***
1 - Ricovero Ordinario	82	53	-29	-35,37%	1.856.907,96	2.290.728,76	433.820,80	23,36%
2 - Day Hospital	36	37	1	2,78%	46.861,04	58.169,08	11.308,04	24,13%
P.O. Ss. Trinità - (Cagliari)	***17.236***	***15.788***	***-1.448***	***-8,40%***	***47.993.822,20***	***46.381.073,86***	***-1.612.748,34***	***-3,36%***
1 - Ricovero Ordinario	13.293	12.491	-802	-6,03%	42.467.138,50	42.386.433,69	-80.704,81	-0,19%
2 - Day Hospital	3.943	3.297	-646	-16,38%	5.526.683,70	3.994.640,17	-1.532.043,53	-27,72%
P.O. San Marcellino - (Muravera)	***1.126***	***1.177***	***51***	***4,53%***	***3.059.895,06***	***3.222.390,19***	***162.495,13***	***5,31%***
1 - Ricovero Ordinario	548	519	-29	-5,29%	1.704.965,90	1.731.033,18	26.067,28	1,53%
2 - Day Hospital	578	658	80	13,84%	1.354.929,16	1.491.357,01	136.427,85	10,07%
P.O. Microcitemico A. Cao - (Cagliari)	***2.951***	***2.257***	***-694***	***-23,52%***	***6.719.273,63***	***5.506.408,44***	***-1.212.865,19***	***-18,05%***
1 - Ricovero Ordinario	956	898	-58	-6,07%	2.143.243,96	1.766.215,25	-377.028,71	-17,59%
2 - Day Hospital	1.995	1.359	-636	-31,88%	4.576.029,67	3.740.193,19	-835.836,48	-18,27%
Totale complessivo	***26.115***	***24.140***	***-1.975***	***-7,56%***	***63.479.375,90***	***61.246.432,32***	***-2.232.943,58***	***-3,52%***

Tabella 9 - Dati Ricovero strutture pubbliche 2024-2025 - Fonte: Abaco

Nel periodo di riferimento emerge un decremento dei ricoveri nelle strutture pubbliche pari al 7,56%, accompagnato da una contestuale riduzione del valore economico del 3,52%. L'andamento tra i due esercizi si mantiene sostanzialmente stabile nei presidi periferici di Isili e Muravera; si

segnala, in particolare, l'istituzione nel settembre 2025 della nuova struttura di Geriatria e Lungodegenza presso il P.O. San Giuseppe di Isili. Il P.O. Santissima Trinità registra invece una riduzione di circa 1.400 ricoveri (-8,40%), riconducibile prevalentemente alle discipline di Ostetricia e Ginecologia, Ortopedia e Traumatologia, Medicina generale e Psichiatria, come dettagliato nell'analisi seguente. Si evidenzia inoltre che diverse Unità Operative del Presidio Ospedaliero SS. Trinità sono state chiamate a fronteggiare una significativa pressione assistenziale. Tale criticità è derivata dalla sospensione di attività in altre Aziende Sanitarie Locali (ASL) della regione, che ha determinato un afflusso straordinario di pazienti impossibilitati a ricevere cure presso le strutture di competenza territoriale. Di conseguenza questo ha influito sull'attività svolta, insieme alla problematica legata ai pazienti cosiddetti "Bed blockers", in particolare anziani, soggetti in attesa di trasferimento in RSA o di attivazione delle cure domiciliari che inevitabilmente rallentano il turn over dei ricoveri causando degenze più lunghe e difficoltà a liberare i posti letto.

Nel P.O. Microcitemico si rileva una riduzione di circa 600 ricoveri, quasi tutti ricollocabili nel regime del Day hospital, nel dettaglio nel reparto di Fisiopatologia della riproduzione umana e trova giustificazione non in un reale decremento di attività ma nel passaggio dal regime di day hospital al regime ambulatoriale per alcune prestazioni.

Nella tabella che segue, invece, si rappresentano i ricoveri sia ordinari che diurni, raggruppati per branca.

Erogatore	Dimessi 2024	Dimessi 2025	Differenza assoluta	Differenza %	Valore 2024	Valore 2025	Differenza assoluta	Differenza %
Chirurgia Generale	2.147	2.202	55	2,56%	5.591.904,82	5.828.177,82	236.273,00	4,23%
Chirurgia Maxillo-Facciale	312	326	14	4,49%	645.544,05	810.901,32	165.357,27	25,62%
Day Hospital (Multispecialistico)	574	577	3	0,52%	3.128.563,11	3.216.490,52	87.927,41	2,81%
Dermosifilopatia	41	21	-20	-48,78%	24.532,39	13.828,88	-10.703,51	-43,63%
Ematologia	1		-1	-100,00%	47.514,00		-47.514,00	-100,00%
Endocrinologia	142	137	-5	-3,52%	65.252,19	59.105,20	-6.146,99	-9,42%
Gastroenterologia - Chirurgia Ed Endoscopia	559	607	48	8,59%	1.699.185,92	1.937.966,08	238.780,16	14,05%
Geriatria	860	772	-88	-10,23%	2.961.048,62	2.766.426,84	-194.621,78	-6,57%
Malattie Infettive E Tropicali	1.870	1.886	16	0,86%	3.668.126,75	3.337.603,81	-330.522,94	-9,01%
Medicina Generale	2.512	2.305	-207	-8,24%	8.090.288,61	7.586.433,79	-503.854,82	-6,23%
Neonatologia	64	38	-26	-40,63%	121.136,29	75.830,70	-45.305,59	-37,40%
Neurologia	3.459	3.609	150	4,34%	1.096.154,58	1.097.237,68	1.083,10	0,10%
Neuropsichiatria Infantile	785	690	-95	-12,10%	736.141,96	677.232,01	-58.909,95	-8,00%
Neuroriabilitazione	136	167	31	22,79%	116.827,48	152.361,44	35.533,96	30,42%
Nido	1.410	1.159	-251	-17,80%	1.027.808,37	845.504,84	-182.303,53	-17,74%

Erogatore	Dimessi 2024	Dimessi 2025	Differenza assoluta	Differenza %	Valore 2024	Valore 2025	Differenza assoluta	Differenza %
Oncoematologia	169		-169	-100,00%	633.984,95		-633.984,95	-100,00%
Ortopedia E Traumatologia	1.574	1.153	-421	-26,75%	6.564.498,61	5.764.283,26	-800.215,35	-12,19%
Ostetricia E Ginecologia	3.215	2.493	-722	-22,46%	5.255.070,20	4.255.927,54	-999.142,66	-19,01%
Otorinolaringoiatria	978	1.049	71	7,26%	2.931.755,89	3.423.529,74	491.773,85	16,77%
Pediatria	829	880	51	6,15%	1.450.907,70	1.578.213,22	127.305,52	8,77%
Pneumologia	828	760	-68	-8,21%	3.299.695,04	3.052.930,22	-246.764,82	-7,48%
Psichiatria	853	751	-102	-11,96%	1.947.263,59	1.733.525,50	-213.738,09	-10,98%
Terapia Intensiva	133	140	7	5,26%	1.522.130,79	1.652.475,98	130.345,19	8,56%
Unità Coronarica	1.243	1.341	98	7,88%	5.194.889,27	5.914.976,19	720.086,92	13,86%
Unità Spinale	91	58	-33	-36,26%	1.878.437,40	2.319.434,68	440.997,28	23,48%
Urologia	1.330	1.019	-311	-23,38%	3.780.713,32	3.146.035,06	-634.678,26	-16,79%
Totale complessivo	***26.115***	***24.140***	***-1.975***	***-7,56%***	***63.479.375,90***	***61.246.432,32***	***-2.232.943,58***	***-3,52%***

Tabella 10 - Dati Ricovero strutture pubbliche 2024-2025 con dettaglio erogatore - Fonte: Abaco

Si rileva che la maggiore incidenza nell'incremento dei ricoveri tra il 2024 e il 2025 è attribuibile alle seguenti branche:

- Neurologia (+150 ricoveri), un incremento di circa il 4% attribuibile interamente al reparto di Neurologia situato presso il P.O. Binaghi, sede del Centro regionale per la sclerosi multipla;
- Unità coronarica (+98 ricoveri), incremento del 7,8%, il reparto è situato presso il P.O. SS. Trinità;
- Gastroenterologia (+48 ricoveri, corrispondenti ad un incremento del 8,5%) il reparto è situato presso il P.O. SS. Trinità;
- Otorinolaringoiatria (+71 ricoveri, incremento del 7%) il reparto è situato presso il P.O. SS. Trinità.

I decrementi che incidono maggiormente si rilevano nelle seguenti discipline: Ortopedia e traumatologia (-421 ricoveri, riduzione del 26%), Ostetricia e ginecologia (-722 ricoveri, riduzione del 22%), Medicina generale (-207 ricoveri, riduzione del 8%), Psichiatria (-102 ricoveri, riduzione del 12% circa).

La riduzione rilevata nella branca Ostetricia è quasi completamente attribuibile al reparto di Fisiopatologia della riproduzione umana del PO Microcitemico. Fino al 31 dicembre 2024, le procedure di I e II livello di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) sono state eseguite in regime

di DS (FIVET) e DH (IUI). A seguito dell'entrata in vigore dei nuovi LEA (2025), si è reso necessario l'adeguamento della modalità di erogazione dei suddetti trattamenti ai nuovi criteri di appropriatezza del nuovo regime assistenziale per uniformarsi agli standard regionali e nazionali. Di conseguenza, la riduzione di circa 470 ricoveri in day hospital della branca in esame, derivano dalla transizione dai regimi Day Surgery e Day hospital al regime ambulatoriale delle prestazioni PMA.

Inoltre, in linea con ciò che si rileva anche a livello regionale e nazionale, si registra anche una progressiva riduzione del numero di parti (circa 200 in meno rispetto all'anno precedente).

La riduzione dei ricoveri nelle branche Oncoematologia ed Ematologia nel 2025 è il risultato della fase transitoria della cessione delle due strutture dalla ASL di Cagliari all'azienda ARNAS Brotzu.

Per quanto concerne i ricoveri presso le ***strutture private***, si rileva un lieve incremento dell'attività di ricovero, riconducibile principalmente all'apporto della Casa di Cura S. Anna e della Nuova Casa di Cura di Decimomannu (**Tabella 11**).

Struttura	*Dimessi 2024*	*Dimessi 2025*	*Differenza assoluta*	*Differenza %*	*Valore 2024*	*Valore 2025*	*Differenza assoluta*	*Differenza %*
Casa Di Cura S. Anna S.R.L. - (Cagliari)	**2.867**	**3.159**	**292**	**10,18%**	**5.532.194,29**	**6.224.621,67**	**692.427,38**	**12,52%**
1 - Ricovero Ordinario	904	1.165	261	28,87%	2.498.721,41	3.075.757,69	577.036,28	23,09%
2 - Day Hospital	1.963	1.994	31	1,58%	3.033.472,88	3.148.863,98	115.391,10	3,80%
Casa Di Cura S. Antonio S.P.A. - (Cagliari)	**3.822**	**4.002**	**180**	**4,71%**	**8.067.935,05**	**8.537.456,66**	**469.521,61**	**5,82%**
1 - Ricovero Ordinario	1.816	1.753	-63	-3,47%	4.925.862,88	4.975.753,07	49.890,19	1,01%
2 - Day Hospital	2.006	2.249	243	12,11%	3.142.072,17	3.561.703,59	419.631,42	13,36%
Casa Di Cura Villa Elena - (Cagliari)	**2.480**	**2.575**	**95**	**3,83%**	**7.103.556,80**	**7.068.462,73**	**-35.094,07**	**-0,49%**
1 - Ricovero Ordinario	1.845	1.746	-99	-5,37%	6.216.837,24	5.881.438,90	-335.398,34	-5,39%
2 - Day Hospital	635	829	194	30,55%	886.719,56	1.187.023,83	300.304,27	33,87%
Nuova Casa Di Cura S.R.L. - (Decimomannu)	**7.125**	**7.601**	**476**	**6,68%**	**12.217.955,17**	**12.935.894,12**	**717.938,95**	**5,88%**
1 - Ricovero Ordinario	3.103	3.378	275	8,86%	8.481.955,53	9.345.224,68	863.269,15	10,18%
2 - Day Hospital	4.022	4.223	201	5,00%	3.735.999,64	3.590.669,44	-145.330,20	-3,89%
Kinetika Sardegna S.R.L. - (Quartu Sant'Elena)	**5.266**	**5.406**	**140**	**2,66%**	**18.401.788,23**	**19.299.684,90**	**897.896,67**	**4,88%**
1 - Ricovero Ordinario	3.912	3.948	36	0,92%	16.240.509,12	16.916.479,66	675.970,54	4,16%
2 - Day Hospital	1.354	1.458	104	7,68%	2.161.279,11	2.383.205,24	221.926,13	10,27%
Kinetika Sardegna S.R.L. - (Quartu Sant'Elena)	**3.195**	**3.419**	**224**	**7,01%**	**10.657.605,37**	**11.055.585,25**	**397.979,88**	**3,73%**
1 - Ricovero Ordinario	1.682	1.835	153	9,10%	8.234.026,84	8.552.352,46	318.325,62	3,87%
2 - Day Hospital	1.513	1.584	71	4,69%	2.423.578,53	2.503.232,79	79.654,26	3,29%
Kinetika Sardegna S.R.L. - (Cagliari)	**910**	**873**	**-37**	**-4,07%**	**6.049.986,59**	**6.003.965,81**	**-46.020,78**	**-0,76%**
1 - Ricovero Ordinario	910	873	-37	-4,07%	6.049.986,59	6.003.965,81	-46.020,78	-0,76%
Totale complessivo	**25.665**	**27.035**	**1.370**	**5,34%**	**68.031.021,50**	**71.125.671,14**	**3.094.649,64**	**4,55%**

Tabella 11 - Dati Ricovero strutture private 2025-2024 - Fonte: Abaco

Per quanto concerne le l'attività di ricovero delle case di cura private, si rappresenta il numero dei ricoveri raggruppato per erogatore e si rileva che i reparti che maggiormente incidono sono Cardiologia, Urologia e Geriatria. Quasi in tutte le discipline si rileva un incremento nell'attività di ricovero, ad eccezione della Gastroenterologia.

Erogatore	*Dimessi 2024*	*Dimessi 2025*	*Differenza assoluta*	*Differenza %*	*Valore 2024*	*Valore 2025*	*Differenza assoluta*	*Differenza %*
Cardiologia	137	152	15	10,95%	407.906,86	504.990,70	97.083,84	23,80%
Chirurgia Generale	5.344	5.675	331	6,19%	9.900.193,28	10.643.747,81	743.554,53	7,51%
Chirurgia Maxillo-Facciale	359	386	27	7,52%	671.308,23	710.206,09	38.897,86	5,79%
Gastroenterologia - Chirurgia Ed Endoscopia	62	53	-9	-14,52%	128.879,72	129.887,71	1.007,99	0,78%
Geriatria	739	789	50	6,77%	2.192.408,15	2.389.793,12	197.384,97	9,00%
Lungodegenti	636	637	1	0,16%	2.833.170,62	2.777.462,74	-55.707,88	-1,97%
Medicina Fisica E Riabilitazione	2.244	2.352	108	4,81%	9.008.047,24	9.269.460,07	261.412,83	2,90%
Medicina Generale	2.935	3.199	264	8,99%	2.232.207,78	2.328.455,47	96.247,69	4,31%
Oculistica	78	82	4	5,13%	104.591,10	100.336,18	-4.254,92	-4,07%
Ortopedia E Traumatologia	8.011	8.097	86	1,07%	30.947.549,98	31.437.526,88	489.976,90	1,58%
Ostetricia E Ginecologia	1.698	1.712	14	0,82%	3.056.866,80	3.163.215,82	106.349,02	3,48%
Otorinolaringoiatria	770	832	62	8,05%	1.244.784,36	1.341.562,58	96.778,22	7,77%
Urologia	2.652	3.069	417	15,72%	5.303.107,38	6.329.025,97	1.025.918,59	19,35%
Totale complessivo	**25.665**	**27.035**	**1.370**	**5,34%**	**68.031.021,50**	**71.125.671,14**	**3.094.649,64**	**4,55%**

Tabella 12 - Dati Ricovero strutture private 2025-2024 con dettaglio erogatore - Fonte: Abaco

Infine, di seguito si rappresentano i dati di accesso presso le tre strutture nelle quali è presente il ***Pronto soccorso***: P.O San Giuseppe di Isili, P.O. SS. Trinità di Cagliari e P.O. San Marcellino di Muravera, col dettaglio delle priorità. Dalla tabella seguente si evince che il maggior numero di accessi si registra nel P.O. SS. Trinità (circa il 73%) e che per lo più si tratta di pazienti che accedono in urgenza minore o differibile.

Inoltre, il numero di accessi è aumentato rispetto all'anno scorso di 1.969 unità (circa il 4,5%). Questo incremento è attribuibile principalmente al presidio SS. Trinità (+1.305, con un incremento del 4%), dove si registra un importante incremento delle Urgenze ed una riduzione dei casi di Urgenza differibile e Urgenza minore e al PO San Marcellino, con un incremento di circa l'8%, concentrati soprattutto nell'Urgenza.

Struttura	*Accessi 2024*	*Accessi 2025*	*Differenza assoluta*	*Differenza %*	*Incidenza 2025*
P.O. S. Giuseppe - (Isili)	**4.202**	**4.243**	**41**	**0,98%**	**9,29%**
1 - Emergenza	23	25	2	8,70%	0,59%
2 - Urgenza	204	422	218	106,86%	9,95%
3 - Urgenza differibile	1.424	1.558	134	9,41%	36,72%
4 - Urgenza minore	2.434	2.146	-288	-11,83%	50,58%
5 - Non urgenza	116	92	-24	-20,69%	2,17%
N - Deceduto	1		-1	-100,00%	0,00%
P.O. Ss. Trinità - (Cagliari)	**31.839**	**33.144**	**1.305**	**4,10%**	**72,59%**
1 - Emergenza	1.107	1.193	86	7,77%	3,60%
2 - Urgenza	4.519	9.592	5.073	112,26%	28,94%
3 - Urgenza differibile	13.293	11.371	-1.922	-14,46%	34,31%
4 - Urgenza minore	11.954	9.863	-2.091	-17,49%	29,76%
5 - Non urgenza	965	1.123	158	16,37%	3,39%
N - Deceduto	1	1	0	0,00%	0,00%
X - Non eseguito		1	1	-	0,00%
P.O. San Marcellino - (Muravera)	**7.652**	**8.275**	**623**	**8,14%**	**18,12%**
1 - Emergenza	78	75	-3	-3,85%	0,91%
2 - Urgenza	726	1.395	669	92,15%	16,86%
3 - Urgenza differibile	2.682	2.977	295	11,00%	35,98%
4 - Urgenza minore	3.754	3.454	-300	-7,99%	41,74%
5 - Non urgenza	408	373	-35	-8,58%	4,51%
N - Deceduto	4	1	-3	-75,00%	0,01%
Totale complessivo	**43.693**	**45.662**	**1.969**	**4,51%**	**100,00%**

Tabella 13 - Dati accessi al PS 2025-2024 - Fonte: Abaco

4.1.1. Obiettivi di Attività dell'esercizio 2025

L'assistenza ospedaliera si colloca quale snodo cruciale per la gestione delle patologie ad elevata complessità e dell'emergenza-urgenza, operando secondo criteri di appropriatezza clinica, tempestività e sicurezza delle cure. Nel corso dell'esercizio 2025, l'azione di governo della Direzione Strategica è stata orientata a coniugare l'efficienza gestionale con il continuo innalzamento della qualità assistenziale, promuovendo una puntuale razionalizzazione delle risorse strutturali e organizzative.

In tale cornice, si riportano di seguito gli obiettivi strategici definiti per l'area ospedaliera e i relativi risultati conseguiti:

- Garantire il continuo miglioramento dell'assistenza erogata attraverso la gestione delle tempistiche di dimissione all'interno del reparto e l'allineamento dei tempi di degenza media rispetto ai valori medi nazionali.

- Migliorare la presa in carico del paziente attraverso i PASS (Punto di Accesso Unitario dei Servizi Sanitari).
- Miglioramento degli indicatori PNE (Programma Nazionale Esiti).
- Garantire l'ottimizzazione delle attività attraverso la gestione dell'utilizzo delle sale operatorie.
- Garantire la riduzione dei tempi di attesa e l'ottimizzazione della gestione degli interventi chirurgici attraverso la condivisione delle liste di attesa tra i reparti di Chirurgia Generale (Isili, Muravera, SS. Trinità).

Esito: I target strategici previsti sono stati quasi interamente raggiunti da tutte le strutture coinvolte; si registra una lieve flessione solo in alcuni ambiti assistenziale, per i quali i livelli di allineamento si sono comunque attestati su valori prossimi al traguardo fissato.

4.2. Assistenza territoriale

L'assistenza territoriale comprende l'insieme delle attività, dei servizi e delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogati in modo capillare ai cittadini dalle strutture pubbliche e private presenti sul territorio di competenza della ASL di Cagliari. Essa include, tra le principali componenti, l'assistenza specialistica ambulatoriale, la diagnostica per immagini e le prestazioni di laboratorio.

Prima di procedere all'analisi dei dati di attività, è opportuno evidenziare che il 30 dicembre 2024 è entrato in vigore il nuovo nomenclatore tariffario delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, in attuazione del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 e delle disposizioni del Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 25 novembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2024.

A livello regionale, con Deliberazione della Giunta regionale n. 54/8 del 30 dicembre 2024, la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato il nuovo Nomenclatore e Catalogo delle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale, successivamente oggetto di integrazioni e aggiornamenti nel corso del 2025.

L'applicazione del nuovo sistema, caratterizzato da modifiche alle codifiche, alle descrizioni e alle tariffe delle prestazioni, introduce elementi di discontinuità nella comparazione dei dati di attività e dei relativi valori economici tra gli esercizi 2024 e 2025. Le variazioni rilevate devono pertanto essere interpretate tenendo conto anche degli effetti della transcodifica e della diversa classificazione delle

prestazioni, che possono limitarne la confrontabilità diretta.

Come evidenziato nelle tabelle seguenti, gli scostamenti registrati nel numero delle prestazioni erogate tra il 2024 e il 2025, con particolare riferimento ad alcune branche specialistiche, devono essere interpretati considerando anche gli effetti derivanti dall'introduzione del nuovo nomenclatore e dalle conseguenti modifiche nelle modalità di codifica e classificazione delle prestazioni.

Tipo Strutture	*Num. Prestazioni 2024*	*Num. Prestazioni 2025*	*Δ 2025 - 2024*	*Δ % 2025 - 2024*
Pubblico	2.119.572	2.107.493	-12.079	-0,57%
Privato	3.046.967	2.692.203	-354.764	-11,64%
Totale prestazioni	**5.166.539**	**4.799.696**	**-366.843**	**-7,10%**

Tabella 14 - Prestazioni specialistica ambulatoriali totali erogate dalle strutture della ASL di Cagliari (2025 – 2024) - Fonte: Abaco

Prestazioni ambulatoriali - strutture pubbliche				
Branca	*Num. Prestazioni 2024*	*Num. Prestazioni 2025*	*Δ 2025 - 2024*	*Δ % 2025 - 2024*
01 - Anestesia	21.390	34.738	13.348	62,40%
02 - Cardiologia	78.100	63.332	-14.768	-18,91%
03 - Chirurgia Generale	3.587	9.355	5.768	160,80%
04 - Chirurgia Plastica	2.951	3.577	626	21,21%
05 - Chirurgia Vascolare - Angiologia	594	1.095	501	84,34%
06 - Dermosifilopatia	6.018	15.276	9.258	153,84%
08 - Diagnostica Per Immagini: Radiologia Diagnostica	87.164	88.543	1.379	1,58%
09 - Endocrinologia	12.258	23.374	11.116	90,68%
10 - Gastroenterologia - Chirurgia Ed Endoscopia Digestiva	13.418	17.180	3.762	28,04%
11 - Lab. Analisi Chimico Cliniche E Microbiologiche-Microbiologia-Virologia-Anatomia E Istologia Patologica-Genetica-Immunoematologia E S. Trasf.	1.398.813	1.412.161	13.348	0,95%
12 - Medicina Fisica E Riabilitazione - Recupero E Riabilitazione Funzionale Dei Motulesi E Neurolesi	60.641	65.781	5.140	8,48%
13 - Nefrologia	27.679	36.144	8.465	30,58%
14 - Neurochirurgia	1.598	12.586	10.988	687,61%
15 - Neurologia	17.493	1.008	-16.485	-94,24%
16 - Oculistica	31.283	30.521	-762	-2,44%
17 - Odontostomatologia - Chirurgia Maxillo Facciale	10.412	12.025	1.613	15,49%
18 - Oncologia	7.146	5.499	-1.647	-23,05%
19 - Ortopedia E Traumatologia	8.193	17.910	9.717	118,60%
20 - Ostetricia E Ginecologia	27.748	27.618	-130	-0,47%
21 - Otorinolaringoiatria	12.427	22.307	9.880	79,50%

Prestazioni ambulatoriali - strutture pubbliche				
Branca	***Num. Prestazioni 2024***	***Num. Prestazioni 2025***	***Δ 2025 - 2024***	***Δ % 2025 - 2024***
22 - Pneumologia	14.209	17.476	3.267	22,99%
23 - Psichiatria	5.179	4.907	-272	-5,25%
25 - Urologia	6.160	12.231	6.071	98,56%
26 - Altre Prestazioni*	265.111	172.849	-92.262	-34,80%
Totale complessivo	**2.119.572**	**2.107.493**	**-12.079**	**-0,57%**

Tabella 15 - Prestazioni specialistica ambulatoriale – strutture pubbliche (2025 - 2024) - Fonte: Abaco

Prestazioni ambulatoriali - strutture private				
Branca	***Num. Prestazioni 2024***	***Num. Prestazioni 2025***	***Δ 2025 - 2024***	***Δ % 2025 - 2024***
01 - Anestesia	20	0	-20	-100,00%
02 - Cardiologia	109.585	91.272	-18.313	-16,71%
03 - Chirurgia Generale	2.227	3.601	1.374	61,70%
05 - Chirurgia Vascolare - Angiologia	3.414	1.814	-1.600	-46,87%
06 - Dermosifilopatia	4.491	3.792	-699	-15,56%
08 - Diagnostica Per Immagini: Radiologia Diagnostica	293.013	296.854	3.841	1,31%
09 - Endocrinologia	1.234	922	-312	-25,28%
10 - Gastroenterologia - Chirurgia Ed Endoscopia Digestiva	7.281	9.474	2.193	30,12%
11 - Lab. Analisi Chimico Cliniche E Microbiologiche-Microbiologia-Virologia-Anatomia E Istologia Patologica-Genetica-Immunoematologia E S. Trasf.	1.726.281	1.772.642	46.361	2,69%
12 - Medicina Fisica E Riabilitazione - Recupero E Riabilitazione Funzionale Dei Motulesi E Neurolesi	733.783	371.030	-362.753	-49,44%
13 - Nefrologia	46.967	45.542	-1.425	-3,03%
15 - Neurologia	20.683	6.678	-14.005	-67,71%
16 - Oculistica	33.277	34.406	1.129	3,39%
17 - Odontostomatologia - Chirurgia Maxillo Facciale	37.875	28.928	-8.947	-23,62%
18 - Oncologia	1.014	995	-19	-1,87%
19 - Ortopedia E Traumatologia	5.746	7.715	1.969	34,27%
20 - Ostetricia E Ginecologia	4.426	5.829	1.403	31,70%
21 - Otorinolaringoiatria	4.546	3.451	-1.095	-24,09%
22 - Pneumologia	0	385	385	-
25 - Urologia	5.235	5.863	628	12,00%
26 - Altre Prestazioni*	5.869	1.010	-4.859	-82,79%
Totale complessivo	**3.046.967**	**2.692.203**	**-354.764**	**-11,64%**

Tabella 16 - Prestazioni specialistica ambulatoriale – strutture private (2025 - 2024) - Fonte: Abaco

Dall’analisi delle prestazioni erogate emerge che, nelle strutture pubbliche (che rappresentano circa

il 44% del totale), la branca con il maggior numero di prestazioni è quella di Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche (circa il 67%), seguita dalla branca 26 – Altre prestazioni (circa l'8%), nella quale tendenzialmente sono incluse le prime visite. Le altre branche con il maggior numero di prestazioni sono la Diagnostica per immagini (che incide il 4%), la Medicina fisica e riabilitazione (che incide per circa il 3% sul totale), la Cardiologia (incide per circa il 3%), infine la Nefrologia, l'Oculistica, l'Anestesia e l'Ostetricia e ginecologia.

Anche nelle strutture private accreditate (che rappresentano circa il 56% del totale) la branca di Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologiche è quella prevalente (circa il 66%), seguita da Medicina Fisica e Riabilitazione, che registra un'incidenza superiore di circa il 14%, dalla Diagnostica per immagini e infine da altre branche quali Cardiologia, Nefrologia e Oculistica.

4.2.1. La Salute Mentale

All'interno della ASL di Cagliari sono presenti 4 CSM, i cui dati relativi agli utenti in carico e all'attività erogata nell'anno 2025 sono rappresentati nella tabella seguente.

	2024		2025		DELTA	
	N. Utenti	N. Prestazioni	N. Utenti	N. Prestazioni	N. Utenti	N. Prestazioni
CSM1	4.923	52.450	4.635	71.463	-5,90%	36,20%
CSM2	3.387	36.575	3.246	37.297	-4,20%	2,00%
CSM3	2.484	33.432	2.540	35.841	2,30%	7,20%
CSM4	1.728	38.750	1.836	34.201	6,30%	-11,70%
TOTALE	**12.522**	**161.207**	**12.257**	**178.802**	**-2,12%**	**10,91%**

Tabella 17 - Attività erogata dai Centri di Salute Mentale ASL Cagliari 2024/2025 Fonte dati: Dipartimento di salute mentale

Nel dettaglio:

1. il CSM 1 ha concluso l'accorpamento dei due CSM situati nella città di Cagliari in un unico centro;
2. il CSM 2 garantisce l'assistenza nell'area di Quartu S. Elena, oltre all'attività ordinaria di utenti in carico, svolge il proprio servizio anche attraverso ambulatori periferici (situati a Sinnai e Dolianova) con accessi a frequenza settimanale;
3. il CSM 3 svolge l'attività nell'area ovest della Città Metropolitana di Cagliari, associando alle prese in carico dei singoli utenti anche attività di gruppo quali la psicoterapia per giovani adulti con problemi sociali e la psicoterapia di gruppo psicodramma, oltre che promuovere attività sportive come il calcio e il fitwalking;
4. il CSM 4 svolge la propria attività nel Sarcidano, in particolare nelle sedi di Isili, Senorbì, Muravera e nella colonia penale di Isili. Nel 2025 è stato avviato il Gruppo di Psicoanalisi Multifamiliare

presso la sede di Senorbì (nel mese di novembre), con il supporto del gruppo di conduttori del CSM Cagliari 2.

Nel corso del 2025 si è rafforzata l'attività di coinvolgimento e supporto ai familiari, attraverso la creazione di programmi condivisi con le altre S.C. Dipartimentali, strutturati e dedicati alle famiglie, attraverso la progettazione e la stesura del Programma Dipartimentale "Progetto di implementazione dei Gruppi di Psicoanalisi Multifamiliare nei Servizi Dipartimentali".

In alcuni CSM si svolgono anche altre attività specifiche, come ad esempio attività di gruppo, sia per i pazienti che per i familiari (es. gruppi psicoeducazionali per disturbo bipolare, gruppo di psicoanalisi multifamiliare…) oppure covisione di casi clinici complessi (obiettivo di performance condiviso tra tutti i servizi della Salute mentale).

Servizio per le Dipendenze - Centro Trattamento Disturbi Psichiatrici Correlati ad Alcol e Gioco d'Azzardo

La struttura assicura i livelli essenziali di assistenza (LEA) attraverso l'erogazione di trattamenti appropriati e ad alta intensità assistenziale, rivolti ai soggetti affetti da Disturbo da Uso di Alcol, da Disturbo da Gioco d'Azzardo e da altre dipendenze comportamentali, in mono-diagnosi o in comorbilità con altri disturbi psichiatrici. La sede si trova alla Cittadella della Salute di Cagliari, in via Romagna, mentre gli ambulatori periferici sono presenti a Senorbì e Muravera.

Il Centro propone un protocollo integrato ad alta intensità di interventi terapeutico-riabilitativi, individuali, familiari e di gruppo, che coinvolgono il paziente e i suoi familiari, che tiene conto della multiformità dei fattori psicopatologici, biologici, psicologici, comportamentali e sociali implicati nella genesi, nel trattamento e nella prognosi dei suddetti disturbi. Inoltre, offre risposte alle esigenze di una nuova popolazione con problematiche complesse di Internet Addiction e altre dipendenze comportamentali.

Nella sede di Cagliari è presente un ambulatorio con valenza di DH territoriale, finalizzato a interventi di disintossicazione rapida, stabilizzazione dei quadri astinenziali non complicati e trattamento di casi di scompenso psichico da lieve a moderato, nell'ottica di una drastica riduzione dei ricoveri impropri per pazienti alcol-dipendenti e complessi in comorbilità.

Il Centro, quale unico polo regionale formalmente istituito ed autonomo dedicato alla prevenzione e la cura del Disturbo da Gioco d'Azzardo, si occupa del coordinamento su tutto il territorio del Piano Regionale Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) Sardegna, approvato in ottemperanza alle disposizioni del Ministero della Salute e finanziato dalla Regione Sardegna con

D.G.R. RAS n. 51/22 del 17/11/2017. Nello specifico, il Centro si occupa della programmazione e il coordinamento di interventi omogenei di prevenzione, cura e riabilitazione, attuati dalla equipe dedicate presenti presso tutti i Servizi per le Dipendenze delle ASL regionali.

Un ampio ventaglio di iniziative è stato realizzato nell'ambito della prevenzione e promozione della salute e del benessere psicosociale, che hanno riguardato prevalentemente le seguenti aree di intervento:

- Comuni e altri Enti locali, attraverso incontri informativi e attività di sensibilizzazione rivolte agli amministratori, agli operatori sociali e ai Servizi territoriali, finalizzati a promuovere una maggiore conoscenza del fenomeno della dipendenza e a favorire l'invio ai Servizi dedicati;
- Associazioni, Enti del Terzo settore e altre realtà del territorio, attraverso iniziative informative e momenti di confronto finalizzati a promuovere la diffusione di buone pratiche di prevenzione, rafforzare le reti di collaborazione e favorire la costruzione di percorsi condivisi di promozione della salute e contrasto al fenomeno della dipendenza;
- Istituti Scolastici di I e II grado, mediante la realizzazione del progetto "Dipende da te", finalizzato alla prevenzione e promozione del benessere psico-sociale rivolto agli studenti, ai docenti e ai genitori, con l'obiettivo di promuovere la cultura della consapevolezza rispetto ai rischi connessi al gioco d'azzardo e dall'uso delle tecnologie digitali in età evolutiva, oltreché alle dipendenze da sostanze legali e illegali, favorire lo sviluppo delle life skills come fattori protettivi rispetto all'insorgenza di comportamenti a rischio e l'intercettazione precoce degli stessi, attraverso training "life skills based" e "peer education based"; infine, il Centro, nell'ambito della convenzione triennale attivata con il Liceo "Eleonora d'Arborea" di Cagliari, ha realizzato percorsi di formazione scuola-lavoro destinati agli studenti. In totale le attività di prevenzione nelle Scuole svolte nell'anno 2025 dal Centro hanno visto la partecipazione di 57 classi, per un totale di 1.098 studenti e 652 tra genitori e insegnanti coinvolti.

Nell'anno 2025 risultavano in carico n. 1.725 utenti di cui 1.143 pazienti affetti da DUA e da DGA e 582 familiari. Le prestazioni erogate nel corso dell'anno ammontano complessivamente a 60.053. L'attività terapeutico riabilitativa intensiva ha consentito di limitare significativamente gli inserimenti residenziali nelle comunità terapeutiche, che nell'anno 2025 sono stati 50.

Anno	PAZIENTI	FAMILIARI	Totali	PRESTAZIONI
2025	1.143	582	1.725	60.053

Tabella 18 - Attività erogata presso SERD/Centro ALCOL-GAP ASL Cagliari. 2025 Fonte dati: Dipartimento di salute mentale

Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura

La Struttura complessa del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) assicura i livelli essenziali di assistenza (LEA) rispetto agli interventi di ricovero in urgenza, sia in regime volontario (TSV) che di trattamento sanitario obbligatorio (TSO). Le attività del SPDC includono attività di consulenza per le Unità Operative Ospedaliere e per il Pronto Soccorso e l'elaborazione condivisa del progetto terapeutico con i Servizi di Salute Mentale territoriali ai fini della continuità terapeutica al momento della dimissione.

Dall'analisi dei dati di ricovero (riportati nelle tabelle dedicate all'assistenza ospedaliera) si evidenzia nell'ultimo anno una riduzione complessiva dei ricoveri in psichiatria (da 853 a 751 ricoveri), con una conseguente riduzione sia dei TSO (- 12%) sia dei trattamenti sanitari in regime volontario (-11%). Tuttavia, la percentuale dei TSO e TSV erogati e rapportati al numero di dimissioni è rispettivamente del 15% e del 85%, invariate rispetto all'anno precedente.

Nel quadro delle prestazioni erogate, possiamo evidenziare un aumento delle consulenze pari al 9%.

Dati	2024	2025	DELTA %
TSO - Trattamento Sanitario Obbligatorio	125	110	- 12%
TSV - Trattamento Sanitario Volontario	689	610	- 11%
Consulenze	2.215	2.417	+ 9%

Tabella 19 - Distribuzione attività SPDC ASL Cagliari. Trend 2024 VS 2025 - Fonte: SISAR ADT SPDC Cagliari

Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza

Le attività riguardanti la diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi neurologici, psichiatrici, psicologici e neuropsicologici dell'età evolutiva (0-17 anni) sono gestite dalle due strutture SC Neuropsichiatria infantile e dell'Adolescenza territoriale e dalla Clinica di Neuropsichiatria infantile e dell'Adolescenza del P.O. Microcitemico (che dal 1° gennaio 2026, insieme all'intero Presidio Microcitemico, è transitata nell'Azienda ARNAS Brotzu).

Il Servizio NPIA territoriale garantisce la tutela della salute mentale dei minori, promuovendo interventi diagnostici e terapeutici tempestivi, appropriati, multidisciplinari e integrati. Essa affronta patologie neurologiche, neuropsicologiche, disturbi del neurosviluppo e disturbi psichiatrici, spesso in co-occorrenza. La struttura svolge la propria attività in più sedi dislocate nei Distretti della ASL di Cagliari.

L'organizzazione è decentrata su nove punti operativi, distribuiti nei cinque Distretti sanitari dell'azienda, garantendo la prossimità delle cure anche nei territori periferici. Il bacino di utenza complessivo ammonta a circa 71.021 minori. L'attività clinica è principalmente ambulatoriale e comprende accoglienza, valutazione e orientamento della domanda, presa in carico globale tramite il Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato (PTI), attività diagnostica e clinica, interventi farmacologici, psicologici e riabilitativi.

Nel corso del 2025, la SCNPIA aziendale ha preso in carico 6.006 minori, con un incremento del 36% rispetto al 2024. I nuovi ingressi sono stati 1.589, rispetto ai 758 dell'anno precedente (+109%). Le prestazioni complessivamente erogate sono state 93.080, tali da attestare un incremento pari al 19%. Questi dati riflettono la crescita importante del bisogno di cura per quadri clinici complessi, particolarmente per psicopatologia in età adolescenziale richiedenti alta intensità assistenziale: in area metropolitana, i dati confermano il persistente incremento di richieste di intervento tempestivo e ad alta intensità rispetto al periodo pre-pandemico. L'aumento maggiore si registra nei Disturbi dell'Umore e d'Ansia, triplicati dall'inizio della pandemia, nei Disturbi della Condotta Alimentare, nelle comorbilità multiple e nei Disturbi dello Spettro Autistico, spesso associati a difficoltà cognitive e scolastiche.

2025		2024		Delta Assoluto		Delta %	
Utenti presi in carico		Utenti presi in carico		Utenti presi in carico		Utenti presi in carico	
N. Utenti	N. Prestazioni	N. Utenti	N. Prestazioni	N. Utenti	N. Prestazioni	N. Utenti	N. Prestazioni
6.006	93.080	4.405	77.954	1.601	15.126	+36,3%	+19,4%

Tabella 20 - Attività erogata presso NPIA territoriale ASL Cagliari. 2024-2025. Fonte dati: Point NPI

La Clinica di Neuropsichiatria infantile e dell'Adolescenza svolge la propria attività nel P.O. Microcitemico e garantisce l'assistenza ospedaliera h 24 in regime ordinario, day hospital, oltre che nell'erogazione di visite specialistiche. I dati di ricovero sono evidenziati nelle tabelle dedicate, nel paragrafo relativo all'assistenza ospedaliera.

Disturbi alimentari e della nutrizione

La Struttura Complessa Disturbi Alimentari si occupa della prevenzione, valutazione diagnostica, presa in carico e trattamento dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA) dall'età di transizione fino all'età adulta, attraverso un approccio multidisciplinare e integrato. L'équipe garantisce attività di consulenza specialistica, valutazione clinica e percorsi terapeutici personalizzati, comprendenti interventi psichiatrici, psicoterapie individuali e di gruppo (CBT-E, DBT, interventi psicodinamici) e programmi di riabilitazione psico-nutrizionale. Particolare attenzione viene dedicata anche al coinvolgimento delle famiglie, attraverso interventi psicoeducazionali di gruppo ispirati al Maudsley Model e alla CBT-E, oltre a percorsi specifici rivolti ai singoli nuclei familiari quando necessario. Accanto ai trattamenti clinici tradizionali, il Servizio promuove percorsi artistico-espressivi e laboratoriali ("Atelier"), finalizzati a favorire l'espressione emotiva, la rielaborazione dell'immagine corporea e il recupero delle risorse personali e relazionali. In tale ambito sono stati realizzati anche workshop multifamiliari, che consentono ai partecipanti di sperimentare modalità relazionali più autentiche e condivise. Per quanto riguarda l'età evolutiva, la Struttura collabora con le Neuropsichiatrie Infantili ospedaliere e territoriali, garantendo continuità nella presa in carico internistico-nutrizionale e specialistica. Considerata la frequente presenza di comorbidità psichiatriche, il Servizio opera inoltre in stretta integrazione con le altre strutture dipartimentali, in particolare con l'SPDC per la gestione delle emergenze psichiatriche. La S.C. assicura anche attività di consulenza e trattamento rivolte ai pazienti inviati dai percorsi dedicati all'obesità, sia dal Centro Obesità della ASL di Cagliari (con cui ha stabilito dei protocolli specifici in un PDTA interno) sia dalla Chirurgia Bariatrica del PO San Michele, con particolare attenzione ai disturbi da alimentazione incontrollata (Binge Eating Disorder), attraverso percorsi terapeutici.

Nell'anno 2025, il Servizio ha promosso numerose iniziative formative e informative rivolte al personale scolastico, ai dirigenti, ai docenti, alle famiglie e alla popolazione generale, oltre a interventi di sensibilizzazione nelle scuole secondarie del territorio della ASL. Parallelamente, si è consolidata la collaborazione con i diversi professionisti sanitari delle altre aziende ospedaliere, coinvolti, a vario titolo, nella cura e nella presa in carico dei pazienti. La SC Disturbi Alimentari ha un ruolo di primo piano nella rete regionale pubblica specifica per i disturbi alimentari, essendo la ASL di Cagliari capofila; nel 2025 ha organizzato, in collaborazione con le società scientifiche specifiche più accreditate, il Congresso Nazionale SISDCA che si è tenuto a Cagliari dal 23 al 25 ottobre, che ha visto 300 partecipanti da tutta Italia.

Prestazione	Anno 2025
Pazienti in carico	603
Nuove prese in carico nell'anno	166
Visite psichiatriche	815
Psicoterapie individuali e di gruppo	1.321
Visite internistiche e nutrizionali	730
Interventi di gruppo	414
Interventi per le famiglie	129

Tabella 21 - Attività erogata presso SC Disturbi alimentari ASL Cagliari – 2025. Fonte dati: Point SC Disturbi alimentari

Servizio Riabilitazione Residenze e Semiresidenze

Il Servizio di Riabilitazione Psichiatrica svolge le seguenti attività:

1. **Attività di semiresidenzialità dei Centri Diurni Dipartimentali di Via Manin Selargius e Marina Piccola**

La riabilitazione psichiatrica semiresidenziale svolta nei Centri Diurni Dipartimentali si fonda sulla progettazione di percorsi individualizzati evidence-based, secondo un approccio decisionale che integra le migliori evidenze scientifiche disponibili con l'esperienza clinica e professionale degli operatori. Tale impostazione privilegia pratiche validate e misurabili, superando il fraintendimento secondo cui l'ambito riabilitativo possa basarsi esclusivamente su interventi guidati dal solo "buon senso", in assenza di una cornice metodologica strutturata.

I percorsi riabilitativi semiresidenziali, attivati sulla base di una valutazione multidimensionale strutturata e di una selezione appropriata dei pazienti eleggibili, rappresentano un intervento prioritario per il miglioramento del funzionamento globale della persona, in coerenza con i principi di recovery, continuità assistenziale e integrazione dei servizi. L'appropriatezza dell'invio, fondata su criteri clinici, funzionali, evolutivi e di fase del disturbo, costituisce un presupposto essenziale affinché tali percorsi risultino pienamente coerenti con il Progetto Terapeutico Abilitativo Individualizzato (PTAI) e rispondano agli obiettivi di efficacia, proporzionalità dell'intervento e sostenibilità organizzativa previsti dagli indirizzi programmatori in ambito di Salute Mentale.

PAZIENTI IN CARICO DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025		
CENTRO DURNO	**NUM. PAZIENTI**	**NUOVI INGRESSI**
Marina Piccola (20 posti semiresidenziali)	26	4
Selargius (20 posti semiresidenziali)	59	6
Tot.	85	10

Tabella 22 - Attività erogata presso Centri diurni 2025. Fonte dati: SSD Riabilitazione residenziale e semiresidenziale

2. Attività sulla residenzialità del Servizio Riabilitazione

Nel corso dell'anno 2025, il Servizio Riabilitazione (S.R.) ha avviato e condotto riunioni dipartimentali finalizzate al riaggiornamento del Progetto PTAI, documento ufficiale per la progettazione degli inserimenti in strutture residenziali e semiresidenziali private contrattualizzate. Tale attività è stata svolta in conformità alle disposizioni ministeriali vigenti e con adeguamento alle normative in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

NUMERO VERIFICHE PTAI PER INSERIMENTI E PROROGHE IN RESIDENZIALITÀ E SEMIRESIDENZIALITÀ PRIVATA CONTRATTUALIZZATA DAL 01/01/2025 AL 31/12/2025	
Inserimenti	72
Proroghe	149
Tot.	**221**

Tabella 23 - N. inserimenti 2025. Fonte dati: SSD Riabilitazione residenziale e semiresidenziale

3. Interventi di supporto alla persona e promozione delle autonomie (Sppa)

Il percorso di Sostegno e Promozione delle Autonomie Abitative, progettato e gestito direttamente dall'équipe del Servizio di Riabilitazione Psichiatrica R/S del DSMD, è finalizzato alla realizzazione di interventi personalizzati di supporto all'autonomia in ambito abitativo, orientati al raggiungimento dei più elevati livelli di autonomia possibile per ciascun utente.

Anche nel corso dell'anno 2025 è proseguita l'attività del Servizio di Riabilitazione, che ha previsto:

- riunioni con le équipe inviante per la discussione dei casi e la verifica dell'appropriatezza degli interventi;
- incontri quindicinali con la coordinatrice della cooperativa appaltante, finalizzati al monitoraggio delle attività e alla gestione dell'utilizzo delle ore disponibili.

RESOCONTO MENSILE ORE OPERATORI A DOMICILIO Anno 2025				
	Coordinatore Psicologo	E.P. /TeRP	OSS	Totale
	974	**1374,5**	**843**	**3191,5**

Tabella 24 - Ore operatori 2025. Fonte dati: SSD Riabilitazione residenziale e semiresidenziale

Altre attività svolte riguardano:

- Percorsi riabilitativi in contesto lavorativo;
- Percorsi riabilitativi in contesto carcerario;
- Collaborazioni con Enti e associazioni;
- Eventi e Open Day organizzati nel territorio ASL Cagliari.

Psichiatria forense

Il Servizio di Psichiatria Forense (SPF) è una Struttura Semplice Dipartimentale della ASL di Cagliari e svolge la sua attività operativa per la tutela della salute mentale e dei diritti dei cittadini affetti da disturbo psicopatologico autori o vittime di reato. In tal senso esso si pone tra esigenze giudiziarie (del Tribunale e del paziente) e tutela della salute mentale mediando col Magistrato il diritto-dovere alla cura da parte dell'autore di reato. Lo psichiatra forense, valutata l'entità della malattia anche nei suoi aspetti medico legali, deve prospettarsi pienamente come medico, proponendo un idoneo programma terapeutico e cercando di ottenere un consenso alle cure. Il risultato è che oggi, la gestione unitaria delle problematiche psichiatriche, che gravano sulla popolazione di riferimento della ASL di Cagliari, consente di utilizzare nel migliore dei modi le risorse aziendali, che vengono così più facilmente ripartite ed erogate, perseguendo una sempre maggiore efficienza, efficacia ed appropriatezza degli interventi. Nel 2025 sono state eseguite 4500 prestazioni inerenti attività peritali (incarichi, dibattimenti, colloquio clinici con il paziente, esami psicodiagnostici, visite fuori sede, acquisizione e studio Atti Giudiziari, acquisizione documentazione clinica presso i diversi servizi del DSMD ASL Cagliari e di altri DSMD, elaborazione scritta relazione peritale) e 1500 extraperitali, colloquio con i familiari, colloqui con i Magistrati –Giudici, colloqui con avvocati, colloqui con amministratori di sostegno, colloqui con il Servizio Tutela Soggetti Fragili, colloqui con personale sanitario). Non è stato proposto nessun inserimento REMS.

REMS

La Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) è una struttura sanitaria residenziale destinata ad accogliere, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, persone affette da disturbi psichiatrici autrici di reato, sottoposte a misure di sicurezza detentive. La REMS opera quale struttura residenziale psichiatrica per adulti a carattere intensivo (SPRAI), assicurando la presa in carico dei pazienti e la definizione di progetti terapeutico-riabilitativi individualizzati, finalizzati al recupero delle autonomie personali e al progressivo reinserimento nel contesto sociale e territoriale di provenienza.

Con riferimento alle dimissioni, i dati relativi all'ultimo triennio evidenziano un andamento inferiore rispetto alla media annua registrata nel periodo 2015–2020, pari a circa 7,5 pazienti. Tale

dinamica mette in luce possibili criticità nella definizione e nell'attuazione dei percorsi terapeutico-riabilitativi finalizzati alla dimissione dei pazienti clinicamente idonei, anche in relazione alle difficoltà organizzative e alla disponibilità di risorse umane ed economiche dei Servizi territoriali regionali. Questi elementi possono incidere sulla continuità assistenziale e sulla possibilità di assicurare tempestivamente adeguati percorsi di reinserimento sul territorio.

Dati REMS	2024	2025	Delta %
Pazienti in carico	16	16	0
Nuovi accessi nell'anno	7	4	-42%
Dimissioni nell'anno	7	4	-42%
Eventi sentinella	6	8	+33%
Interventi psico-educativi personali o di gruppo	1.340	1.380	+3%

Tabella 25 - Distribuzione utenti in carico presso REMS 2025 VS 2024. Fonte: SMOP – Sistema informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG e Registri interni alla REMS

4.2.2. Obiettivi di Attività dell'esercizio 2025

L'assistenza territoriale costituisce il fulcro della continuità assistenziale, orientata alla prossimità delle cure, alla gestione proattiva delle cronicità e all'integrazione multiprofessionale. In coerenza con le linee programmatiche aziendali, l'azione di governo nell'esercizio 2025 ha mirato a consolidare la capacità di risposta dei Distretti sociosanitari, ottimizzare l'accessibilità all'offerta specialistica ambulatoriale, potenziare le cure domiciliari e la presa in carico dei target fragili e rafforzare i percorsi integrati di tutela della salute mentale e dell'età evolutiva.

Si riportano di seguito gli obiettivi strategici definiti per l'area territoriale e i relativi risultati conseguiti:

- Garantire il continuo miglioramento dell'assistenza nell'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale attraverso l'incremento dei volumi di attività rispetto all'anno precedente;
- Garantire la presa in carico del paziente diabetico ad alta complessità.
- Garantire un'efficiente programmazione delle attività ambulatoriali attraverso la gestione delle agende informatizzate.

- Miglioramento quali-quantitativo dei flussi, con particolare attenzione al flusso ADI e al caricamento dell PIC over 65.
- Garantire la continuità assistenziale dei pazienti gravi non visti nell'ultimo anno, attraverso la revisione delle cartelle cliniche "aperte", con azioni (anche attraverso la telemedicina) volte al recupero dei pazienti gravi persi di vista e dimissione dei pazienti senza prestazioni che non rispondono ai requisiti necessari per la presa in carico.
- Favorire la promozione di eventi di contrasto allo stigma in salute mentale e di prevenzione delle dipendenze nella popolazione scolastica.
- Favorire il benessere organizzativo interno alle strutture e incentivare la prevenzione del burn-out, attraverso la covisione di casi clinici complessi al fine di affinare capacità di lettura dei disturbi psicopatologici in prospettiva diacronica e in chiave sistemica e consolidare modelli di presa in carico integrata.

Esito: I target strategici previsti sono stati quasi interamente raggiunti da tutte le strutture coinvolte; si registra una lieve flessione solo in alcuni ambiti assistenziale, per i quali i livelli di allineamento si sono comunque attestati su valori prossimi al traguardo fissato.

4.3. Prevenzione

Il Dipartimento di Prevenzione assicura, attraverso le sue strutture, l'attività di prevenzione collettiva e di tutela della salute della popolazione, attraverso azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine umana ed in tutte le realtà in cui la salute pubblica è sottoposta a rischi di origine ambientale ed animale, secondo la normativa vigente. Si articola in 9 Strutture complesse e 2 strutture semplici dipartimentali. Di seguito si evidenziano le principali attività portate avanti nel corso del 2025.

SPRESAL (Servizio Prevenzione e Salute nei luoghi di Lavoro)

In merito alle attività realizzate nel 2025, il Servizio ha garantito:

- attività di vigilanza e controllo presso aziende e cantieri del territorio;
- controlli mirati sui principali fattori di rischio professionale;
- indagini in materia di infortuni sul lavoro e malattie professionali;

- supporto tecnico e attività di assistenza a datori di lavoro, lavoratori e loro rappresentanti;
- iniziative di informazione, formazione e promozione della cultura della prevenzione, collaborazione e coordinamento con altri enti quali INAIL, Ispettorato Nazionale del Lavoro e Autorità Giudiziaria;
- gestione dei ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente;
- attività di sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex esposti ad amianto, secondo la normativa vigente;
- espressione pareri tecnici e valutazioni preventive su nuovi insediamenti produttivi, impianti e cicli lavorativi;
- partecipazione alle attività del Comitato Regionale di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.lgs. 81/2008;
- controlli in materia di autorizzazioni, notifiche e piani di lavoro (cantieri temporanei e mobili, amianto);
- attività di polizia giudiziaria ai sensi della normativa vigente;
- monitoraggio e valutazione dei rischi emergenti e dei nuovi fattori di rischio lavorativo;
- attività di raccolta, analisi e trasmissione dei dati relativi alla vigilanza, ai LEA e ai flussi informativi;
- interventi di prevenzione mirata nei settori produttivi a maggior rischio.

Con riferimento alle attività di vigilanza e controllo, in attuazione del Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro (DPCM 17 dicembre 2007) e in coerenza con gli indirizzi del Piano Nazionale di Prevenzione 2020–2025, il numero minimo di aziende da sottoporre a controllo per l'anno 2025 è stato determinato in misura pari ad almeno il 5% delle Posizioni Assicurative Territoriali (PAT), corrispondente a n. 1.017 aziende. Tale obiettivo è stato articolato tra i diversi settori produttivi sulla base della struttura produttiva e occupazionale del territorio, nonché dell'analisi degli eventi infortunistici e tecnopatici più gravi e ricorrenti nella popolazione lavorativa locale, privilegiando i comparti a maggiore rischio.

In particolare, con riferimento ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), è stato garantito lo svolgimento

delle attività di vigilanza nei luoghi di lavoro, con specifico riguardo ai settori dell'edilizia e dell'agricoltura, assicurando un numero di controlli pari al 100% dei controlli programmati.

L'azione del Servizio si è caratterizzata per l'appropriatezza degli interventi di vigilanza e prevenzione, per la coerenza con gli indirizzi regionali e nazionali e per la capacità di orientare le attività verso i settori produttivi a maggiore rischio, garantendo il rispetto dei volumi di attività programmati e dei livelli qualitativi attesi.

MEDICINA LEGALE

La tabella rappresenta un confronto delle attività svolte nell'anno 2025.

Tipologia	Prestazione	Totali	Tot Aggregati
Contenzioso responsabilità professionale	Consulenze Tecniche per l'ARES Sardegna	5	**8**
	Pratiche Comitato Valutazione Sinistri	3	
Legge 210/1992	Pratiche di indennizzo gestite	6	**31**
	Pratiche oggetto di liquidazione	25	
Ufficio Invalidi Commissioni accertamento minorazioni civili	Percentuale pratiche gestite su sistema telematico	100%	
	Accertamenti minorazioni civili	17.925	
	Preistruzione medico-legale (Delibera G.R. 51-40/2024)	13.613	
	Tempi d'attesa pratiche L.80/2006 (giorni lavorativi)	50	
	Tempi d'attesa pratiche non L.80/2006 (giorni lavorativi)	120	
Collegio Medico Legale e altre valutazioni collegiali	Visite collegiali per la Corte dei conti	9	**142**
	Visite collegiali di idoneità/inidoneità	24	
	Pareri per gravi patologie e assimilati	102	
	Relazioni di CTU per la Corte dei conti	7	
Commissione Medica Locale (supporto organizzativo e gestionale)	Pratiche idoneità guida definite	5.860	
Pareri e consulenze per Autorità Giudiziaria e Pubbliche Amministrazioni	Interventi medico-legali in procedure coattive	13	**31**
	Visite Tribunale/Ufficio Sorveglianza	18	
	Altri pareri e visite di controllo per studenti o partecipanti a prove di concorso etc.	-	
Certificazioni medico-legali	Patenti A/B	1.072	**2.100**
	Patenti C/D/E/K	18	
	Patenti nautiche	18	
	Esame tempi di reazione	-	
	Porto d'armi	369	
	Deambulazione ridotta	565	
	Adozione minori	37	
	Altre certificazioni (elettori, cessione quinto, congedi straordinari, tempi aggiuntivi, idoneità lavorative etc.)	21	
Medicina Necroscopica	Accertamenti domiciliari di morte	2.969	**4.116**
	Ispezioni e sopralluoghi	8	
	Trattamenti conservativi	-	
	Autorizzazione cremazioni	1	
	Pratiche riscontri diagnostici	139	
	Varie	999	

Tabella 26 - Dati di attività Medicina Legale – Fonte: Dipartimento di Prevenzione

Per gli accertamenti delle minorazioni civili l'ASL Cagliari ha prima approvato la proroga al 31.03.2025 del Progetto straordinario abbattimento liste d'attesa (Delibera DG n. 844/2024) e poi, ravvisatane la necessità urgente, un nuovo Progetto straordinario (Delibera CS n. 150 del 17.07.2025) con scadenza 31.05.2026.

CENTRO DONNA

Il Centro Donna nel 2025 ha operato interamente c/o la sede d'origine, il PO Binaghi, dove è stato trasferito a partire da metà marzo 2024 (a seguito di una momentanea allocazione presso il P.O. San Giovanni di Dio nel periodo Covid).

L'attività dell'ambulatorio di senologia ha subito un arresto dal 24/02/2025 per assenza del personale dedicato.

Per quanto concerne invece l'area ginecologica il Centro Donna è rimasto il riferimento aziendale dello screening del cervico carcinoma, sia per quanto riguarda lo screening di primo livello, mediante l'esecuzione dei Pap test, sia per quello di secondo livello con l'erogazione delle colposcopie e di eventuali biopsie, consentendo così il raggiungimento degli obiettivi aziendali previsti.

Inoltre, sempre in ambito ginecologico, sono state eseguite le attività ambulatoriali prenotabili su agende CUP dedicate come: visite ginecologiche, ecografie ginecologiche, Pap test, HPV test, colposcopie, biopsie e tamponi vaginali.

Nella tabella che segue si riassumono le attività svolte nel 2025, a confronto con il 2024, per cui si rileva un incremento delle attività nell'area dello screening, in particolare di II livello, un incremento anche nell'area ginecologica, mentre si rileva un'importante riduzione nell'area della senologia, come rappresentato anche in fase introduttiva.

ATTIVITA'	2025	2024	(Delta%)
Screening I livello	12.180	11.493	+6%
Screening II livello	2.069	1.235	+68%
Pap test WinSap	1.874	2.996	-37%
HPV CUP	285	207	+38%
HPV screening	1.383	1.384	-
Ecografie CUP	1.747	1.187	+47%
Visite Ginecologiche	702	777	-10%
Colposcopie CUP	275	211	+30%

Biopsie CUP	23	23	-
Visite senologiche	1.119	1.119	-
Tamponi vaginali	283	0	-
Totale Attività	**21.940**	**20.632**	**+6%**

Tabella 27 - Dati di attività Centro Donna– Fonte: Dipartimento di Prevenzione

SANITA' ANIMALE

La Struttura Complessa del Servizio di Sanità Animale (SA) opera con la finalità di garantire la tutela della salute animale, attraverso la profilassi e il controllo delle malattie infettive e delle zoonosi degli animali domestici e selvatici, in attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), in un'ottica "One Health".

Tutte le specie zootecniche, bovini, ovi-caprini, suini, pollame e api, sono oggetto di frequenti controlli periodici, che contemplano l'attuazione di Piani nazionali che garantiscano che gli animali siano immuni da malattie e da utilizzo improprio di farmaci nel pieno rispetto della tracciabilità; assicura inoltre che le produzioni abbiano certezza di igiene e salubrità nell'ambito della sicurezza alimentare.

A fianco alle attività programmate, il Servizio di SA deve inoltre far fronte a tutte le emergenze sanitarie che si manifestano nel corso dell'anno e che naturalmente non sono prevedibili.

L'attività espletata dal Servizio Veterinario di Sanità Animale delle ASL di Cagliari nel 2025 può essere così sinteticamente riassunta.

- I Piani di controllo per Tubercolosi e Leucosi bovina, Brucellosi ovi-caprina, Peste suina africana e il Piano di Selezione genetica degli arieti da riproduzione si sono svolti secondo quanto previsto dai programmi regionali e hanno garantito il 100% dei controlli previsti.
- Il Piano dei controlli dell'Anagrafe e Identificazione animale (I&R) è stato espletato effettuando le Check List Ministeriali di Identificazione e Registrazione, anche ai fini della Condizionalità, secondo la programmazione indicata dalla Regione ed ha interessato le specie Bovina, Ovi-Caprina, Suina, Equina, Api e Acquacoltura, assicurando il 100% dei controlli previsti.
- Nell'ambito dei controlli sopra descritti sono state espletate attività di Verifica di Efficacia dei controlli ufficiali, garantendo il 100% dei controlli previsti.

- I Piani di controllo delle Encefalopatie spongiformi trasmissibili si sono svolti effettuando campionamenti del tronco encefalico dei capi bovini e ovi-caprini deceduti. Relativamente ai piccoli ruminanti, si rappresenta che per la specie i controlli si sono svolti raggiungendo un totale di 829 capi, pari a 109% di campionamenti effettuati; per la specie caprina, è stato segnalato un notevole miglioramento rispetto ai valori registrati dal 2024. In particolare, nel 2024 al 32,6% e nel 2025 il valore raggiunto è raddoppiato rispetto al 2023, pari al 52,48%, a riprova che l'educazione sanitaria rivolta agli allevatori caprini sta ampiamente dando i risultati auspicati. Si è infatti intervenuti soprattutto sugli aspetti sociologico-culturali, che necessitano di tempi più lunghi per essere recepiti dagli operatori del settore agropastorale caprino.

Inoltre, sono stati effettuati campionamenti volti all'individuazione delle seguenti malattie: Influenza aviare, Salmonellosi, West Nile Disease, Malattia di Aujeszky, Trichinellosi, Anemia Infettiva Equina e Agenti abortigeni nelle diverse specie animali.

La gestione delle malattie infettive nel 2025 ha contemplato l'arrivo nei territori del Centro-Sardegna della Dermatite nodulare bovina (Lumpy Skin Disease). Nella ASL di Cagliari non sono stati registrati focolai di malattia; sono state effettuate 1417 visite cliniche negli Stabilimenti ed è stata ultimata la profilassi vaccinale, arrivando a raggiungere una copertura del 96% dei capi e degli allevamenti, per un totale di oltre 20 mila capi, su 607 allevamenti. Il controllo delle Malattie infettive animali si è concentrato anche sulla gestione dell'epidemia di Blue Tongue, che nell'anno 2025 ha registrato una massiva recrudescenza della patologia, culminata con l'arrivo di un nuovo sierotipo BTV5, assente in tutta Europa. Il Programma di profilassi indiretta per i sierotipi BTV 3-4-8 della Blue Tongue è stato espletato mediante la vaccinazione di tutti i capi presenti negli allevamenti ovini a rischio, pari a quasi 500 mila interventi vaccinali.

SIAPZ (Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche

Il Servizio svolge un ruolo centrale nella prevenzione dei rischi sanitari lungo la filiera degli alimenti di origine animale, attraverso una serie articolata di controlli ufficiali finalizzati alla tutela della Salute Pubblica, del Benessere Animale e della Sicurezza Alimentare:

- Igiene degli allevamenti: verifica dello stato igienico-sanitario degli animali, delle strutture di stabulazione (stalle e sale mungitura) e dell'igiene del personale addetto,

al fine di garantire condizioni compatibili con la produzione primaria sicura;

- Alimentazione degli animali: controllo sulla produzione, distribuzione e somministrazione dei mangimi, con attenzione alla tracciabilità, alla qualità degli alimenti zootecnici e alla prevenzione di contaminazioni o frodi;
- Uso del farmaco veterinario: vigilanza sull'uso corretto dei medicinali veterinari, con particolare riguardo al rispetto dei tempi di sospensione, alla registrazione dei trattamenti, alla prevenzione dell'antimicrobico-resistenza e alla tutela della salubrità delle produzioni alimentari;
- Controllo delle sostanze vietate: monitoraggio del rispetto del divieto di somministrazione di sostanze illecite (es. anabolizzanti, ormoni, tireostatici), potenzialmente pericolose per la salute degli animali e del consumatore;
- Attività di controllo sui molluschi bivalvi vivi che comprendono classificazione delle zone, monitoraggio microbiologico–chimico–biotossicologico, campionamento delle acque e del fitoplancton. La prevenzione sulla salute pubblica legata ai molluschi bivalvi consiste nell'impedire che alimenti ad alto rischio microbiologico, virale e biotossicologico arrivino al consumatore in condizioni pericolose.
- Vigilanza sulle strutture e sulle attività veterinarie: controllo dei laboratori diagnostici veterinari, delle strutture veterinarie pubbliche e private, dei professionisti del settore, delle farmacie veterinarie e dei depositi di medicinali, al fine di assicurare la conformità ai requisiti normativi e la corretta erogazione delle prestazioni sanitarie veterinarie.
- SOA: verifica della produzione, gestione, trasformazione e smaltimento dei sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano, assicurando la prevenzione della salute pubblica e la tutela ambientale.
- Trasporti Animali Vivi: Gestisce il benessere animale durante il trasporto secondo il Reg. CE 1/2005 e organizza corsi di formazione/aggiornamento per il personale addetto.
- Igiene Urbana, Anagrafe Canina e Lotta al Randagismo: In un'ottica di One Health, il Servizio contribuisce in modo significativo alla prevenzione e al contrasto del

randagismo, fenomeno che coinvolge aspetti sanitari, sociali, ambientali e di benessere animale.

Le attività comprendono:

1. gestione dell'Anagrafe Canina mediante microchippatura e registrazione degli animali, strumenti indispensabili per garantirne la tracciabilità e contrastare l'abbandono;
2. attuazione di programmi di sterilizzazione finalizzati al controllo delle nascite incontrollate e alla riduzione del randagismo;
3. controlli presso canili e strutture di ricovero, volti a verificare il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie e del benessere animale;
4. attività di vigilanza, anche in collaborazione con le Forze dell'Ordine, nei casi di maltrattamento, abbandono o detenzione irregolare degli animali.

Attraverso tali interventi, il Servizio promuove non solo la salute pubblica veterinaria, ma anche una cultura della responsabilità e della corretta relazione uomo–animale, rafforzando la tutela degli animali e la sicurezza della collettività.

Nella seguente tabella si rappresenta l'attività di ispezioni e verifiche e di campionamenti e controlli.

ISPEZIONI E VERIFICHE	**2025**
Benessere animale	407
Farmaci	419
Alimentazione animale	84
Molluschi Bivalvi	20
Ispezioni/Certificazione per export latte/formaggi	23/240
Ispezioni /Certificazioni SOA	53
Anagrafe Canina e Lotta al Randagismo	350
CAMPIONAMENTI E CONTROLLI	**2025**
Mangimi	64
Molluschi Bivalvi	850
Latte e formaggi	51
Sottoprodotti di Origine Animale (SOA)	19

Tabella 28 - Dati di attività SIAPZ 2025 – Fonte: Dipartimento di Prevenzione

SIAOA (Servizio di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati)

Il Servizio SIAOA svolge i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali previste dal Regolamento (UE)

2017/625, finalizzati alla tutela della salute pubblica e alla sicurezza alimentare lungo la filiera di alimenti di origine animale.

L'attività del Servizio interessa tutte le fasi della produzione, trasformazione, distribuzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale, comprendendo sia gli stabilimenti industriali e artigianali riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/2004, sia le attività registrate ai sensi del Reg. (CE) 852/2004.

Rientrano tra le competenze del SIAOA i controlli ufficiali su: macelli e laboratori di sezionamento; impianti di trasformazione delle carni e dei prodotti della pesca; centri di depurazione e spedizione molluschi bivalvi vivi; mercati ittici e depositi frigoriferi; macellerie, pescherie e attività commerciali; trasporto alimenti di origine animale; ristorazione pubblica e collettiva in collaborazione con il SIAN; attività di esportazione verso Paesi UE ed extra UE; gestione delle allerte alimentari attraverso il sistema RASFF.

Il Servizio garantisce inoltre le attività ispettive ante e post mortem presso gli impianti di macellazione; i campionamenti ufficiali previsti dai Piani regionali e nazionali; la gestione delle emergenze sanitarie e delle segnalazioni; le certificazioni ufficiali tramite piattaforma TRACES; il supporto ad Autorità Giudiziaria e Forze di Polizia; l'attività di formazione e informazione agli Operatori del Settore Alimentare (OSA); la pronta disponibilità veterinaria h24 per emergenze di sicurezza alimentare.

L'attività del Servizio si sviluppa attraverso una programmazione basata sul rischio, in coerenza con il Piano Regionale dei Controlli Ufficiali e con gli obiettivi previsti dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Nel corso del 2025 risultano presenti nel territorio di competenza del SIAOA i seguenti operatori.

Stabilimenti riconosciuti 2025 – fonte NSIS/SINTESIS - SISAR

Cod. master list	Tipologia attività	Num.
MS.B00.100	0 Deposito frigorifero autonomo - CS - Carni	16
MS.B00.100	0 Deposito frigorifero autonomo - CS - Ittico	13
MS.B00.100	0 Deposito frigorifero autonomo - CS - misto	7
MS.B00.200	0 Impianto autonomo di ri-confezionamento - RW	5
MS.B10.100	**I Carni di ungulati domestici: Macelli - SH**	**9**
MS.B10.200	I Carni di ungulati domestici: Laboratorio di sezionamento - CP	17
MS.B20.100	**II Carni di pollame e di lagomorfi: Macello - SH**	**3**
MS.B20.200	II Carni di pollame e di lagomorfi: Laboratorio di sezionamento - CP	6
MS.B30.100	III Carni di selvaggina allevata: Macello - SH	1
MS.B30.200	III Carni di selvaggina allevata: Laboratorio di sezionamento - CP	4

Cod. master list	Tipologia attività	Num.
MS.B40.100	III Carni di selvaggina cacciata: Macello - SH	1
MS.B40.200	III Carni di selvaggina cacciata: Laboratorio di sezionamento - CP	1
MS.B50.100	V Carni macinate, prep. di carni … - Carni macinate – MM	7
MS.B50.100	V Carni macinate, prep. di carni … - Preparazioni di carni - MP	8
MS.B60.100	VI Prodotti a base di carne: Impianto di lavorazione - PP	9
MS.B70.100	VII Molluschi bivalvi vivi: Centro di depurazione - PC	5
MS.B70.200	VII Molluschi bivalvi vivi: Centro di spedizione - DC	5
MS.B80.100	VIII Prodotti della pesca: Navi officina – FV	3
MS.B80.300	VIII Prodotti della pesca: Impianti prodotti della pesca freschi - FFPP	16
MS.B80.500	VIII Prodotti della pesca: Impianto di trasformazione - PP	13
MS.B80.600	VIII Prodotti della pesca: Mercato ittico - WM	22
MS.BA0.100	X Uova e ovo prodotti: Centro di imballaggio - EPC	5
MS.BC0.200	XII Grassi animali fusi: Stabilimento di trasformazione - PP	1
MS.BD0.100	XIII Stomaci, vesciche e intestini trattati: Stabilimento di trasformazione - PP	4
Totale		**181**

Stabilimenti registrati 2025 - fonte SISAR		
Cod. master list	**Tipologia attività**	**Num.**
MS.000.200	Produzione primaria – Imbarcazioni da pesca *	71
MS.040.200	Macellazione di avicunicoli presso aziende agricole	1
MS.040.300	Macellerie	703
MS.040.400	Pescherie	337
MS.040.500	Raccolta e lavorazione di prodotti dell'apiario inteso come centro di conferimento e non come produzione primaria	47
MS.050.200	Ristorazione pubblica – ristoranti - agriturismo	1.150
MS.060.200	Commercio al dettaglio alimenti e bevande	40
MS.060.200	Commercio al dettaglio alimenti televendita ed altre forme **	0
MS.060.300	Commercio ambulante	43
MS.070.100	Deposito conto terzi di alimenti non soggetto a riconoscimento	17
MS.070.200	Piattaforma di distribuzione alimenti	4
MS.090.100	Trasporto di alimenti e bevande conto terzi *	394
Totale		**2.807**

Tabella 29 - Stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) 853/2004 e registrati ai sensi del Reg. (CE) 852/2004 – anno 2025

Inoltre, nel corso del 2025 il SIAOA ha proseguito l'attività di controllo ufficiale su tutta la filiera degli alimenti di origine animale, assicurando la copertura delle attività programmate secondo i criteri previsti dal Piano Regionale dei Controlli Ufficiali.

L'attività di campionamento rappresenta uno strumento fondamentale di verifica dell'efficacia dei sistemi di autocontrollo adottati dagli OSA e di prevenzione dei rischi per la salute pubblica. Infatti, è stata garantita l'attuazione dei seguenti Piani regionali e nazionali in materia di sicurezza alimentare:

1. Piano Regionale Residui;

2. Piano Regionale Additivi;
3. Piano regionale contaminanti e tossine;
4. Piano monitoraggio antimicrobico-resistenza;
5. Piano controllo molluschi bivalvi vivi;
6. Piano monitoraggio UVAC;
7. Piano monitoraggio alimenti irradiati;
8. Piano controlli contaminanti ambientali e industriali.

Il SIAOA assicura la gestione delle notifiche del Sistema Rapido di Allerta per Alimenti e Mangimi (RASFF), garantendo la reperibilità operativa h24 per le attività che comprendono: rintraccio dei prodotti; verifiche documentali; controlli ufficiali presso gli operatori; eventuali sequestri e provvedimenti; coordinamento con le Autorità competenti.

L'approccio integrato alla gestione delle emergenze alimentari consente di assicurare tempestività degli interventi e tutela della salute pubblica.

Attività / indicatore	2023	2024	2025	Var. % 2025/2024
Ispezioni e verifiche				
Controlli ufficiali presso stabilimenti e attività commerciali	737	1.096	1.065	-2,8%
Controllo carni macellate (capi di diverse specie)	938.740	901.530	750.841	-16,7%
Campionamenti e controlli				
Controllo malattie al macello	63.407	62.000	77.114	+24,4%
Alimenti di origine animale	254	337	319	-5,3%
Certificazioni export	45	68	133	+95,6%
Notifiche di allerta RASFF	23	23	26	+13,0%
Ricerca residui negli alimenti di origine animale	88	64	86	+34,4%

Tabella 30 - Distribuzione SIAOA 2023 - 2025. Fonte: Dipartimento di Prevenzione

L'analisi delle attività del Servizio di Igiene degli Alimenti di Origine Animale (SIAOA) evidenzia, nell'esercizio 2025, un andamento differenziato rispetto all'anno precedente.

A fronte di una lieve riduzione dei controlli ufficiali presso stabilimenti e attività commerciali (−2,8%) e di una contrazione del numero di capi sottoposti a controllo nell'ambito delle attività di macellazione (−16,7%), si rileva un incremento dei controlli relativi alle malattie al macello (+24,4%).

Risultano inoltre in aumento le certificazioni per l'esportazione (+95,6%), le notifiche di allerta RASFF (+13,0%) e le attività di ricerca dei residui negli alimenti di origine animale (+34,4%).

Nel complesso, le variazioni registrate evidenziano una diversa distribuzione dei volumi di attività tra le principali tipologie di controllo e sorveglianza, da valutare anche in relazione alla programmazione delle attività e ai fabbisogni di tutela della sicurezza alimentare.

Infine, le attività formative e di aggiornamento professionale rappresentano un elemento strategico per garantire uniformità operativa, appropriatezza dei controlli e continuo miglioramento delle competenze professionali.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

La SC Igiene e Sanità Pubblica concorre alla tutela della salute collettiva attraverso attività di prevenzione, sorveglianza, controllo e promozione della salute rivolte alla popolazione e agli ambienti di vita, è articolata in tre Aree Funzionali:

1. Area dell'Igiene Edilizia, Urbanistica e degli ambienti confinati;
2. Area di Epidemiologia, Registro Tumori e Sistemi di Sorveglianza;
3. Area Vaccino Profilassi.

1. Area dell'Igiene Edilizia, Urbanistica e degli ambienti confinati

La Struttura Semplice svolge funzioni di prevenzione, valutazione, controllo e supporto tecnico in materia di igiene degli ambienti di vita, con riferimento agli aspetti edilizi, urbanistici, ambientali e funzionali che possono incidere sulla salute della popolazione.

L'attività della Struttura è finalizzata alla tutela igienico-sanitaria degli spazi costruiti, degli ambienti confinati e dei luoghi destinati alla permanenza, alla cura, all'istruzione, all'accoglienza, allo sport, alla produzione, al culto, alla sepoltura e all'aggregazione collettiva.

Le tabelle riportano le attività svolte dall'area in esame, con un confronto tra il 2024 e il 2025.

Pareri igienico-sanitari, edilizia e urbanistica			
Tipo di attività / Indicatore	**Valore 2024**	**Valore 2025**	**Note / Variazione**
Pratiche SUAPE/SUAP prese in carico	967	944	-2%

Pareri igienico-sanitari, edilizia e urbanistica			
Tipo di attività / Indicatore	**Valore 2024**	**Valore 2025**	**Note / Variazione**
Pareri igienico-sanitari rilasciati extra SUAPE	21	27	+29%
Pratiche di idoneità/inidoneità alloggiativa	20	26	+30%
Partecipazioni a commissioni comunali, provinciali o tecniche	27	45	+67%
Valutazioni del rischio Legionella verificate	25	28	+12%
Referti Legionella esaminati e comunicazioni correlate	25	28	+12%
Indagini ambientali o campionamenti a seguito di notifica/segnalazione sanitaria	5	6	+20%

Tabella 31 - Dati di pareri igienico-sanitari, edilizia e urbanistica – Fonte: Dipartimento di Prevenzione

Vigilanza e ispezione igienico-sanitaria			
Tipo di attività / Indicatore	**Valore 2024**	**Valore 2025**	**Note / Variazione**
Segnalazioni di inconvenienti igienico-sanitari gestite	270	286	+6%
Controlli presso strutture ricettive, socioassistenziali, scolastiche e servizi per l'infanzia	638	577	-10%
Controlli presso servizi alla persona, tatuaggio, piercing, estetica e attività assimilabili	212	223	+5%
Attività di polizia mortuaria, verifiche cimiteriali e operazioni correlate	220	240	+9%

Tabella 32 - Dati Vigilanza e ispezione igienico-sanitaria – Fonte: Dipartimento di Prevenzione

Monitoraggio ambientale, piscine e prevenzione del rischio Legionella			
Tipo di attività / Indicatore	**Valore 2024**	**Valore 2025**	**Note / Variazione**
Controlli presso piscine e impianti natatori	175	116	-33,7%
Campionamenti acque di piscina e acque di approvvigionamento	260	267	+2,6%
Referti chimico-fisici e microbiologici valutati	470	620	+31,9%
Valutazioni del rischio Legionella verificate	70	80	+14,3%
Controlli, Referti Legionella p. esaminati e comunicazioni in uscita per legionella pneumophila correlate	180 referti esaminati 70 prescrizioni correlate	182 referti esaminati 73 prescrizioni correlate	+ 1,1 % + 4,3 %
Prescrizioni, comunicazioni ad autorità e follow-up	120 prescrizioni e comunicazioni.	73 prescrizioni 148 Note a Comuni/Regioni 181 note a Strutture con piscine.	+ 151,6 %

Tabella 33 - Monitoraggio ambientale, piscine e prevenzione del rischio Legionella – Fonte: Dipartimento di Prevenzione

2. Area di Epidemiologia, Registro Tumori e Sistemi di sorveglianza

L'Area Epidemiologia svolge una funzione trasversale di osservazione, sorveglianza, registrazione, analisi e restituzione informativa sullo stato di salute della popolazione. La sua attività è finalizzata a produrre conoscenze epidemiologiche utili alla programmazione sanitaria, alla valutazione dei bisogni di salute, al monitoraggio dei fenomeni di interesse collettivo e al supporto delle decisioni aziendali, dipartimentali e regionali.

La funzione principale consiste nella gestione qualificata di registri, sistemi di sorveglianza e flussi informativi, attraverso processi strutturati di raccolta, verifica, codifica, elaborazione e restituzione dei dati.

L'Area Epidemiologia si articola in diversi settori funzionali integrati: il Registro Tumori Locale; il Registro Nominativo delle Cause di Morte (ReNCaM); i sistemi di sorveglianza della popolazione, orientati al monitoraggio di condizioni di salute, fattori di rischio e comportamenti rilevanti; la sorveglianza e il controllo delle malattie infettive; le sorveglianze scolastiche e gli ulteriori flussi informativi di sanità pubblica.

L'attività relativa ai **sistemi di sorveglianza** e all'analisi epidemiologica comprende la raccolta, la validazione, l'elaborazione e la restituzione dei dati provenienti dai principali sistemi informativi di sanità pubblica. In questo ambito rientrano le sorveglianze PASSI, rivolte alla popolazione adulta, e PASSI d'Argento, dedicate alla popolazione anziana, entrambe finalizzate al monitoraggio di stili di vita, fattori di rischio, condizioni di salute percepita e bisogni di prevenzione.

Tipo di attività / Indicatore	Valore 2024	Valore 2025	Note / Variazione
Interviste PASSI effettuate e caricate	384 – 100%	320 – 83,1%	-16,9%
Interviste PASSI d'Argento effettuate e caricate	209 – 100%	209 – 100%	=

Tabella 34 - Dati sorveglianze PASSI 2025 - 2024. Fonte: Dipartimento di Prevenzione

L'attività del **Registro Tumori Locale** comprende l'acquisizione, la presa in carico, la codifica e la validazione dei casi oncologici incidenti nella popolazione di riferimento, attraverso l'integrazione di fonti informative sanitarie, amministrative, anatomopatologiche e cliniche.

Tipo di attività / Indicatore	Valore 2024	Valore 2025	Variazione
N. di casi registrati / analizzati / codificati	9126	5867	-35,7%

Tabella 35 - Attività Registro Tumori Locale 2025 - 2024. Fonte: Dipartimento di Prevenzione

L'attività del **Registro Nominativo delle Cause di Morte (ReNCaM)** comprende l'acquisizione, la registrazione, la verifica e la codifica delle schede di morte relative alla popolazione di riferimento, con l'obiettivo di garantire una corretta classificazione delle cause di decesso per le finalità epidemiologiche, statistiche e di sanità pubblica.

Tipo di attività / Indicatore	Valore 2024	Valore 2025	Variazione
Schede di morte ricevute o acquisite			
1 Trimestre	1.744	1.698	-2,6%
2 Trimestre	1.455	1.521	4,5%
3 Trimestre	1.368	1.526	11,5%

4 Trimestre	1.655	1.585	-4,2%
Totale	6.222	6.330	1,7%
Schede codificate nell'anno	3.801	1.380	-64%
Attestazioni di causa di morte rilasciate	265	225	-15%

Tabella 36 - Attività del Registro Nominativo delle Cause di Morte (ReNCaM). Fonte: Dipartimento di Prevenzione

3. Attività Vaccinoprofilassi

La funzione centrale della Vaccinoprofilassi svolge un ruolo di indirizzo e coordinamento operativo delle attività vaccinali. Cura la programmazione delle sedute, la gestione delle agende, l'aggiornamento dell'anagrafe vaccinale, il rilascio delle certificazioni, le comunicazioni istituzionali e il raccordo con Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, strutture sanitarie e altri soggetti coinvolti nei percorsi vaccinali. Presidia inoltre l'approvvigionamento, la conservazione, la distribuzione e la tracciabilità dei vaccini, assicurando il rispetto delle procedure e la continuità delle forniture.

Vaccinoprofilassi	Tot Sedute 2025	Tot Pazienti 2025	Tot Vaccini 2025	Tot Sedute 2024	Tot Pazienti 2024	Tot Vaccini 2024
Sisp Cagliari infanzia/adolescenza	5.886	3.503	10.307	7.920	4.158	13.994
Sisp Cagliari adulti/ cat. A rischio/ viaggiatori	12.841	8.542	20.580	10.919	8.046	14.597
Sisp Capoterra	1.601	934	2.734	1.607	873	2.618
Sisp Decimo	7.596	4.431	12.617	8.282	4.620	13.143
Sisp Isili	980	526	1.757	1.294	722	2.123
Sisp Muravera	1.643	988	2.596	1.608	924	2.460
Sisp Pula	883	531	1.465	904	472	1.452
Sisp Quartu	8.909	5.447	14.305	10.655	6.838	15.676
Sisp Selargius	7.078	4.040	11.523	7.470	4.099	11.678
Sisp Senorbì	1.722	1.005	3.007	1.639	993	2.618
Sisp Teulada	306	222	444	174	146	256
Totale	**49.445**	**30.169**	**81.335**	**52.472**	**31.891**	**80.615**

Tabella 37 - Dati di attività VACCINOPROFILASSI Fonte: Dipartimento di Prevenzione

SALUTE E AMBIENTE

Grazie alle risorse per l'area "Salute, ambiente, biodiversità e clima", di cui al Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) finalizzati a integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR, la SC Salute e Ambiente ha acquisito, nell'anno 2025, n. 5 nuove figure professionali (medico igienista, biologo, chimico, ingegnere ambientale, informatico) per rispondere con le necessarie competenze multidisciplinari ai nuovi compiti che i Dipartimenti di Prevenzione devono svolgere

nell'ambito del Sistema Nazionale di Prevenzione della Salute e dei rischi ambientali e climatici (SNPS) e dal relativo Sistema Regionale (SRPS), di prossima istituzione.

Le attività principali della Struttura sono di seguito rappresentate:

- Vigilanza Rischio Amianto
- Valutazioni sanitarie nell'ambito di procedimenti autorizzativi in Conferenza di Servizi
- Controlli Ufficiali sulla sicurezza chimica (REACH - CLP – BPRS - CPR)

Tra le attività si effettua anche la valutazione, a seguito di segnalazioni, di situazioni di potenziale rischio per la salute della popolazione, che sono state verificate dal personale della SC.

✓ Vigilanza Rischio Amianto (sopralluoghi per la verifica dello stato di conservazione di manufatti contenenti amianto e sopralluoghi eseguiti nell'ambito del censimento dei manufatti contenenti amianto).

VIGILANZA RISCHIO AMIANTO	2024	2025	Delta
N. SEGNALAZIONI PERVENUTE	51	54	+ 6%
N. SOPRALLUOGHI EFFETTUATI	127	79	- 38%

Tabella 38 - Dati di attività Vigilanza rischio amianto. Fonte: Dipartimento di Prevenzione

✓ Conferenze di servizi - Rischio Ambientale Sanitario (l'attività si svolge attraverso la partecipazione degli operatori alle Conferenze di Servizi convocate ai fini dell'espressione di un parere in relazione a eventuali impatti diretti o indiretti sulla salute della popolazione derivanti da attività produttive).

Conferenze di servizi (Rischio Ambientale Sanitario)	2024	2025	Delta %
N. Convocazioni	85	110	+ 29%
N. Partecipazioni/Pareri espressi	77	105	+ 36%

Tabella 39 - Dati di attività rischio ambientale sanitario. Fonte: Dipartimento di Prevenzione

✓ Controlli Ufficiali sulla sicurezza chimica (REACH - CLP - BPRS) espletati sulla base del Piano nazionale annuale delle attività di controllo sui prodotti chimici, in applicazione dei Regolamenti (CE) REACH, CLP e Biocidi, trasmesso dal Ministero della Salute, e del relativo Piano Regionale annuale. Parallelamente alla attività di controllo, è stata realizzata la attività di formazione.

CONTROLLI UFFICI SULLA SICUREZZA CHIMICA (REACH - CLP - BPRS)	2024	2025	Delta %
N. CONTROLLI EFFETTUATI	18	11	-38%
N. SOPRALLUOGHI EFFETTUATI	9	4	-55%
N. CAMPIONAMENTI	1	1	0%
N. SANZIONI	3	2	-33%

Tabella 40 - Dati di attività controlli sicurezza chimica Fonte: Dipartimento di Prevenzione

✓ Attività di formazione.

Nel 2025, in ossequio a quanto previsto dal PRP 2020-2025, sono stati organizzati seguenti corsi di formazione: "La valutazione di impatto ambientale e sanitario", "Buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici".

Il personale interno ha garantito la partecipazione ai seguenti corsi:

- "Training Regionale 2025 "Salute e sicurezza chimica 2025 – le strategie e le modalità del controllo dei prodotti biocidi e cosmetici sul territorio nazionale" da parte degli ispettori sulla sicurezza chimica;
- n. 14 corsi accreditati, ai quali hanno partecipato tutti gli operatori di nuova assunzione, inerenti tematiche di salute, ambiente, biodiversità e clima, erogati in FAD dall'ISS, per un totale di ore 234.

UFFICIO SANZIONI

La struttura si occupa del controllo delle procedure per l'applicazione delle sanzioni pecuniarie e accessorie riguardanti violazione in materie di igiene e sanità nel rispetto della normativa della L.689/1981.

Descrizione	2024	2025	Delta
Audizioni - art. 18 Legge 689/81	3	3	0%
Ordinanza di Ingiunzione	33	24	-27%
Ordinanze di Archiviazione	9	4	-55%
Ordinanze Dissequestri Merci e Attività	23	30	+30%
Formazione	2	2	0%
Digitalizzazione pratiche	107	268	+150%
Accesso Atti	1	0	

Tabella 41 - Dati di attività ufficio sanzioni. Fonte: Dipartimento di Prevenzione

Altre attività inerenti al Servizio nel corso del 2025 sono state:

- Aggiornamento del Regolamento per la gestione dell'iter procedimentale sanzionatorio in materia igienico sanitaria della ASL di Cagliari per la pubblicazione nell'albo pretorio della ASL di Cagliari;

- Aggiornamento della composizione della Commissione Esame Ricorsi di cui alla legge 689/81, con Determina n.89 del 05.02.2025.

SC PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

La struttura svolge le attività di promozione ed educazione alla salute tramite attività di sensibilizzazione e formazione; medicina delle migrazioni; prevenzione secondaria (screening); medicina dello sport.

Attività		2024	2025	Delta
Sbarchi DIRETTI	**N° visite**	**1.549**	**2.000**	**29%**
	Diagnosi di scabbia	1	0	-100%
	Invii in PS	13	10	-23%
Sbarchi PROGRAMMATI	**N° visite**	**1.029**	**1.633**	**59%**
	N° diagnosi di scabbia e segnalazione a SC Igiene Pubblica	20	20	0%
	Invii in PS	5	3	-40%
Ambulatorio STP	**N° visite ambulatori STP (totale)**	**1.720**	1.720	**0%**
	N° visite in Via Romagna	1349	886	-34%
	N° visite in V.le Trieste	326	376	15%
	N° diagnosi di scabbia e segnalazione a SC Igiene Pubblica	17	22	29%
	N° accessi Sportello psicologico	28	Attività temporaneam sospesa	
	N° Certificazioni idoneità all' inserimento in comunità	217	277	28%
Emergenza Ucraina	**N° visite**	**54**	32	**-41%**
	N° certificazioni di idoneità all' inserimento in comunità	42	22	-48%
Accertamento età MSNA	N° richieste di accertamento di età	1	13	1200%
TOTALE VISITE		**4.352**	**5.385**	**24%**

Tabella 42 - Attività svolte per la medicina delle migrazioni. Fonte: Dipartimento di Prevenzione

ANNO	ATTIVITÀ	SCREENING CERVICE UTERINA*	SCREENING MAMMOGRAFICO**	SCREENING COLONRETTO***
2024	Inviti al 1° livello	**55.604**	**46.825**	**32.237**
	N° Adesioni	**19.926**	**16.300**	**9.661**
	Tasso di Adesione grezza	35.83%	34,81%	29,96%
	Tasso di Adesione reale	39.2%	35,4%	11,2%
2025	Inviti al 1° livello	55.084	47.414	93.200
	N° Adesioni	21.980	16.920	11.477
	Tasso di Adesione grezza	39,9%	35,7%	19,1%
	Tasso di Adesione reale	42,7%	37,1%	12,3%

Tabella 43 - Attività svolte per la prevenzione secondaria. Fonte: Dipartimento di Prevenzione

È necessario precisare che il numero degli inviti di primo livello dipende dalla disponibilità fornita dai Centri di secondo livello deputati all'esecuzione delle colonscopie, grazie ai quali è possibile garantire il rispetto dei parametri di accettabilità previsti dalle Linee Guida del GISCOR. Relativamente alle attività di screening del tumore del colon retto, si sono verificate delle criticità in

fase di secondo livello che portano la percentuale ad essere al di sotto degli altri screening.

Visite mediche per il rilascio delle certificazioni di idoneità alle attività sportive svolte in forma agonistica		
Annualità 2024	**Annualità 2025**	**Delta**
2.095	**2.349**	12%
Visite mediche specialistiche per programmi terapeutico-riabilitativi per la popolazione in generale ed in particolare delle persone disabili, ivi compresa la prescrizione dell'attività fisica		
Annualità 2024	**Annualità 2025**	**Delta**
98	**98**	0%

Tabella 44 - Dati di attività visite mediche. Fonte: Dipartimento di Prevenzione

SIAN (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione)

Il SIAN svolge la propria attività nell'ambito della sicurezza alimentare, della sorveglianza nutrizionale e educazione alimentare. Gli obiettivi primari del SIAN sono la tutela della salute mediante adeguati interventi di igiene della nutrizione, il controllo che l'OSA (operatore del settore alimentare) garantisca la qualità microbiologica, chimica, fisica e nutrizionale degli alimenti e la tutela dei diritti fondamentali del consumatore relativamente alla salute, alla sicurezza ed all'informazione.

Il servizio è articolato in due aree funzionali:

- area funzionale Igiene degli Alimenti e delle bevande (I.A.B.)
- area funzionale Igiene della Nutrizione (I.N.)

Di seguito le principali attività svolte nel corso del 2025.

INTERO TERRITORIO AZIENDA	2024	2025
SCIA/DUA per notifica stabilimenti produzione vendita somministrazione trasporto alimenti	2.665	2.748
Sportello informativo, e consulenza agli utenti per le attività di servizio	652	692
Vigilanza nei settori della produzione, commercializzazione, somministrazione alimenti e bevande	2.029	1.495
Rilevazione caratteri organolettici e/o prelievo campioni alimenti per analisi, valutazione esiti analisi.	202	153
Conferenze di servizi	298	312
Valutazione e approvazione tabelle dietetiche mense scolastiche e collettività	185	151
Consulenze telefoniche, richiesta documentazione integrativa per menù standard pervenuti, note, segnalazioni, altre comunicazioni scritte)	82	31
Valutazione diete differenziate per patologie in mense scolastiche (procedure compilazione e corretta applicazione)	111	88
Certificazione di commestibilità funghi spontanei e/o destinati. alla vendita e somministrazione	130	241
SCIA/DUA locali deposito e vendita prodotti fitosanitari	0	1
Certificazione di abilitazione alla vendita prodotti fitosanitari	25	9
Corsi ed esami per l'autorizzazione all'acquisto, all'uso e alla vendita di prodotti fitosanitari	5	5
Corsi di formazione per OSA celiachia sale iodato e allergie	2	4
Certificazioni per esportazioni all'estero	6	7

INTERO TERRITORIO AZIENDA	2024	2025
Corsi di formazione del personale	5	6

Tabella 45 - Attività svolte per il SIAN 2025 - 2024 Fonte: Dipartimento di Prevenzione

Attività COMPLESSIVA Anno 2025 Settore Nutrizione				
	Pratiche pervenute nel 2025, in corso e chiuse	Pratiche pervenute nel 2024, ma chiuse nel 2025	Pratiche pervenute nel 2024, ancora in corso, per cui sono state eseguite azioni nel 2025	TOTALE
Totale documenti pervenuti	175	19	6	200
Consulenze telefoniche	34	2	1	37
Consulenze in presenza*	5	0	0	5
N° Documenti inviati	152	17	6	175
Totale azioni effettuate	**366**	**38**	**13**	**417**

Tabella 46 - Attività svolte per il settore nutrizione anno 2025 Fonte: Dipartimento di Prevenzione

Attività ispettiva e atti conseguenti C.U. - Anno 2025						
Numero di stabilimenti	Numero di stabilimenti ispezionati	N° stab. con relazioni d'ispezione	Ordinanze/ prescrizioni	Sanzioni amministrative	Sequestri	Notizie di reato
7.557	1.873	1.485	194	80	14	1

Tabella 47 - Attività ispettiva e atti conseguenti C.U. anno 2025 – Fonte : Dipartimento di Prevenzione

Attività di campionamento alimenti	ESEGUITI	Di cui NON CONFORMI
Campioni chimici alimenti	45	0
Campioni microbiologici alimenti	108	3

Tabella 48 - attività di campionamento alimenti. Fonte Dipartimento di Prevenzione

ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO

Nel corso dell'anno sono stati effettuati 2.454 campioni, di cui 188 fuori norma.

CAMPIONI ACQUE POTABILI 2025		
	CHIMICI	MICROBIOLOGICI
	1.129	1.325
FUORI NORMA ACQUE POTABILI	120	68

Tabella 49 - Attività di campionamento acque potabili. Fonte Dipartimento di Prevenzione

ISPETTORATO MICOLOGICO

Nel corso del 2025 i Tecnici della Prevenzione micologi, hanno garantito il controllo dei funghi epigei freschi spontanei destinati alla vendita e/o somministrazione e al consumo diretto presso 5 sedi.

Sono stati effettuati 154 controlli sui funghi freschi spontanei raccolti da privati cittadini con riconoscimento della specie e rilascio del certificato da cui risulta che sono state cernite 456 specie di cui 238 commestibili; 102 alterate; 80 non commestibili; 34 velenosi e 2 velenosi mortali.

Sono stati rilasciati 241 certificati di funghi destinati alla vendita e/o alla somministrazione per un totale di kg. 1.549. Nell'ambito della reperibilità straordinaria, finalizzata alla collaborazione con la Medicina d'Urgenza dei Presidi Ospedalieri operanti nel territorio Aziendale ed extra Aziendale, i Tecnici della Prevenzione Micologi hanno effettuato 16 interventi per sospetta intossicazione da funghi con 23 persone coinvolte.

SISTEMA RAPIDO D'ALLERTA

Per notificare in tempo reale i rischi diretti o indiretti per la salute pubblica connessi al consumo di alimenti o mangimi, è stato istituito il "Sistema Rapido di Allerta Comunitario" sotto forma di rete, a cui partecipano la Commissione Europea e gli Stati membri dell'Unione.

Le allerte possono riguardare alimenti e materiali a contatto con alimenti, che rappresentano un grave rischio per la salute dei consumatori e per i quali è richiesto un intervento immediato; oppure alimenti che, pur presentando non conformità alle norme vigenti non rappresentano un grave rischio per il consumatore e/o non richiedono un intervento immediato

Nel 2025 il SIAN ha gestito un totale di n° 74 allerte con sistema rapido. In conseguenza di queste segnalazioni sono stati effettuati 147 sopralluoghi di controllo da parte dei Tecnici della Prevenzione.

CATEGORIZZAZIONE DEL RISCHIO

Nel corso del 2025 il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione ha provveduto ad effettuare una serie di controlli mirati all'ottenimento di una classificazione in base al profilo di rischio di alcuni stabilimenti.

IMPRESA PRODUTTIVA CATEGORIZZATA	DATA	LIVELLO DI RISCHIO ASSEGNATO
Piattaforma di distribuzione G.D.O.	Gen-25	MEDIO
Piattaforma di distribuzione G.D.O.	Mar-25	BASSO
Stabilimento molitura cereali	Apr-25	MEDIO
Pastificio artigianale	Apr-25	MEDIO
Produzione e conf. sale alimentare	Mag-25	BASSO
Produzione gelati e granite	Giu-25	MEDIO
Birrificio artigianale	Lug-25	MEDIO
Produzione conserve vegetali	Sett-25	BASSO
Produzione conserve vegetali	Ott-25	BASSO
Produzione Vini (Cantina)	Nov-25	BASSO
Produzione dolci da forno	Nov-25	MEDIO
Ristorazione collettiva (centro cottura)	Dic-25	MEDIO

Tabella 50 - attività di categorizzazione del rischio per l'anno 2025. Fonte Dipartimento di Prevenzione

PROGETTO NUTRI-PREVENZIONE ONCOLOGICA

Relativamente al progetto, si sono avviati tutti e tre gli ambiti di intervento previsti su pazienti oncologici e familiari, operatori Sanitari, popolazione scolastica e docenti scuola secondaria.

Di seguito il riepilogo dell'attività svolta.

1. Numero consulenze erogate: 361 (212 prime visite e 149 follow-up);
2. Modalità erogazione ai pazienti: 308 in sede e 53 in remoto;
3. Le patologie più frequenti sono state: 105 neoplasie mammarie, 24 neoplasie ematologiche, 34 neoplasie del colon e del retto.

Inoltre, sono stati avviati progetti di sensibilizzazione in due ambiti di intervento previsti dal progetto come di seguito dettagliato.

1. Progetto **"Riparto da Me"** di Presa in carico globale e riabilitazione delle persone affette da Neoplasia Mammaria in collaborazione con Servizio di riabilitazione territoriale Ausonia e Servizio Medicina dello Sport ASL Cagliari. Tutte le persone inviate hanno manifestato piena soddisfazione per il percorso effettuato. 83 persone hanno ricevuto informazione del progetto al momento della prima visita (59 già operate e 24 in attesa di intervento chirurgico), 7 persone inviate al Centro Ausonia per riabilitazione, 10 inviate direttamente a Medicina dello Sport per rieducazione motoria, 2 persone hanno effettuato il percorso completo con presa in carico da parte di entrambi i servizi.
2. Partecipazione a quattro incontri del Tavolo Tecnico "ASSieme per Rete Oncologica Regionale", organizzato e coordinato dalla Direzione dell'Assessorato regionale Sanità e Servizi Sociali RAS, per promuovere la formazione e sensibilizzazione alla Nutriprevenzione Oncologica.
3. Evento "Nutri-Prevenzione Oncologica" 4^, 5^ e 6^ edizione, 24 gennaio, 24 giugno e 22 dicembre 2025. N. partecipanti: 100 tra pazienti, familiari e volontari di Associazioni Oncologiche accreditate dalla Regione al Tavolo Tecnico Regionale Assieme per la Rete Oncologica.
4. L'ambulatorio Nutriprevenzione SIAN, in collaborazione con ARES Sardegna si è occupato della progettazione, organizzazione, direzione scientifica e docenza di due edizioni di 24

ore ciascuna di un corso teorico-esperienziale di formazione, accreditato con 36.6 crediti ECM.

5. Nome evento “Comunicazione Efficace, Aiuto Relazionale e Sintesi Personale” - 2-4 aprile e 27-29 ottobre 2025. N. partecipanti: 50 operatori del SSN e 10 uditori non ECM

4.3.1. Obiettivi di Attività dell’esercizio 2025

La tutela della salute pubblica e la sicurezza collettiva si fondano su una strategia integrata di prevenzione universale, sorveglianza epidemiologica, vigilanza igienico-sanitaria e contrasto ai fattori di rischio individuali, lavorativi e ambientali. Nel corso dell'esercizio 2025, il Dipartimento di Prevenzione ha coniugato il governo dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) con il presidio delle emergenze sanitarie, la medicina di prossimità e la semplificazione delle risposte all'utenza.

Si riportano di seguito gli obiettivi strategici definiti per l’area della prevenzione e i relativi risultati conseguiti:

- Gestione della nuova procedura per le commissioni invalidi civili.
- Garantire il miglioramento del tasso di adesione reale ai programmi di screening oncologico organizzato.
- Encelofalopatie spongiformi trasmissibili (TSE). Sorveglianza EST ovicaprine. Campionamenti.
- Vigilanza sul mantenimento dei requisiti igienico sanitari delle strutture socioassistenziali con esclusione delle strutture per l'infanzia.
- Monitoraggio malattie infettive segnalate.
- Incremento delle coperture vaccinali.
- Garantire l’assistenza ai migranti giunti con sbarchi diretti e programmati.
- Garantire la qualità dell'assistenza erogata fornendo le prescrizioni di esercizio fisico necessarie per le persone con malattie croniche non trasmissibili.
- Garantire interventi di promozione della salute mirati all’empowerment di comunità.
- Garantire il pieno svolgimento delle attività di controllo sul rischio amianto.

- Garantire l'effettuazione dei controlli sugli stabilimenti con allevamenti bovini/bufalini per il mantenimento/ottenimento dello status di territorio indenne da infezione da MCTB e garantire l'anagrafe animale.
- Garantire la sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti di origine animale.
- Sterilizzazione dei cani randagi e dei gatti di colonia.
- Garantire il controllo ufficiale sugli operatori del settore alimentare e delle strutture che producono alimenti di origine animale.
- Migliorare le modalità di controllo ufficiale nelle aziende agricole.
- Monitoraggio acqua potabile.
- Assicurare i controlli dell'attività di vigilanza e di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento al settore dell'edilizia e dell'agricoltura.

Esito: Tutti gli obiettivi strategici indicati sono stati integralmente conseguiti.

5. La gestione economico-finanziaria dell'azienda

La gestione economico-finanziaria dell'ASL di Cagliari nell'esercizio 2025 si è sviluppata in un contesto caratterizzato dall'evoluzione dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e dalla necessità di garantire la continuità, l'appropriatezza e la qualità dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria, nel rispetto delle risorse disponibili e degli indirizzi regionali di programmazione.

In tale quadro, l'azione aziendale è stata orientata al governo dei principali fattori di costo, al monitoraggio dell'andamento economico e al miglioramento dell'efficienza dei processi gestionali, perseguendo obiettivi di sostenibilità economico-finanziaria coerenti con le finalità istituzionali e con l'esigenza di assicurare l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Il presente capitolo illustra i risultati della gestione economica dell'esercizio 2025, il grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari e le principali dinamiche che hanno caratterizzato l'andamento dei costi e dei ricavi, attraverso il confronto tra i dati del Bilancio d'esercizio 2025, quelli del Bilancio economico di previsione 2025 e i risultati consuntivi dell'esercizio precedente.

L'analisi degli scostamenti tiene conto, ove rilevanti, delle modifiche organizzative intervenute nel periodo, dell'evoluzione del quadro dei finanziamenti regionali e delle variazioni normative e tariffarie che possono incidere sulla comparabilità dei valori economici.

Il capitolo comprende, inoltre, la rappresentazione dei costi sostenuti per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, l'esame dei fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio e la proposta di copertura della perdita o di destinazione dell'utile, in relazione al risultato economico conseguito.

5.1. Sintesi del bilancio e relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari

La gestione economico-finanziaria dell'ASL di Cagliari nell'esercizio 2025 è stata orientata al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità economica, al governo delle principali componenti di

costo e all'impiego appropriato delle risorse disponibili, in coerenza con gli indirizzi della programmazione sanitaria regionale e con le finalità istituzionali dell'Azienda.

La valutazione dei risultati conseguiti è effettuata attraverso il confronto tra i dati del Bilancio d'esercizio 2025, quelli del Bilancio economico di previsione e i risultati dell'esercizio precedente, tenendo conto delle principali dinamiche gestionali e contabili che hanno caratterizzato il periodo.

Il Bilancio d'esercizio 2025 evidenzia un valore della produzione pari a **1.208,44 milioni di euro**, superiore di 28,42 milioni rispetto alle previsioni (+2,41%), ma inferiore di 30,30 milioni rispetto al consuntivo 2024 (−2,45%).

I costi della produzione ammontano complessivamente a **1.277,17 milioni di euro**, registrando un incremento di 115,58 milioni rispetto al Bilancio economico di previsione (+9,95%) e di 21,05 milioni rispetto all'esercizio precedente (+1,68%).

La dinamica combinata dei ricavi e dei costi determina un saldo negativo della gestione caratteristica, cui si aggiungono gli effetti delle componenti finanziarie, straordinarie e fiscali.

Il risultato economico dell'esercizio si attesta pertanto su una **perdita di 85,39 milioni di euro**, rispetto alla perdita di 32,10 milioni registrata nel consuntivo 2024, evidenziando un peggioramento complessivo di 53,29 milioni.

L'andamento economico risulta caratterizzato principalmente dalla riduzione del valore della produzione, con particolare riferimento ai contributi in conto esercizio, e dal contestuale incremento dei costi della produzione, soprattutto nella componente relativa agli acquisti di servizi sanitari e al personale dipendente.

Il Bilancio economico di previsione 2025 era stato predisposto secondo un'impostazione orientata al perseguimento dell'equilibrio economico, attraverso la programmazione delle risorse disponibili e dei costi necessari all'erogazione dei servizi sanitari e sociosanitari. I risultati consuntivi evidenziano uno scostamento significativo rispetto a tale obiettivo, determinato dalla crescita dei costi rispetto alle previsioni, solo parzialmente compensata dal maggiore valore della produzione.

In particolare, tra le componenti che hanno inciso maggiormente sullo scostamento rispetto al

preventivo si rilevano gli acquisti di servizi sanitari e gli accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati, mentre alcune categorie di costo, tra cui il personale dipendente e i servizi non sanitari, presentano valori complessivamente inferiori alle previsioni.

Nell'ambito degli obiettivi di governo della spesa, particolare attenzione è stata rivolta al monitoraggio dei consumi di farmaci e dispositivi medici, anche in considerazione della rilevanza economica di tali componenti e della necessità di garantirne un utilizzo appropriato rispetto alle esigenze assistenziali.

Il consuntivo evidenzia dinamiche differenziate tra le due principali categorie: a fronte di una riduzione della spesa per prodotti farmaceutici ed emoderivati rispetto all'esercizio precedente, si registra un incremento dei costi per dispositivi medici. Tali andamenti richiedono una valutazione integrata con i dati relativi ai consumi, alle attività assistenziali e alle modalità di approvvigionamento.

La valutazione del grado di raggiungimento degli specifici obiettivi gestionali deve pertanto essere effettuata considerando anche gli indicatori assegnati alle strutture aziendali e i relativi risultati di attività, non essendo le sole variazioni economiche sufficienti a rappresentare integralmente l'efficacia delle azioni intraprese.

Nel complesso, il risultato dell'esercizio 2025 evidenzia il mancato conseguimento dell'equilibrio economico programmato e conferma la necessità di proseguire nel rafforzamento delle attività di programmazione, monitoraggio e controllo delle principali componenti della gestione, tenendo conto dell'evoluzione dei finanziamenti regionali, dei fabbisogni assistenziali e delle condizioni organizzative aziendali.

L'analisi dettagliata dei principali aggregati economici e degli scostamenti rispetto al preventivo 2025 e al consuntivo 2024 è sviluppata nel successivo paragrafo 5.2.

5.2. Confronto CE Preventivo/Consuntivo e Relazione sugli Scostamenti

L'analisi dell'andamento economico dell'ASL di Cagliari nell'esercizio 2025 è sviluppata attraverso il confronto tra i valori del Conto Economico consuntivo, le previsioni contenute nel Bilancio economico di previsione 2025 e i risultati dell'esercizio 2024, al fine di evidenziare le principali

dinamiche gestionali e gli scostamenti intervenuti rispetto agli obiettivi programmati.

Il confronto consente di individuare le variazioni dei principali aggregati di ricavo e di costo, distinguendo gli scostamenti rispetto alle previsioni dalle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente. L'interpretazione dei risultati tiene conto delle specificità della gestione sanitaria e delle modifiche organizzative, normative e tariffarie che hanno interessato l'Azienda nel periodo considerato.

La **Tabella 51** presenta il quadro economico complessivo dell'esercizio, articolato secondo le voci del modello ministeriale CE. Nei successivi approfondimenti saranno analizzate le principali componenti che hanno concorso alla determinazione del risultato economico, con particolare attenzione alle variazioni maggiormente significative.

A) Valore della Produzione								
Codice	Voce Modello CE	CE 2025	Analisi scostamento CE 2025 vs BEP 2025			Analisi scostamento CE 2025 vs CE 2024		
			BEP 2025	Δ CE 2025 - BEP 2025	Δ%	CE 2024	Δ CE 2025 - CE 2024	Δ%
AA0010	**A.1) Contributi in c/esercizio**	**1.092.375.389**	**1.072.621.626**	**19.753.762**	**1,84%**	**1.113.433.615**	**-21.058.226**	**-1,89%**
AA0020	A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	979.597.378	995.564.482	-15.967.104	-1,60%	1.015.410.807	-35.813.429	-3,53%
AA0050	A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	112.706.010	77.057.144	35.648.866	46,26%	98.012.814	14.693.196	14,99%
AA0180	A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	-	-	-	-	-	-	-
AA0230	A.1.D) Contributi c/esercizio da privati	72.000	-	72.000	-	9.993	62.007	620,49%
AA0240	**A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti**	**-751.996**	**-500.000**	**-251.996**	**50,40%**	**-1.281.968**	**529.971**	**-41,34%**
AA0250	A.2.A) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	-615.889	-500.000	-115.889	23,18%	-1.149.366	533.477	-46,41%
AA0260	A.2.B) Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - altri contributi	-136.107	-	-136.107	-	-132.602	-3.505	2,64%
AA0270	**A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti**	**10.903.105**	**5.451.364**	**5.451.740**	**100,01%**	**12.721.600**	**-1.818.495**	**-14,29%**
AA0271	A.3.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto finalizzato	1.395.581	3.601.364	-2.205.783	-61,25%	214.898	1.180.683	549,41%
AA0280	A.3.B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	127.618	800.000	-672.382	-84,05%	449.978	-322.360	-71,64%
AA0290	A.3.C) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati	9.379.209	1.000.000	8.379.209	837,92%	12.039.765	-2.660.556	-22,10%
AA0300	A.3.D) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti per ricerca	-	50.000	-50.000	-100,00%	-	-	-
AA0310	A.3.E) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti da privati	697	-	697	-	16.958	-16.261	-95,89%

AA0320	**A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria**	**77.261.452**	**79.982.484**	**-2.721.032**	**-3,40%**	**80.745.672**	**-3.484.220**	**-4,32%**
AA0330	A.4.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici	73.869.136	75.068.331	-1.199.195	-1,60%	77.405.733	-3.536.597	-4,57%
AA0610	A.4.B) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate da privati v/residenti Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	383.690	207.153	176.537	85,22%	552.357	-168.667	-30,54%
AA0660	A.4.C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati	1.260.992	3.150.000	-1.889.008	-59,97%	1.030.626	230.366	22,35%
AA0670	A.4.D) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	1.747.634	1.557.000	190.634	12,24%	1.756.956	-9.322	-0,53%
AA0750	**A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi**	**13.140.854**	**8.521.634**	**4.619.220**	**54,21%**	**18.106.617**	**-4.965.763**	**-27,43%**
AA0760	A.5.A) Rimborsi assicurativi	221.057	-	221.057	-	100.677	120.380	119,57%
AA0770	A.5.B) Concorsi, recuperi e rimborsi da Regione	117.652	859.000	-741.348	-86,30%	193.903	-76.251	-39,32%
AA0800	A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	358.387	214.000	144.387	67,47%	367.373	-8.987	-2,45%
AA0840	A.5.D) Concorsi, recuperi e rimborsi da altri soggetti pubblici	318.002	-	318.002	-	445.585	-127.583	-28,63%
AA0880	A.5.E) Concorsi, recuperi e rimborsi da privati	12.125.757	7.448.634	4.677.123	62,79%	16.999.079	-4.873.323	-28,67%
AA0890	A.5.E.1) Rimborso da aziende farmaceutiche per Pay back	11.643.887	4.948.634	6.695.252	135,29%	16.598.234	-4.954.348	-29,85%
AA0940	**A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)**	**4.851.627**	**3.635.397**	**1.216.230**	**33,46%**	**4.406.057**	**445.569**	**10,11%**
AA0950	A.6.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	4.796.611	3.575.397	1.221.214	34,16%	4.337.393	459.218	10,59%
AA0960	A.6.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	55.015	50.000	5.015	10,03%	68.664	-13.649	-19,88%
AA0970	A.6.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) - Altro	-	10.000	-10.000	-100,00%	-	-	-
AA0980	**A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio**	**9.425.171**	**9.013.067**	**412.104**	**4,57%**	**9.275.883**	**149.288**	**1,61%**
AA0990	A.7.A) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti dallo Stato	1.043.033	-	1.043.033	-	442.364	600.669	135,79%
AA1000	A.7.B) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per investimenti da Regione	5.355.181	6.200.000	-844.819	-13,63%	5.095.463	259.718	5,10%
AA1010	A.7.C) Quota imputata all'esercizio dei finanziamenti per beni di prima dotazione	813.067	813.067	-	-	813.067	-	-
AA1020	A.7.D) Quota imputata all'esercizio dei contributi in c/ esercizio FSR destinati ad investimenti	1.757.186	2.000.000	-242.814	-12,14%	2.431.565	-674.379	-27,73%
AA1030	A.7.E) Quota imputata all'esercizio degli altri contributi in c/ esercizio destinati ad investimenti	-	-	-	-	-	-	-
AA1040	A.7.F) Quota imputata all'esercizio di altre poste del patrimonio netto	456.704	-	456.704	-	493.424	-36.720	-7,44%
AA1050	**A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
AA1060	**A.9) Altri ricavi e proventi**	**1.237.046**	**1.296.000**	**-58.954**	**-4,55%**	**1.337.896**	**-100.850**	**-7,54%**
AA1070	A.9.A) Ricavi per prestazioni non sanitarie	127.363	100.000	27.363	27,36%	64.584	62.779	97,21%
AA1080	A.9.B) Fitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	857.157	846.000	11.157	1,32%	859.716	-2.558	-0,30%
AA1090	A.9.C) Altri proventi diversi	252.525	350.000	-97.475	-27,85%	413.596	-161.071	-38,94%
AZ9999	**Totale valore della produzione (A)**	**1.208.442.647**	**1.180.021.572**	**28.421.075**	**2,41%**	**1.238.745.373**	**-30.302.726**	**-2,45%**

B) Costi della produzione								
Codice	Voce Modello CE	CE 2025	Analisi scostamento CE 2025 vs BEP 2025			Analisi scostamento CE 2025 vs CE 2024		
			Bep 2025	Δ CE 2025 - BEP 2025	Δ%	CE 2024	Δ CE 2025 - CE 2024	Δ%
BA0010	**B.1) Acquisti di beni**	**144.472.253**	**133.427.598**	**11.044.656**	**8,28%**	**145.864.545**	**-1.392.292**	**-0,95%**
BA0020	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	143.603.781	132.092.598	11.511.184	8,71%	144.104.920	-501.139	-0,35%
BA0310	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	868.472	1.335.000	-466.528	-34,95%	1.759.626	-891.153	-50,64%
BA0390	**B.2) Acquisti di servizi**	**806.098.613**	**735.515.410**	**70.583.203**	**9,60%**	**776.684.181**	**29.414.432**	**3,79%**
BA0400	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	746.010.366	663.124.997	82.885.369	12,50%	715.138.675	30.871.691	4,32%
BA1560	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	60.088.248	72.390.413	-12.302.166	-16,99%	61.545.506	-1.457.259	-2,37%
BA1910	**B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)**	**10.069.646**	**10.065.769**	**3.877**	**0,04%**	**11.588.034**	**-1.518.389**	**-13,10%**
BA1920	B.3.A) Manutenzione e riparazione ai fabbricati e loro pertinenze	2.555.973	2.460.769	95.204	3,87%	3.863.480	-1.307.508	-33,84%
BA1930	B.3.B) Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari	832.292	955.000	-122.708	-12,85%	1.017.220	-184.927	-18,18%
BA1940	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature sanitarie e scientifiche	5.094.109	5.650.000	-555.891	-9,84%	5.439.977	-345.867	-6,36%
BA1950	B.3.D) Manutenzione e riparazione ai mobili e arredi	-	-	-	-	-	-	-
BA1960	B.3.E) Manutenzione e riparazione agli automezzi	35.046	100.000	-64.954	-64,95%	46.753	-11.706	-25,04%
BA1970	B.3.F) Altre manutenzioni e riparazioni	1.552.225	900.000	652.225	72,47%	1.220.605	331.620	27,17%
BA1980	B.3.G) Manutenzioni e riparazioni da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-	-	-	-
BA1990	**B.4) Godimento di beni di terzi**	**7.153.481**	**5.051.221**	**2.102.261**	**41,62%**	**6.832.357**	**321.124**	**4,70%**
BA2000	B.4.A) Fitti passivi	1.524.228	1.708.348	-184.120	-10,78%	1.663.216	-138.988	-8,36%
BA2010	B.4.B) Canoni di noleggio	5.629.253	3.342.872	2.286.381	68,40%	5.169.141	460.112	8,90%
BA2040	B.4.C) Canoni di leasing	-	-	-	-	-	-	-
BA2061	B.4.D) Canoni di project financing	-	-	-	-	-	-	-
BA2070	B.4.E) Locazioni e noleggi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-	-	-	-
BA2080	**Totale Costo del personale**	**239.903.708**	**243.085.147**	**-3.181.439**	**-1,31%**	**230.719.907**	**9.183.801**	**3,98%**
BA2090	**B.5) Personale del ruolo sanitario**	**201.354.475**	**199.493.461**	**1.861.014**	**0,93%**	**194.414.981**	**6.939.494**	**3,57%**
BA2100	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	112.946.767	114.056.601	-1.109.834	-0,97%	109.078.446	3.868.321	3,55%
BA2190	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	88.407.708	85.436.860	2.970.848	3,48%	85.336.535	3.071.173	3,60%
BA2230	**B.6) Personale del ruolo professionale**	**851.957**	**947.422**	**-95.465**	**-10,08%**	**886.566**	**-34.609**	**-3,90%**
BA2240	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	701.366	782.450	-81.084	-10,36%	703.421	-2.055	-0,29%
BA2280	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	150.592	164.973	-14.381	-8,72%	183.145	-32.553	-17,77%
BA2320	**B.7) Personale del ruolo tecnico**	**27.625.077**	**29.166.385**	**-1.541.308**	**-5,28%**	**24.687.366**	**2.937.711**	**11,90%**
BA2330	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	72.111	97.806	-25.696	-26,27%	133.800	-61.690	-46,11%
BA2370	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	27.552.966	29.068.579	-1.515.612	-5,21%	24.553.566	2.999.401	12,22%
BA2410	**B.8) Personale del ruolo amministrativo**	**10.072.199**	**13.477.879**	**-3.405.680**	**-25,27%**	**10.730.994**	**-658.795**	**-6,14%**
BA2420	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	576.700	711.129	-134.429	-18,90%	577.965	-1.265	-0,22%
BA2460	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	9.495.499	12.766.750	-3.271.251	-25,62%	10.153.030	-657.530	-6,48%
BA2500	**B.9) Oneri diversi di gestione**	**2.710.027**	**4.900.021**	**-2.189.994**	**-44,69%**	**4.008.686**	**-1.298.659**	**-32,40%**
BA2510	B.9.A) Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES)	680.396	619.531	60.865	9,82%	676.952	3.443	0,51%
BA2520	B.9.B) Perdite su crediti	-	-	-	-	-	-	-
BA2530	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	2.029.631	4.280.490	-2.250.859	-52,58%	3.331.733	-1.302.102	-39,08%
BA2560	Totale Ammortamenti	11.025.490	10.556.349	469.141	4,44%	10.876.202	149.288	1,37%

BA2570	**B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali**	**1.838.821**	**1.358.168**	**480.652**	**35,39%**	**1.841.181**	**-2.360**	**-0,13%**
BA2580	**B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali**	**9.186.669**	**9.198.181**	**-11.512**	**-0,13%**	**9.035.021**	**151.648**	**1,68%**
BA2590	**B.12) Ammortamento dei fabbricati**	**3.379.860**	**3.354.811**	**25.049**	**0,75%**	**3.373.268**	**6.592**	**0,20%**
BA2600	B.12.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	104.777	121.960	-17.183	-14,09%	106.179	-1.402	-1,32%
BA2610	B.12.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	3.275.083	3.232.850	42.233	1,31%	3.267.089	7.994	0,24%
BA2620	**B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali**	**5.806.809**	**5.843.370**	**-36.561**	**-0,63%**	**5.661.753**	**145.056**	**2,56%**
BA2630	**B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
BA2640	B.14.A) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali	-	-	-	-	-	-	-
BA2650	B.14.B) Svalutazione dei crediti	-	-	-	-	-	-	-
BA2660	**B.15) Variazione delle rimanenze**	**2.207.996**	**-1.428.247**	**3.636.243**	**-254,59%**	**4.059.704**	**-1.851.709**	**-45,61%**
BA2670	B.15.A) Variazione rimanenze sanitarie	2.257.247	-1.428.247	3.685.493	-258,04%	2.775.482	-518.235	-18,67%
BA2680	B.15.B) Variazione rimanenze non sanitarie	-49.251	-	-49.251	-	1.284.222	-1.333.473	-103,84%
BA2690	**B.16) Accantonamenti dell'esercizio**	**53.535.094**	**20.421.656**	**33.113.439**	**162,15%**	**65.491.178**	**-11.956.084**	**-18,26%**
BA2700	B.16.A) Accantonamenti per rischi	1.562.552	10.128.849	-8.566.297	-84,57%	5.173.741	-3.611.189	-69,80%
BA2760	B.16.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	732.748	649.155	83.592	12,88%	735.405	-2.657	-0,36%
BA2770	B.16.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	38.306.580	1.500.000	36.806.580	2453,77%	48.432.174	-10.125.595	-20,91%
BA2820	B.16.D) Altri accantonamenti	12.933.215	8.143.651	4.789.564	58,81%	11.149.858	1.783.357	15,99%
BZ9999	**Totale costi della produzione (B)**	**1.277.176.309**	**1.161.594.924**	**115.581.385**	**9,95%**	**1.256.124.796**	**21.051.513**	**1,68%**

C) Proventi e oneri finanziari

Codice	Voce Modello CE	CE 2025	Analisi scostamento CE 2025 vs BEP 2025			Analisi scostamento CE 2025 vs CE 2024		
			BEP 2025	Δ CE 2025 - BEP 2025	Δ%	CE 2024	Δ CE 2025 - CE 2024	Δ%
CA0010	**C.1) Interessi attivi**	**600**	**-**	**600**	**-**	**1.629**	**-1.030**	**-63,20%**
CA0020	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria unica	-	-	-	-	-	-	-
CA0030	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	-	-	-	-	697	-697	-100,00%
CA0040	C.1.C) Altri interessi attivi	600	-	600	-	933	-333	-35,72%
CA0050	**C.2) Altri proventi**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
CA0060	C.2.A) Proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-
CA0070	C.2.B) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-
CA0080	C.2.C) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-
CA0090	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	-	-	-	-	-	-	-
CA0100	C.2.E) Utili su cambi	-	-	-	-	-	-	-
CA0110	**C.3) Interessi passivi**	**0**	**-**	**0**	**-**	**4**	**-4**	**-99,77%**
CA0120	C.3.A) Interessi passivi su anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-	-
CA0130	C.3.B) Interessi passivi su mutui	-	-	-	-	-	-	-
CA0140	C.3.C) Altri interessi passivi	0	-	0	-	4	-4	-99,77%
CA0150	**C.4) Altri oneri**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
CA0160	C.4.A) Altri oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-
CA0170	C.4.B) Perdite su cambi	-	-	-	-	-	-	-
CZ9999	**Totale proventi e oneri finanziari (C)**	**600**	**-**	**600**	**-**	**1.625**	**-1.025**	**-63,10%**

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Codice	Voce Modello CE	CE 2025	Analisi scostamento CE 2025 vs BEP 2025			Analisi scostamento CE 2025 vs CE 2024		
			BEP 2025	Δ CE 2025 - BEP 2025	Δ%	CE 2024	Δ CE 2025 - CE 2024	Δ%
DA0010	**D.1) Rivalutazioni**	-	-	-	-	-	-	-
DA0020	**D.2) Svalutazioni**	-	-	-	-	-	-	-
DZ9999	**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

E) Proventi e oneri straordinari								
Codice	Voce Modello CE	CE 2025	Analisi scostamento CE 2025 vs BEP 2025			Analisi scostamento CE 2025 vs CE 2024		
			BEP 2025	Δ CE 2025 - BEP 2025	Δ%	CE 2024	Δ CE 2025 - CE 2024	Δ%
EA0010	**E.1) Proventi straordinari**	**10.030.824**	**-**	**10.030.824**	**-**	**11.311.641**	**-1.280.817**	**-11,32%**
EA0020	E.1.A) Plusvalenze	-	-	-	-	-	-	-
EA0030	E.1.B) Altri proventi straordinari	10.030.824	-	10.030.824	-	11.311.641	-1.280.817	-11,32%
EA0050	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	9.943.602	-	9.943.602	-	8.692.327	1.251.275	14,40%
EA0260	**E.2) Oneri straordinari**	**10.270.519**	**-**	**10.270.520**	**-**	**8.122.376**	**2.148.144**	**26,45%**
EA0270	E.2.A) Minusvalenze	221	-	221	-	643	-423	-65,70%
EA0280	E.2.B) Altri oneri straordinari	10.270.298	-	10.270.299	-	8.121.733	2.148.567	26,45%
EA0310	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	10.173.027	-	10.173.027	-	8.054.377	2.118.650	26,30%
EZ9999	**Totale proventi e oneri straordinari (E)**	**-239.695**	**-**	**-239.696**	**-**	**3.189.265**	**-3.428.961**	**-107,52%**
XA0000	**Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)**	**-68.972.757**	**18.426.649**	**-87.399.406**	**-474,31%**	**-14.188.533**	**-54.784.225**	**386,12%**

Imposte e tasse								
Codice	Voce Modello CE	CE 2025	Analisi scostamento CE 2025 vs BEP 2025			Analisi scostamento CE 2025 vs CE 2024		
			BEP 2025	Δ CE 2025 - BEP 2025	Δ%	CE 2024	Δ CE 2025 - CE 2024	Δ%
YA0010	Y.1) IRAP	16.263.777	18.277.107	-2.013.330	-11,02%	17.763.367	-1.499.590	-8,44%
YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	14.825.094	16.842.666	-2.017.573	-11,98%	16.107.615	-1.282.521	-7,96%
YA0030	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	1.358.869	1.314.809	44.060	3,35%	1.540.612	-181.743	-11,80%
YA0040	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	79.815	119.632	-39.817	-33,28%	115.140	-35.326	-30,68%
YA0050	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciale	-	-	-	-	-	-	-
YA0060	**Y.2) IRES**	**159.147**	**149.542**	**9.605**	**6,42%**	**150.411**	**8.736**	**5,81%**
YA0070	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	159.147	149.542	9.605	6,42%	150.411	8.736	5,81%
YA0080	Y.2.B) IRES su attività commerciale	-	-	-	-	-	-	-
YA0090	**Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
YZ9999	**Totale imposte e tasse**	**16.422.924**	**18.426.649**	**-2.003.725**	**-10,87%**	**17.913.778**	**-1.490.854**	**-8,32%**
ZZ9999	**RISULTATO DI ESERCIZIO**	**-85.395.681**	**-**			**-32.102.311**	**-53.293.371**	**166,01%**

Tabella 51 - CE consuntivo anno 2025 VS BEP 2025 VS CE consuntivo anno 2024

Il Conto Economico consuntivo 2025 evidenzia un valore della produzione pari a 1.208,44 milioni di euro, superiore di 28,42 milioni rispetto alle previsioni (+2,41%), ma inferiore di 30,30 milioni rispetto al consuntivo 2024 (−2,45%).

I costi della produzione ammontano complessivamente a 1.277,17 milioni di euro, registrando un incremento di 115,58 milioni rispetto al Bilancio economico di previsione (+9,95%) e di 21,05 milioni rispetto all'esercizio precedente (+1,68%).

La dinamica combinata dei ricavi e dei costi determina un risultato negativo della gestione caratteristica, cui si aggiungono gli effetti delle componenti finanziarie, straordinarie e fiscali. Il risultato dell'esercizio 2025 si attesta pertanto su una perdita di 85,39 milioni di euro, rispetto alla perdita di 32,10 milioni registrata nel 2024.

Gli scostamenti rilevati richiedono un'analisi delle singole componenti economiche, al fine di distinguere le variazioni riconducibili alle dinamiche dell'attività assistenziale e della gestione aziendale dagli effetti derivanti dai finanziamenti, dalle poste di natura contabile e dagli altri fattori che hanno caratterizzato l'esercizio.

Valore della produzione

Il valore della produzione dell'ASL di Cagliari nell'esercizio 2025 ammonta complessivamente a **1.208,44 milioni di euro**, registrando un incremento di 28,42 milioni rispetto al Bilancio economico di previsione (+2,41%) e una riduzione di 30,30 milioni rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente (−2,45%).

L'andamento evidenzia dinamiche differenziate tra le principali componenti economiche. In particolare, lo scostamento positivo rispetto alle previsioni è riconducibile prevalentemente ai maggiori contributi in conto esercizio, al maggiore utilizzo di fondi relativi a contributi vincolati di esercizi precedenti e all'incremento dei concorsi, recuperi e rimborsi.

Il confronto con il 2024 evidenzia, invece, una contrazione del valore complessivo della produzione, determinata principalmente dalla riduzione dei contributi in conto esercizio, dei ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie e dei concorsi, recuperi e rimborsi.

Di seguito si analizzano le principali componenti che concorrono alla formazione del valore della produzione, evidenziandone gli scostamenti rispetto alla programmazione economica e all'esercizio precedente.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio costituiscono la principale componente del valore della produzione aziendale, attestandosi nel 2025 a **1.092,38 milioni di euro**, pari a circa il 90,4% del totale.

Rispetto al Bilancio economico di previsione, si registra un incremento di 19,75 milioni di euro (+1,84%), mentre il confronto con il consuntivo 2024 evidenzia una riduzione di 21,06 milioni (−1,89%).

Nel dettaglio, i contributi da Regione per quota del Fondo Sanitario Regionale ammontano a 979,60 milioni di euro, con una diminuzione di 15,97 milioni rispetto alle previsioni (−1,60%) e di 35,81 milioni rispetto all'esercizio precedente (−3,53%).

A fronte di tale andamento, i contributi in conto esercizio extra fondo raggiungono 112,71 milioni di euro, registrando un incremento di 35,65 milioni rispetto al preventivo (+46,26%) e di 14,69 milioni rispetto al consuntivo 2024 (+14,99%).

L'analisi evidenzia pertanto una diversa composizione dei contributi rispetto all'esercizio precedente, caratterizzata dalla riduzione delle risorse contabilizzate nell'ambito della quota del Fondo Sanitario Regionale e dal contestuale incremento dei contributi extra fondo. Questi ultimi compensano soltanto parzialmente la diminuzione della componente principale del finanziamento.

Utilizzo dei fondi per contributi vincolati e rettifiche dei contributi

L'utilizzo dei fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati relativi a esercizi precedenti ammonta nel 2025 a **10,90 milioni di euro**, registrando un incremento di 5,45 milioni rispetto al preventivo (+100,01%) e una diminuzione di 1,82 milioni rispetto al consuntivo 2024 (−14,29%).

La componente maggiormente significativa è rappresentata dall'utilizzo dei fondi relativi a contributi vincolati da soggetti pubblici extra fondo, pari a 9,38 milioni di euro, superiore di 8,38 milioni rispetto alle previsioni e inferiore di 2, milioni rispetto all'esercizio precedente.

Tale voce rappresenta l'utilizzo, nell'esercizio di competenza, di risorse vincolate contabilizzate in esercizi precedenti, secondo le modalità previste dalla disciplina contabile applicabile alle aziende sanitarie.

Con riferimento alle rettifiche dei contributi in conto esercizio destinati a investimenti, nel 2025 si

rileva un importo negativo di 0,75 milioni di euro, rispetto a 1,28 milioni del 2024. La minore entità della rettifica rispetto all'esercizio precedente determina, a parità delle altre condizioni, un effetto positivo sul valore della produzione.

Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie

I ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria ammontano complessivamente a **77,26 milioni di euro**, con una riduzione di 2,72 milioni rispetto alle previsioni (−3,40%) e di 3,48 milioni rispetto al consuntivo 2024 (−4,32%).

La componente prevalente è rappresentata dai ricavi per prestazioni erogate a soggetti pubblici, pari a 73,87 milioni di euro, che registrano una contrazione di 3,54 milioni rispetto all'esercizio precedente (−4,57%).

I ricavi per prestazioni erogate a soggetti privati risultano pari a 1,26 milioni di euro, inferiori di 1,89 milioni rispetto alle previsioni, ma superiori di 0,23 milioni rispetto al 2024.

I ricavi derivanti dall'attività libero-professionale intramuraria si attestano a 1,75 milioni di euro, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente, mentre risultano superiori alle previsioni di circa 0,19 milioni.

La dinamica complessiva dei ricavi per prestazioni evidenzia pertanto una diminuzione rispetto al 2024, concentrata prevalentemente nella componente delle prestazioni erogate a soggetti pubblici.

Nell'interpretazione di tali variazioni occorre considerare che il valore economico delle prestazioni può risentire non soltanto dei volumi di attività erogata, ma anche delle modalità di valorizzazione tariffaria e dei criteri di contabilizzazione applicabili. In particolare, l'entrata in vigore, dal 30 dicembre 2024, del nuovo nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, approvato con D.G.R. n. 54/8 del 30 dicembre 2024, rappresenta un elemento di discontinuità da considerare nella comparazione dei valori economici tra gli esercizi 2024 e 2025.

Concorsi, recuperi, rimborsi e compartecipazione alla spesa sanitaria

La voce relativa a concorsi, recuperi e rimborsi presenta nel 2025 un valore complessivo di **13,14 milioni di euro**, superiore di 4,62 milioni rispetto alle previsioni (+54,21%), ma inferiore di 4,97

milioni rispetto al consuntivo 2024 (−27,43%).

La componente di maggiore rilevanza è rappresentata dai rimborsi da aziende farmaceutiche per payback, che ammontano a 11,64 milioni di euro, rispetto ai 16,60 milioni registrati nell'esercizio precedente.

La riduzione di tale componente, pari a 4,95 milioni di euro (−29,85%), rappresenta il principale fattore della contrazione complessiva dei concorsi, recuperi e rimborsi rispetto al 2024.

Il confronto con il preventivo evidenzia invece un incremento dei ricavi da payback di 6,70 milioni di euro, che contribuisce in misura significativa allo scostamento positivo della macrovoce rispetto alle previsioni.

Per quanto riguarda la compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie, i ricavi da ticket si attestano complessivamente a **4,85 milioni di euro**, registrando un incremento di 1,22 milioni rispetto al preventivo (+33,46%) e di 0,45 milioni rispetto al consuntivo 2024 (+10,11%).

La quasi totalità di tale importo è riconducibile ai ticket relativi alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, che ammontano a 4,80 milioni di euro.

L'andamento evidenzia pertanto una crescita dei ricavi da compartecipazione alla spesa sanitaria, a fronte di una contrazione dei concorsi, recuperi e rimborsi, prevalentemente riconducibile alla minore contabilizzazione dei rimborsi per payback farmaceutico.

Altre componenti del valore della produzione

La quota dei contributi in conto capitale imputata all'esercizio ammonta a **9,43 milioni di euro**, registrando un incremento di 0,41 milioni rispetto alle previsioni (+4,57%) e di 0,15 milioni rispetto al consuntivo 2024 (+1,61%).

Tale componente rappresenta la quota di finanziamenti destinati agli investimenti imputata economicamente all'esercizio secondo i criteri contabili applicabili, in correlazione con il processo di ammortamento dei beni finanziati.

Gli altri ricavi e proventi si attestano complessivamente a 1,24 milioni di euro, con una riduzione di 0,06 milioni rispetto al preventivo (−4,55%) e di 0,10 milioni rispetto all'esercizio precedente (−7,54%).

La componente prevalente è rappresentata dai fitti attivi e dagli altri proventi derivanti da attività immobiliari, pari a 0,86 milioni di euro, sostanzialmente invariati rispetto al consuntivo 2024.

Nel complesso, tali voci presentano un'incidenza relativamente contenuta sul valore totale della produzione e non determinano variazioni significative dell'andamento economico aziendale.

L'analisi delle componenti del valore della produzione evidenzia, in conclusione, come la riduzione rispetto all'esercizio precedente sia principalmente riconducibile alla dinamica dei contributi in conto esercizio e, in misura più contenuta, alla diminuzione dei ricavi per prestazioni sanitarie e dei rimborsi. Tale andamento assume particolare rilievo nella valutazione del risultato economico complessivo, soprattutto in relazione alla contestuale evoluzione dei costi della produzione, di cui si dirà nel prosieguo.

Costi della produzione

I costi della produzione dell'ASL di Cagliari nell'esercizio 2025 ammontano complessivamente a 1.277,17 milioni di euro, registrando un incremento di 21,05 milioni rispetto al consuntivo 2024 (+1,68%) e uno scostamento positivo di 115,58 milioni rispetto al Bilancio economico di previsione 2025 (+9,95%).

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia che l'incremento dei costi è riconducibile principalmente alla maggiore spesa per acquisti di servizi, aumentata di 29,41 milioni di euro (+3,79%), e al costo del personale, cresciuto di 9,18 milioni (+3,98%). Tali incrementi risultano parzialmente compensati dalla riduzione degli accantonamenti dell'esercizio, pari a 11,99 milioni (−18,30%), nonché dalle minori spese per acquisti di beni, manutenzioni e riparazioni e oneri diversi di gestione.

Rispetto alle previsioni economiche, lo scostamento complessivo è determinato prevalentemente dai maggiori costi per acquisti di servizi (+70,58 milioni), dai maggiori accantonamenti (+33,08 milioni) e dall'incremento degli acquisti di beni (+11,04 milioni). Tali variazioni risultano parzialmente compensate dai minori costi del personale (−3,18 milioni) e dalla riduzione degli oneri diversi di gestione (−2,19 milioni) rispetto agli importi preventivati.

Acquisti di beni e servizi

Nell'esercizio 2025, i costi per acquisti di beni e servizi dell'ASL di Cagliari ammontano complessivamente a **950,57 milioni di euro**, rappresentando circa il 74,4% del totale dei costi della produzione (**Tabella 52**).

Acquisti di beni e servizi								
Codice	Voce Modello CE	CE 2025	Analisi scostamento CE 2025 vs BEP 2025			Analisi scostamento CE 2025 vs CE 2024		
			BEP 2025	Δ CE 2025 - BEP 2025	Δ%	CE 2024	Δ CE 2025 - CE 2024	Δ%
BA0010	Acquisti di beni	144.472.253	133.427.598	11.044.656	8,28%	145.864.545	-1.392.292	-0,95%
BA0390	Acquisti di servizi	806.098.613	735.515.410	70.583.203	9,60%	776.684.181	29.414.432	3,79%

Acquisti di beni: dettaglio								
Codice	Voce Modello CE	CE 2025	Analisi scostamento CE 2025 vs BEP 2025			Analisi scostamento CE 2025 vs CE 2024		
			BEP 2025	Δ CE 2025 - BEP 2025	Δ%	CE 2024	Δ CE 2025 - CE 2024	Δ%
BA0010	**Acquisti di beni**	**144.472.253**	**133.427.598**	**11.044.656**	**8,28%**	**145.864.545**	**-1.392.292**	**-0,95%**
BA0020	***Acquisti di beni sanitari***	***143.603.781***	***132.092.598***	***11.511.184***	***8,71%***	***144.104.920***	***-501.139***	***-0,35%***
BA0030	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	82.702.605	92.258.945	-9.556.341	-10,36%	95.555.826	-12.853.222	-13,45%
BA0070	Sangue ed emocomponenti	-	-	-	-	-	-	-
BA0210	Dispositivi medici	43.344.027	32.936.926	10.407.102	31,60%	39.281.078	4.062.950	10,34%
BA0250	Prodotti dietetici	563.965	646.727	-82.761	-12,80%	1.040.240	-476.275	-45,79%
BA0260	Materiali per la profilassi (vaccini)	5.920.875	4.100.000	1.820.875	44,41%	5.372.875	548.000	10,20%
BA0270	Prodotti chimici	26.148	-	26.148	-	12.400	13.749	110,88%
BA0280	Materiali e prodotti per uso veterinario	9.064	-	9.064	-	2.891	6.173	213,49%
BA0290	Altri beni e prodotti sanitari	2.159.473	1.000.000	1.159.473	115,95%	2.839.610	-680.137	-23,95%
BA0300	Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	8.877.624	1.150.000	7.727.624	671,97%	-	8.877.624	-
BA0310	***Acquisti di beni non sanitari***	***868.472***	***1.335.000***	***-466.528***	***-34,95%***	***1.759.626***	***-891.153***	***-50,64%***
BA0320	Prodotti alimentari	851	5.000	-4.149	-82,97%	1.316	-464	-35,29%
BA0330	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	80.028	80.000	28	0,03%	58.406	21.621	37,02%
BA0340	Combustibili, carburanti e lubrificanti	363.613	250.000	113.613	45,45%	436.018	-72.406	-16,61%
BA0350	Supporti informatici e cancelleria	294.399	300.000	-5.601	-1,87%	473.219	-178.820	-37,79%
BA0360	Materiale per la manutenzione	94.730	600.000	-505.270	-84,21%	754.223	-659.493	-87,44%
BA0370	Altri beni e prodotti non sanitari	34.852	100.000	-65.148	-65,15%	36.444	-1.592	-4,37%
BA0380	Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-	-	-	-

Acquisti di servizi: dettaglio								
Codice	Voce Modello CE	CE 2025	Analisi scostamento CE 2025 vs BEP 2025			Analisi scostamento CE 2025 vs CE 2024		
			BEP 2025	Δ CE 2025 - BEP 2025	Δ%	CE 2024	Δ CE 2025 - CE 2024	Δ%
BA0390	**Acquisti di servizi**	**806.098.613**	**735.515.410**	**70.583.203**	**9,60%**	**776.684.181**	**29.414.432**	**3,79%**
BA0400	***Acquisti servizi sanitari***	***746.010.366***	***663.124.997***	***82.885.369***	***12,50%***	***715.138.675***	***30.871.691***	***4,32%***
BA0410	Acquisti servizi sanitari per medicina di base	56.510.166	55.720.065	790.101	1,42%	54.828.218	1.681.948	3,07%
BA0490	Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	92.283.074	81.796.735	10.486.339	12,82%	87.961.106	4.321.968	4,91%
BA0530	Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	128.322.018	113.317.462	15.004.556	13,24%	120.028.524	8.293.494	6,91%
BA0640	Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	26.649.528	20.887.308	5.762.220	27,59%	26.205.799	443.728	1,69%
BA0700	Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	10.635.877	10.378.677	257.201	2,48%	10.811.515	-175.637	-1,62%
BA0750	Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	6.293.871	5.050.000	1.243.871	24,63%	5.973.325	320.546	5,37%
BA0800	Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	242.800.278	219.850.014	22.950.264	10,44%	237.218.147	5.582.131	2,35%
BA0900	Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	8.552.219	7.648.417	903.802	11,82%	7.925.749	626.469	7,90%
BA0960	Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F	90.748.411	76.812.864	13.935.547	18,14%	85.912.052	4.836.358	5,63%
BA1030	Acquisto prestazioni termali in convenzione	552.541	1.066.488	-513.947	-48,19%	619.430	-66.889	-10,80%
BA1090	Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	14.269.236	14.699.922	-430.686	-2,93%	14.171.524	97.712	0,69%
BA1140	Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	39.706.208	31.887.675	7.818.533	24,52%	36.470.914	3.235.293	8,87%
BA1200	Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	1.061.696	1.380.000	-318.304	-23,07%	1.129.148	-67.452	-5,97%
BA1280	Rimborsi, assegni e contributi sanitari	6.523.522	3.300.000	3.223.522	97,68%	4.313.102	2.210.420	51,25%
BA1350	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	6.701.417	6.238.000	463.417	7,43%	7.178.867	-477.450	-6,65%

BA1490	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	14.400.304	13.091.371	1.308.933	10,00%	14.391.254	9.050	0,06%
BA1550	Costi per differenziale tariffe TUC	-	-	-	-	-	-	-
BA1560	***Acquisti di servizi non sanitari***	***60.088.248***	***72.390.413***	***-12.302.166***	***-16,99%***	***61.545.506***	***-1.457.259***	***-2,37%***

Tabella 52 - Dettaglio acquisti di beni e servizi (sanitari e non sanitari): CE 2025 vs BEP 2025 vs CE 2024

Rispetto al Bilancio economico di previsione 2025, si registra uno scostamento complessivo in aumento di 81,63 milioni di euro, mentre il confronto con il consuntivo 2024 evidenzia un incremento di 28,02 milioni.

Le due componenti presentano dinamiche differenti. Gli acquisti di beni registrano una lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente, pur attestandosi su valori superiori alle previsioni. Gli acquisti di servizi evidenziano invece un incremento sia rispetto al preventivo sia rispetto al consuntivo 2024, prevalentemente riconducibile alla componente dei servizi sanitari.

Di seguito si analizzano separatamente le principali voci, evidenziando gli scostamenti più significativi.

I costi per acquisti di beni dell'ASL di Cagliari ammontano nell'esercizio 2025 a **144,47 milioni di euro**, registrando un incremento di 11,04 milioni rispetto al Bilancio economico di previsione (+8,28%) e una riduzione di 1,39 milioni rispetto al consuntivo 2024 (−0,95%).

La componente prevalente è rappresentata dagli acquisti di beni sanitari, pari a 143,60 milioni di euro, che costituiscono oltre il 99% del totale. Tale aggregato presenta uno scostamento in aumento di 11,51 milioni rispetto alle previsioni (+8,71%), mentre risulta sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, con una riduzione di 0,50 milioni (−0,35%).

Nell'interpretazione delle dinamiche relative ai beni sanitari assume particolare rilievo la progressiva introduzione, nel corso del 2025, del nuovo modello regionale di approvvigionamento e distribuzione attraverso l'Hub del Farmaco, coordinato da ARES Sardegna. Tale evoluzione organizzativa ha interessato le modalità di acquisizione delle forniture e la relativa rappresentazione contabile, determinando la rilevazione di parte dei costi, precedentemente imputati alle specifiche categorie merceologiche, anche nell'ambito della voce relativa agli acquisti di beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione (BA0300).

In tale contesto, le variazioni delle singole voci devono essere interpretate congiuntamente, poiché gli scostamenti possono risentire non soltanto dell'effettivo andamento degli acquisti e dei consumi,

ma anche delle differenti modalità di approvvigionamento e classificazione contabile adottate nel periodo.

Nel dettaglio, i costi per prodotti farmaceutici ed emoderivati si attestano a 82,70 milioni di euro, registrando una riduzione di 12,85 milioni rispetto al consuntivo 2024 (−13,45%), mentre quelli relativi ai dispositivi medici ammontano a 43,34 milioni di euro, con un incremento di 4,06 milioni (+10,34%).

Contestualmente, la voce relativa agli acquisti di beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione presenta nel 2025 un valore di 8,88 milioni di euro, a fronte di una previsione di 1,15 milioni e dell'assenza di importi nel corrispondente aggregato del consuntivo 2024.

Considerando congiuntamente queste tre componenti, il costo complessivo si attesta a 134,92 milioni di euro, rispetto ai 134,84 milioni del 2024, evidenziando una sostanziale stabilità (+0,09 milioni, pari a circa +0,06%). Tale lettura aggregata consente di attenuare gli effetti delle differenti modalità di classificazione dei costi, pur non sostituendo una puntuale riconciliazione delle forniture per tipologia merceologica.

Si rileva inoltre un incremento della spesa per materiali per la profilassi, prevalentemente vaccini, che raggiunge 5,92 milioni di euro, rispetto ai 5,37 milioni dell'esercizio precedente (+10,20%).

Nel complesso, l'andamento degli acquisti di beni sanitari evidenzia una sostanziale stabilità rispetto al 2024. Il confronto tra le singole componenti economiche deve tuttavia essere effettuato tenendo conto dell'evoluzione del sistema di approvvigionamento regionale e dei conseguenti effetti sulla distribuzione dei costi tra le diverse voci del Conto Economico.

Per quanto riguarda i beni non sanitari, il costo complessivo si attesta a 0,87 milioni di euro, registrando una riduzione di 0,47 milioni rispetto alle previsioni (−34,95%) e di 0,89 milioni rispetto al consuntivo 2024 (−50,64%).

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente interessa principalmente i materiali per la manutenzione, in riduzione di 0,66 milioni, e i supporti informatici e la cancelleria, per i quali si registra una minore spesa di 0,18 milioni.

Nel complesso, gli acquisti di beni presentano una contenuta riduzione rispetto all'esercizio precedente, accompagnata da una diversa distribuzione della spesa tra le componenti sanitarie e non sanitarie.

I costi per acquisti di servizi costituiscono la principale componente dei costi della produzione dell'Azienda, attestandosi nel 2025 a **806,09 milioni di euro**, pari a circa il 63,1% del totale.
Rispetto al Bilancio economico di previsione si registra un incremento di 70,58 milioni (+9,60%), mentre il confronto con il consuntivo 2024 evidenzia un aumento di 29,41 milioni (+3,79%).
La dinamica complessiva è riconducibile alla crescita dei costi per servizi sanitari, parzialmente compensata dalla riduzione della componente relativa ai servizi non sanitari.

I costi per acquisti di servizi sanitari e sociosanitari ammontano a 746,01 milioni di euro, registrando un incremento di 82,88 milioni rispetto alle previsioni (+12,50%) e di 30,87 milioni rispetto all'esercizio precedente (+4,32%).
L'analisi delle principali componenti evidenzia che la voce economicamente più rilevante è rappresentata dagli acquisti di servizi per assistenza ospedaliera, pari a 242,80 milioni di euro. Tale aggregato registra uno scostamento in aumento di 22,95 milioni rispetto al preventivo (+10,44%) e di 5,58 milioni rispetto al consuntivo 2024 (+2,35%).
Una variazione significativa interessa anche l'assistenza specialistica ambulatoriale, per la quale i costi raggiungono 128,32 milioni di euro, con un incremento di 15,00 milioni rispetto alle previsioni (+13,24%) e di 8,29 milioni rispetto all'esercizio precedente (+6,91%).
L'assistenza farmaceutica presenta un costo complessivo di 92,28 milioni di euro, superiore di 10,49 milioni rispetto al preventivo (+12,82%) e di 4,32 milioni rispetto al consuntivo 2024 (+4,91%).
Parallelamente, gli acquisti di prestazioni per la distribuzione di farmaci File F ammontano a 90,75 milioni di euro, registrando un incremento di 13,94 milioni rispetto alle previsioni (+18,14%) e di 4,84 milioni rispetto all'esercizio precedente (+5,63%).
Nel comparto sociosanitario, gli acquisti di prestazioni a rilevanza sanitaria raggiungono 39,71 milioni di euro, con un incremento di 7,82 milioni rispetto al preventivo (+24,52%) e di 3,24 milioni rispetto al consuntivo 2024 (+8,87%).
Ulteriori variazioni interessano l'assistenza riabilitativa, per la quale si registra uno scostamento rispetto alle previsioni di 5,76 milioni (+27,59%), a fronte di un incremento più contenuto rispetto al consuntivo precedente, pari a 0,44 milioni (+1,69%).
Si rileva inoltre una crescita dei rimborsi, assegni e contributi sanitari, che raggiungono 6,52 milioni di euro, con un incremento di 2,21 milioni rispetto al 2024 (+51,25%).

Nel complesso, l'aumento dei costi per servizi sanitari rispetto all'esercizio precedente risulta distribuito tra diverse componenti, con particolare incidenza dell'assistenza specialistica ambulatoriale, dell'assistenza ospedaliera, delle prestazioni per la distribuzione dei farmaci File F, dell'assistenza farmaceutica e delle prestazioni sociosanitarie.

Anche gli scostamenti rispetto alle previsioni risultano concentrati prevalentemente nelle medesime aree, evidenziando una spesa consuntiva superiore a quella programmata per numerose tipologie di assistenza.

La lettura di tali dinamiche deve tuttavia tenere conto delle specifiche modalità di remunerazione delle prestazioni, dei rapporti economici con gli altri soggetti erogatori e delle eventuali variazioni intervenute nei criteri di valorizzazione tariffaria. I dati economici, considerati isolatamente, non consentono infatti di distinguere gli effetti derivanti dalle variazioni dei volumi assistenziali da quelli riconducibili alle tariffe e alle modalità di contabilizzazione.

I costi per acquisti di servizi non sanitari ammontano complessivamente a 60,09 milioni di euro, registrando una riduzione di 12,30 milioni rispetto al Bilancio economico di previsione (−16,99%) e di 1,46 milioni rispetto all'esercizio precedente (−2,37%).

La diminuzione di questa componente contribuisce a compensare parzialmente l'incremento dei costi per servizi sanitari, sia nel confronto con le previsioni sia rispetto al consuntivo 2024.

Le variazioni osservate evidenziano una dinamica differenziata tra le componenti sanitarie e non sanitarie, confermando come l'incremento complessivo degli acquisti di servizi sia concentrato nell'aggregato dei servizi sanitari e sociosanitari.

In conclusione, l'analisi degli acquisti di beni e servizi evidenzia che l'incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente riconducibile alla crescita dei costi per servizi sanitari, mentre gli acquisti di beni e i servizi non sanitari presentano variazioni in diminuzione.

Tale andamento costituisce un elemento rilevante nella valutazione della dinamica dei costi della produzione e del risultato economico complessivo dell'esercizio 2025.

La mobilità

L'analisi dell'andamento della mobilità sanitaria (attiva e passiva) della ASL 8 di Cagliari relativa al triennio 2023-2025 evidenzia un disavanzo strutturale in costante aumento, determinato principalmente dall'elevato assorbimento di prestazioni da parte dei poli di alta specializzazione dell'area metropolitana di Cagliari (ARNAS Brotzu e AOU Cagliari).

Il bilancio complessivo della mobilità sanitaria della ASL 8 registra un costante peggioramento del saldo netto, passato da -219,53 milioni di € nel 2023 a -259,21 milioni di € nel 2025 (+18,07% di disavanzo).

	Voci CE	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Variazione 2023 - 2025
AA0350	A.4.A.1.1) Prestazioni di ricovero	39.783.258,3400	39.052.527,0300	38.466.987,8400	-3,3%
AA0360	A.4.A.1.2) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	16.919.753,0900	17.192.875,6300	16.330.207,5100	-3,5%
AA0361	A.4.A.1.3) Prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero	220.048,9200	281.060,4200	306.173,4300	39,1%
AA0380	A.4.A.1.4) Prestazioni di File F	12.640.795,0700	12.436.507,0000	12.253.182,9300	-3,1%
AA0390	A.4.A.1.5) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale	227.407,5000	240.075,0000	289.582,5000	27,3%
AA0400	A.4.A.1.6) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	1.894.576,1500	2.017.566,9900	2.185.507,5100	15,4%
	Totale attiva intra 2023	**71.685.839,0700**	**71.220.612,0700**	**69.831.641,7200**	**-2,6%**
AA0460	A.4.A.3.1) Prestazioni di ricovero	1.080.795,5500	1.759.231,0100	1.004.219,0600	-7,1%
AA0470	A.4.A.3.2) Prestazioni ambulatoriali	473.256,2800	989.705,6900	305.087,3000	-35,5%
AA0490	A.4.A.3.5) Prestazioni di File F	228.670,8000	427.158,8600	298.823,8500	30,7%
AA0500	A.4.A.3.6) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	60.972,6000	85.261,2600	82.173,7800	34,8%
AA0510	A.4.A.3.7) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata Extraregione	650.154,9800	1.059.040,1400	979.190,4000	50,6%
AA0600	A.4.A.3.16) Altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria - Mobilità attiva Internazionale	501.262,5800	758.394,5900	502.369,6700	0,2%
AA0620	A.4.B.1) Prestazioni di ricovero da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	141.632,7300	254.277,5200	208.976,0300	47,5%
AA0630	A.4.B.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. Extraregione in compensazione (mobilità attiva)	132.253,7400	298.079,0500	174.713,5300	32,1%
	Totale attiva extra 2023	**2.767.736,6800**	**4.872.753,5300**	**3.053.183,9500**	**10,3%**
	Totale attiva internaz 2023	**501.262,5800**	**758.394,5900**	**502.369,6700**	**0,2%**
BA0470	B.2.A.1.2) Acquisti servizi sanitari per medicina di base da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	176.032,5000	171.742,5000	192.697,5000	9,5%
BA0480	B.2.A.1.3) Acquisti servizi sanitari per medicina di base da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale	259.340,5400	429.737,0000	396.779,7200	53,0%
BA0510	B.2.A.2.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	1.317.183,5800	1.455.790,1600	1.521.411,1500	15,5%
BA0520	B.2.A.2.3) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica da pubblico (Extraregione)	605.835,2600	1.069.742,2700	1.132.931,5700	87,0%
BA0540	B.2.A.3.1) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	34.235.617,0400	36.950.819,1400	39.368.315,0300	15,0%
BA0541	B.2.A.3.2) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale - prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	8.092.337,3900	9.271.002,0900	11.722.372,6700	44,9%
BA0560	B.2.A.3.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da pubblico (Extraregione)	3.838.052,7600	6.684.905,5100	6.242.470,2300	62,6%
BA0810	B.2.A.7.1) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	138.464.046,4500	138.683.806,3500	142.535.987,9300	2,9%
BA0830	B.2.A.7.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera da pubblico (Extraregione)	18.675.171,3700	28.984.238,5100	27.904.425,4700	49,4%
BA0970	B.2.A.9.1) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	69.962.415,3800	75.781.658,9700	82.035.982,0420	17,3%
BA0990	B.2.A.9.3) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F da pubblico (Extraregione)	2.148.240,2900	4.377.386,3000	3.502.558,6100	63,0%
BA1040	B.2.A.10.1) Acquisto prestazioni termali in convenzione da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	498.190,0300	491.914,4000	430.710,0500	-13,5%
BA1060	B.2.A.10.3) Acquisto prestazioni termali in convenzione da pubblico (Extraregione)	88.569,5100	127.515,7400	121.830,7300	37,6%
BA1100	B.2.A.11.1) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	14.524.457,0000	13.799.477,0000	13.947.930,0000	-4,0%
BA1120	B.2.A.11.3) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario da pubblico (Extraregione)	221.672,0000	372.047,0500	321.306,1800	44,9%
BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	668.754,7900	1.107.599,6200	937.647,9700	40,2%
BA1541	B.2.A.16.6) Costi per servizi sanitari - mobilità internazionale passiva rilavata dalle ASL	709.652,8100	558.179,1700	278.899,7500	-60,7%
	Totale passiva extra 2023	**25.836.881,7300**	**42.045.572,3800**	**39.622.302,5100**	**53,4%**
	Totale passiva intra 2023	**267.979.932,1800**	**277.164.389,7800**	**292.034.306,1220**	**9,0%**
	totale passiva internaz 2023	**668.754,7900**	**1.107.599,6200**	**937.647,9700**	**40,2%**
	SALDO EXTRAREGIONE 2023	**(23.069.145,0500)**	**(37.172.818,8500)**	**(36.569.118,5600)**	**58,5%**
	saldo internazionale 2023	**(167.492,2100)**	**(349.205,0300)**	**(435.278,3000)**	**159,9%**
	totale saldo intraregione 2023	**(196.294.093,1100)**	**(205.943.777,7100)**	**(222.202.664,4020)**	**13,2%**
	Saldo netto Complessivo	**-219.530.730,37**	**-243.465.801,59**	**-259.207.061,26**	**18,1%**

La mobilità attiva

La mobilità attiva (i ricavi derivanti da prestazioni erogate a pazienti non residenti nel bacino della ASL 8) mostra invece un andamento sostanzialmente piatto e in leggero declino nell'ultimo anno,

passando dai 74,95 milioni di euro del 2023 al picco di 76,85 milioni nel 2024, per poi ridursi a 73,39 milioni di euro nel 2025 (-2,1% nel triennio).

La quasi totalità dell'attrazione erogata dalla ASL 8 è di tipo intraregionale (95,15% del totale attivo). La mobilità attiva intraregionale segue la seguente composizione

- **Prestazioni di Ricovero (AA0350):** 38,47 M€ (55,08% dell'attiva intra) – in contrazione dai 39,78 M€ del 2023.
- **Specialistica Ambulatoriale (AA0360):** 16,33 M€ (23,38%) – anch'essa in flessione rispetto ai 17,19 M€ del 2024.
- **Distribuzione Farmaci File F (AA0380):** 12,25 M€ (17,55%).
- **Farmaceutica Convenzionata (AA0400):** 2,19 M€ (3,13%).
- **Pronto Soccorso senza ricovero (AA0361):** 0,31 M€ (0,44%).

L'afflusso di pazienti residenti in altre ASL sarde verso le strutture della ASL 8 di Cagliari proviene prevalentemente dalle aree limitrofe del sud e centro Sardegna:

ASL di Residenza Utente	Importo Attivo 2025 (€)	Quota su Attiva Intra (%)
ASL 7 (Sulcis)	20.200.370,18	28,93%
ASL 6 (Medio Campidano)	15.845.221,03	22,69%
ASL 5 (Oristano)	13.580.364,91	19,45%
ASL 3 (Nuoro)	7.107.692,21	10,18%
ASL 4 (Ogliastra)	6.398.485,01	9,16%
ASL 1 (Sassari)	4.000.326,54	5,73%
ASL 2 (Gallura)	2.699.181,84	3,87%
TOTALE	**69.831.641,72**	**100,00%**

Come mostra la tabella sopra la quota più rilevante di ricavi proviene dalla ASL 7 del Sulcis (20,20 milioni di euro, pari al 28,9% dell'attiva intraregionale), segue la ASL 6 del Medio Campidano con 15,85 milioni di euro (22,7%). Importante è anche l'apporto della ASL 5 di Oristano con 13,58 milioni di euro (19,5%).

Il volume delle prestazioni erogate a questi cittadini riguarda per il 55% i ricoveri ospedalieri (38,47 milioni) e per il 23,4% la specialistica ambulatoriale (16,33 milioni), anche se entrambe le componenti mostrano una lieve contrazione rispetto al 2023.

La mobilità passiva

Come mostra la tabella sotto i costi della mobilità passiva raggiungono nel 2025 quota 332,59 milioni di €, guidati principalmente dalla mobilità passiva intraregionale (292,03 M€, pari all'87,81% dei costi totali).

CODICE MOD. CE	DETTAGLIO ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI IN MOBILITA'	ASL 1	ASL 2	ASL 3	ASL 4	ASL 5	ASL 6	ASL 7	ASL 8	AOB	AOUSS	AOUCA	ARESS	TOTALE
	COSTI DA MOBILITA' SANITARIA INFRAREGIONALE (A)	**420.802,47**	**420.987,78**	**2.115.286,73**	**1.824.870,70**	**1.961.242,47**	**4.763.773,91**	**3.155.591,89**	**292.034.306,12**	**167.150.132,23**	**1.432.181,22**	**94.841.506,72**	**13.947.930,00**	**292.034.306,12**
BA0470	B.2.A.1.2) Acquisti servizi sanitari per medicina di base da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	12.720	10.073	30.068	32.025	17.558	41.348	48.908						**192.697,5000**
BA0510	B.2.A.2.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)- Mobilità intraregionale	104.887	89.524	262.766	161.279	257.423	310.844	334.689						**1.521.411,1500**
BA0540	B.2.A.3.1) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	94.830	66.877	357.308	359.067	284.687	1.019.634	749.696		27.466.226	90.832	8.879.157		**39.368.315,0300**
BA0541	B.2.A.3.2) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale - prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero- da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	15.863	40.729	43.516	59.864	43.772	89.164	106.233		8.838.423	18.679	2.466.129		**11.722.372,6700**
BA0650	B.2.A.4.1) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)													-
BA0710	B.2.A.5.1) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)													-
BA0760	B.2.A.6.1) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica - da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)													-
BA0810	B.2.A.7.1) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	156.406	187.239	1.151.595	1.143.645	1.177.535	2.430.351	1.124.654		85.998.468	1.139.108	48.026.987		**142.535.987,9300**
BA0910	B.2.A.8.1) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)													-
BA0970	B.2.A.9.1) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	35.974	26.546	270.034	68.991	140.149	481.963	791.413		44.674.866	183.562	35.362.483		**82.035.982,0400**
BA1040	B.2.A.10.1) Acquisto prestazioni termali in convenzione da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale	122				40.119	390.470							**430.710,0500**
BA1100	B.2.A.11.1) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione) - Mobilità intraregionale												13.947.930	**13.947.930,0000**
BA1151	B.2.A.12.1.A) Acquisto Assistenza domiciliare integrata (ADI)													-
BA1152	B.2.A.12.1.B) Acquisto altre prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria													-
BA1541	B.2.A.16.6) Costi per servizi sanitari - mobilità internazionale passiva rilavata dalle ASL									172.149		106.750		**278.899,75**
	COSTI DA MOBILITA' SANITARIA EXTRAREGIONALE (B)	-	-	-	-	-	-	-	**40.559.950,48**	-	-	-	-	**40.559.950**
BA0090	B.1.A.2.2) Sangue ed emocomponenti da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche extra Regione) – Mobilità extraregionale													-
BA0480	B.2.A.1.3) Acquisti servizi sanitari per medicina di base da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche Extraregione) - Mobilità extraregionale								396.780					**396.780**
BA0520	B.2.A.2.3) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica da pubblico (Extraregione)								1.132.932					**1.132.932**
BA0560	B.2.A.3.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale da pubblico (Extraregione)								6.242.470					**6.242.470**
BA0561	B.2.A.3.6) Acquisto prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero - da pubblico (Extraregione)													-
BA0730	B.2.A.5.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa da pubblico (Extraregione)													-
BA0780	B.2.A.6.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza protesica da pubblico (Extraregione)													-
BA0830	B.2.A.7.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera da pubblico (Extraregione)								27.904.425					**27.904.425**
BA0990	B.2.A.9.3) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F da pubblico (Extraregione)								3.502.559					**3.502.559**
BA1060	B.2.A.10.3) Acquisto prestazioni termali in convenzione da pubblico (Extraregione)								121.831					**121.831**
BA1120	B.2.A.11.3) Acquisto prestazioni di trasporto sanitario da pubblico (Extraregione)								321.306					**321.306**
BA1540	B.2.A.16.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva								937.648					**937.648**
	TOTALE COSTI DA MOBILITA' (A+B)	**420.802,47**	**420.987,78**	**2.115.287**	**1.824.871**	**1.961.242**	**4.763.774**	**3.155.592**	**332.594.256,60**	**167.150.132**	**1.432.181**	**94.841.507**	**13.947.930**	**332.594.257**

La composizione della mobilità passiva della Asl 8 è così rappresentata:

- **Assistenza Ospedaliera (Ricoveri):** 170,44 M€ totali (142,54 M€ intraregionale + 27,90 M€ extraregionale).

- **Distribuzione Farmaci File F:** 85,54 M€ totali (82,04 M€ intraregionale + 3,50 M€ extraregionale).
- **Specialistica Ambulatoriale:** 45,61 M€ totali (39,37 M€ intraregionale + 6,24 M€ extraregionale).
- **Pronto Soccorso non seguito da ricovero:** 11,72 M€ (quasi interamente assorbito da AOB e AOUCA).
- **Trasporto Sanitario:** 14,27 M€ (13,95 M€ verso AREUS).

La voce determinante del bilancio è rappresentata dai costi per la mobilità passiva intraregionale, che crescono costantemente nel triennio dai 267,98 milioni di euro del 2023 fino ai 292,03 milioni di euro del 2025.

L'89,7% dei costi di mobilità passiva intraregionale della ASL 8 (pari a oltre 261,99 milioni di euro nel 2025) viene assorbito dai due grandi poli ospedaliero-universitari e di alta specializzazione che si trovano all'interno della stessa provincia di Cagliari:

- L'ARNAS G. Brotzu cattura da solo 167,15 milioni di euro (il 57,2% del totale passivo intraregionale).
- L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cagliari (AOUCA) assorbe 94,84 milioni di euro (il 32,5%).
- AREUS: 13,95 M€ (4,78%).
- Altre ASL della Sardegna: 16,09 M€ totali (5,50%), guidate da ASL 6 (4,76 M€) e ASL 7 (3,16 M€).

Essendo strutture di riferimento regionale per la casistica ad alta complessità, questi ospedali attirano fisiologicamente l'utenza residente nel bacino della ASL 8 per ricoveri ordinari (134,03 milioni di euro combinati tra i due enti), erogazione diretta di farmaci ad alto costo File F (80,04 milioni) e prestazioni specialistiche o di pronto soccorso. Il sistema contabile regionale addebita queste prestazioni alla ASL 8 sotto forma di mobilità passiva, trasformando la prossimità dei grandi centri di eccellenza in un pesante deficit a bilancio.

Come già accennato particolare attenzione va prestata inoltre all'esplosione della spesa per farmaci ad alto costo (File F): La distribuzione diretta dei farmaci di fascia H e oncologici presso strutture

ospedaliere rappresenta un'altra voce in forte crescita. La spesa passiva per il File F raggiunge complessivamente 85,54 milioni di euro nel 2025 (di cui 82,04 milioni verso ospedali della Regione e 3,50 milioni fuori regione), registrando un aumento netto di oltre 13,4 milioni nel triennio.

Accanto al fattore metropolitano, è necessario evidenziare un altro vettore di spesa ovvero la fuga verso le strutture della Penisola. La mobilità passiva extraregionale subisce un'accelerazione marcata, passando da 25,84 milioni di euro nel 2023 a 39,62 milioni di euro nel 2025 (+53,4%). Questo flusso genera un saldo negativo netto con le altre Regioni italiane pari a -36,57 milioni di euro. I settori in cui i residenti della ASL 8 cercano maggiormente risposte fuori dall'isola sono i ricoveri ospedalieri ad alta specializzazione (27,90 milioni di euro nel 2025, in crescita del 49,4% sul 2023) e le visite o esami specialistici (6,24 milioni, +62,6%).

Personale dipendente

L'ASL di Cagliari è la più grande azienda del territorio regionale per dimensione, per macro-articolazioni e per numero di dipendenti.

Il costo del personale dipendente dell'ASL di Cagliari nell'esercizio 2025 ammonta complessivamente a **239,90 milioni di euro**, rappresentando circa il 18,8% del totale dei costi della produzione. Rispetto al Bilancio economico di previsione si registra una riduzione di 3,18 milioni di euro (−1,31%), mentre il confronto con il consuntivo 2024 evidenzia un incremento di 9,18 milioni (+3,98%).

L'analisi della spesa per ruolo evidenzia dinamiche differenziate tra le principali componenti del personale (**Tabella 53**). La voce BA2080 si distingue in:

- Personale del ruolo sanitario (voce BA2090);
- Personale del ruolo professionale (voce BA2230);
- Personale del ruolo tecnico (voce BA2320);
- Personale del ruolo amministrativo (voce BA2410).

Codice	Voce Modello CE	CE 2025	Analisi scostamento CE 2025 vs BEP 2025			Analisi scostamento CE 2025 vs CE 2024		
			BEP 2025	Δ CE 2025 - BEP 2025	Δ%	CE 2024	Δ CE 2025 - CE 2024	Δ%
BA2080	**Totale Costo del personale**	**239.903.708**	**243.085.147**	**-3.181.439**	**-1,31%**	**230.719.907**	**9.183.801**	**3,98%**
BA2090	Personale del ruolo sanitario	201.354.475	199.493.461	1.861.014	0,93%	194.414.981	6.939.494	3,57%
BA2230	Personale del ruolo professionale	851.957	947.422	-95.465	-10,08%	886.566	-34.609	-3,90%
BA2320	Personale del ruolo tecnico	27.625.077	29.166.385	-1.541.308	-5,28%	24.687.366	2.937.711	11,90%
BA2410	Personale del ruolo amministrativo	10.072.199	13.477.879	-3.405.680	-25,27%	10.730.994	-658.795	-6,14%

Tabella 53 - Sintesi voce Costi del Personale CE 2025 vs BEP 2025 vs CE 2024

La **Figura 2** rappresenta la distribuzione percentuale del costo del personale dipendente tra i diversi ruoli.

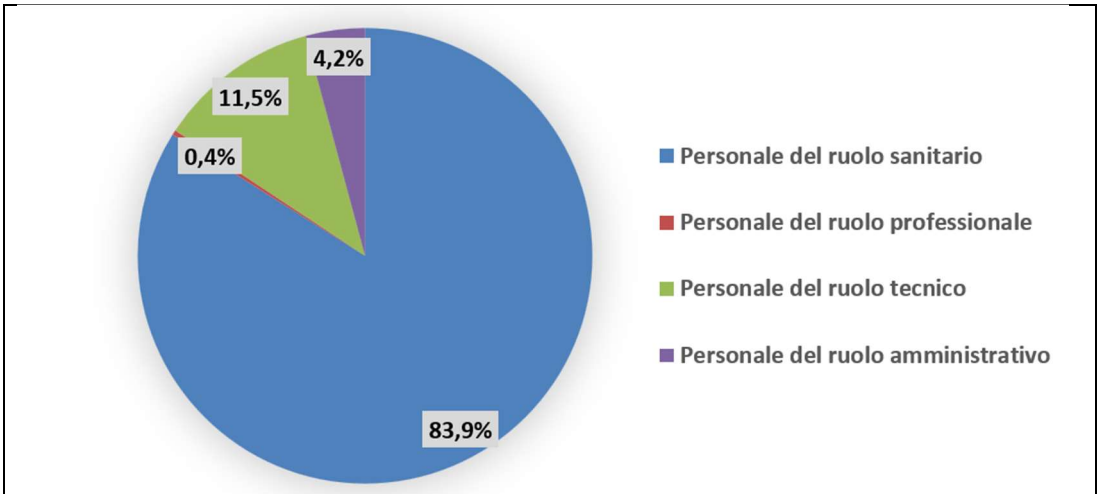


Figura 2 – Distribuzione percentuale del costo del personale dipendente per ruolo – Anno 2025

Il **personale del ruolo sanitario** rappresenta la componente economicamente più rilevante, con un costo complessivo di 201,35 milioni di euro, pari a circa l'83,9% della spesa totale per il personale dipendente. Rispetto al preventivo si registra un incremento di 1,86 milioni (+0,93%), mentre il confronto con l'esercizio precedente evidenzia una maggiore spesa di 6,94 milioni (+3,57%).

Il **personale del ruolo tecnico** presenta un costo complessivo di 27,63 milioni di euro, registrando un incremento di 2,94 milioni rispetto al consuntivo 2024 (+11,90%). Tale variazione rappresenta, in termini percentuali, l'aumento più significativo tra i diversi ruoli. Rispetto alle previsioni economiche, si rileva tuttavia una minore spesa di 1,54 milioni (−5,28%).

Per quanto riguarda il **personale del ruolo amministrativo**, il costo si attesta a 10,07 milioni di euro, con una riduzione di 3,41 milioni rispetto al Bilancio economico di previsione (−25,27%) e di 0,66 milioni rispetto al consuntivo 2024 (−6,14%).

Il **personale del ruolo professionale**, la cui incidenza sul costo complessivo del personale risulta contenuta, presenta una spesa pari a 0,85 milioni di euro, inferiore di 0,10 milioni rispetto alle previsioni (−10,08%) e di 0,03 milioni rispetto all'esercizio precedente (−3,90%).

Nel complesso, l'incremento del costo del personale rispetto al 2024 è riconducibile principalmente alla crescita della spesa relativa ai ruoli sanitario e tecnico, parzialmente compensata dalle riduzioni registrate nei ruoli amministrativo e professionale.

Il confronto con le previsioni economiche evidenzia invece una spesa complessivamente inferiore a quella programmata, determinata prevalentemente dai minori costi dei ruoli amministrativo e tecnico, a fronte di un contenuto superamento delle previsioni relative al personale sanitario.

Le variazioni osservate rappresentano l'effetto economico complessivo delle dinamiche del personale dipendente. La loro interpretazione richiede di considerare, oltre alla consistenza degli organici, anche la composizione professionale, gli eventuali movimenti del personale, le componenti retributive e gli effetti degli istituti contrattuali applicabili nell'esercizio.

Manutenzioni e riparazioni

I costi per manutenzioni e riparazioni ordinarie esternalizzate dell'ASL di Cagliari ammontano nell'esercizio 2025 a **10,07 milioni di euro**, registrando una riduzione di 1,52 milioni rispetto al consuntivo 2024 (−13,10%).

Il confronto con il Bilancio economico di previsione evidenzia, invece, uno scostamento sostanzialmente nullo, pari a circa 4 mila euro (+0,04%), a conferma del complessivo allineamento della spesa sostenuta rispetto alle risorse programmate.

L'andamento evidenzia pertanto una contrazione dei costi rispetto all'esercizio precedente, accompagnata da una sostanziale corrispondenza tra valori preventivati e consuntivati per il 2025.

La riduzione rilevata costituisce un elemento positivo sotto il profilo dell'andamento economico della specifica voce di costo, ferma restando la necessità di considerare, ai fini di una valutazione complessiva, la natura e la consistenza degli interventi manutentivi realizzati nell'esercizio.

Godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi dell'ASL di Cagliari ammontano nell'esercizio 2025 a **7,15 milioni**

di euro, registrando un incremento di 2,10 milioni rispetto al Bilancio economico di previsione (+41,62%) e di 0,32 milioni rispetto al consuntivo 2024 (+4,70%).

L'analisi delle singole componenti evidenzia dinamiche differenti tra i fitti passivi e i canoni di noleggio.

I **fitti passivi** si attestano a 1,52 milioni di euro, registrando una riduzione di 0,18 milioni rispetto alle previsioni (−10,78%) e di 0,14 milioni rispetto all'esercizio precedente (−8,36%).

I **canoni di noleggio** rappresentano invece la componente prevalente dell'aggregato, con un costo complessivo di 5,63 milioni di euro, pari a circa il 78,7% del totale. Rispetto al Bilancio economico di previsione si rileva un incremento di 2,29 milioni (+68,40%), mentre il confronto con il consuntivo 2024 evidenzia una maggiore spesa di 0,46 milioni (+8,90%).

L'incremento complessivo dei costi per godimento di beni di terzi risulta pertanto riconducibile alla maggiore spesa per canoni di noleggio, che più che compensa la riduzione registrata nei fitti passivi.

Lo scostamento rispetto alle previsioni economiche assume particolare rilevanza e richiede una lettura delle dinamiche relative ai contratti di noleggio e alle modalità di utilizzo dei beni strumentali, anche al fine di valutare gli elementi che hanno determinato la differenza tra valori programmati e consuntivati.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano nell'esercizio 2025 a **2,71 milioni di euro**, registrando una riduzione di 2,19 milioni rispetto al Bilancio economico di previsione (−44,69%) e di 1,30 milioni rispetto al consuntivo 2024 (−32,40%).

La diminuzione interessa prevalentemente la componente degli altri oneri diversi di gestione, che si attesta a 2,03 milioni di euro, rispetto ai 3,33 milioni registrati nell'esercizio precedente, con una riduzione del 39,08%.

La voce relativa alle imposte e tasse, con esclusione di IRAP e IRES, ammonta invece a 0,68 milioni di euro, risultando sostanzialmente stabile rispetto al consuntivo 2024.

Nel complesso, l'andamento degli oneri diversi di gestione evidenzia una contrazione rispetto sia alle previsioni sia all'esercizio precedente, contribuendo a contenere l'incremento complessivo dei costi della produzione.

Ammortamenti, rimanenze e accantonamenti

Gli ammortamenti dell'esercizio 2025 ammontano complessivamente a **11,03 milioni di euro**, registrando un incremento di 0,47 milioni rispetto al Bilancio economico di previsione (+4,44%) e di 0,15 milioni rispetto al consuntivo 2024 (+1,37%).

La componente prevalente è rappresentata dagli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a 9,19 milioni di euro, che costituiscono circa l'83,3% del totale. Tale aggregato risulta sostanzialmente allineato alle previsioni economiche, mentre evidenzia un incremento di 0,15 milioni rispetto all'esercizio precedente (+1,68%).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a 1,84 milioni di euro, registrando un incremento di 0,48 milioni rispetto alle previsioni (+35,39%), mentre risultano sostanzialmente invariati rispetto al consuntivo 2024.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali, gli ammortamenti dei fabbricati si attestano a 3,38 milioni di euro, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente. Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali ammontano invece a 5,81 milioni, registrando un incremento di 0,15 milioni rispetto al 2024 (+2,56%).

Nel complesso, l'andamento degli ammortamenti evidenzia una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente, con uno scostamento contenuto in valore assoluto rispetto alle previsioni, concentrato prevalentemente nella componente delle immobilizzazioni immateriali.

La variazione delle rimanenze dell'ASL di Cagliari nell'esercizio 2025 presenta un valore complessivo positivo di **2,21 milioni di euro**, rispetto ai 4,06 milioni registrati nel consuntivo 2024, evidenziando una riduzione di 1,85 milioni (−45,61%).

Nel dettaglio, la variazione delle **rimanenze sanitarie** presenta un valore positivo di 2,26 milioni di euro, rispetto ai 2,78 milioni dell'esercizio precedente, con una riduzione di 0,52 milioni (−18,67%).

La componente relativa alle **rimanenze non sanitarie** presenta invece un valore negativo di 0,05 milioni di euro, a fronte di un valore positivo di 1,28 milioni registrato nel 2024, determinando una variazione di 1,33 milioni in diminuzione.

Nel complesso, l'andamento evidenzia una riduzione dell'incidenza economica della variazione delle rimanenze rispetto all'esercizio precedente, pur in presenza di un valore consuntivo superiore a quello previsto per il 2025.

Gli accantonamenti dell'esercizio 2025 ammontano complessivamente a **53,53 milioni di euro**, registrando un incremento di 33,11 milioni rispetto al Bilancio economico di previsione (+162,15%) e una riduzione di 11,95 milioni rispetto al consuntivo 2024 (−18,26%).

L'analisi delle singole componenti evidenzia che la voce economicamente più rilevante è rappresentata dagli **accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati**, pari a 38,30 milioni di euro, corrispondenti a circa il 71,5% del totale degli accantonamenti.

Tale componente registra un incremento di 36,80 milioni rispetto alle previsioni, che contemplavano un importo di 1,50 milioni, mentre il confronto con l'esercizio precedente evidenzia una riduzione di 10,12 milioni (−20,91%).

Lo scostamento rispetto al preventivo assume particolare rilevanza nell'interpretazione dell'andamento economico aziendale, trattandosi di una componente connessa alla contabilizzazione delle quote di contributi vincolati non utilizzate nell'esercizio, la cui entità deve essere valutata anche in relazione alla natura e alle finalità dei finanziamenti assegnati.

Gli **accantonamenti per rischi** ammontano a 1,56 milioni di euro, registrando una riduzione di 8,57 milioni rispetto alle previsioni (−84,57%) e di 3,61 milioni rispetto al consuntivo 2024 (−69,80%).

Gli **altri accantonamenti** si attestano invece a 12,93 milioni di euro, evidenziando un incremento di 4,79 milioni rispetto al preventivo (+58,81%) e di 1,78 milioni rispetto all'esercizio precedente (+15,99%).

Gli accantonamenti per premio di operosità SUMAI, pari a 0,73 milioni di euro, risultano sostanzialmente stabili rispetto al 2024.

Il confronto con il consuntivo 2024 evidenzia una diminuzione complessiva degli accantonamenti, determinata prevalentemente dalla riduzione delle quote inutilizzate di contributi vincolati e degli accantonamenti per rischi, parzialmente compensata dall'incremento degli altri accantonamenti.

La gestione finanziaria e straordinaria

La gestione finanziaria dell'ASL di Cagliari nell'esercizio 2025 presenta un saldo positivo di **600 euro**, rispetto ai 1.625 euro registrati nel consuntivo 2024, evidenziando una riduzione di 1.025 euro (−63,10%).

I proventi finanziari sono costituiti esclusivamente da interessi attivi, mentre gli interessi passivi risultano sostanzialmente nulli. Non si rilevano ulteriori componenti economiche di natura finanziaria di importo significativo.

L'andamento evidenzia pertanto un'incidenza del tutto marginale della gestione finanziaria sulla formazione del risultato economico dell'esercizio, che risulta determinato prevalentemente dalle componenti della gestione caratteristica e dalle ulteriori poste economiche contabilizzate.

La gestione straordinaria dell'ASL di Cagliari nell'esercizio 2025 presenta un saldo negativo di **0,10 milioni di euro**, a fronte di un saldo positivo di 3,19 milioni registrato nel consuntivo 2024. Il confronto evidenzia pertanto un peggioramento complessivo di 3,29 milioni di euro.

I proventi straordinari ammontano a 10,03 milioni di euro, registrando una riduzione di 1,28 milioni rispetto all'esercizio precedente (−11,32%).

La componente prevalente è rappresentata dalle sopravvenienze attive, pari a 9,94 milioni di euro, che evidenziano un incremento di 1,25 milioni rispetto al consuntivo 2024 (+14,40%).

Gli oneri straordinari si attestano complessivamente a 10,13 milioni di euro, registrando un incremento di 2,01 milioni rispetto all'esercizio precedente (+24,70%).

Anche in questo caso, la componente principale è rappresentata dalle sopravvenienze passive, pari a 10,03 milioni di euro, superiori di 1,98 milioni rispetto ai valori registrati nel 2024 (+24,54%).

Nel complesso, la dinamica della gestione straordinaria evidenzia una riduzione dei proventi e un contestuale incremento degli oneri rispetto all'esercizio precedente, determinando il passaggio da un saldo positivo a un saldo lievemente negativo.

Pur presentando un saldo complessivo contenuto nel 2025, le componenti straordinarie assumono rilievo nel confronto con il precedente esercizio, contribuendo al peggioramento del risultato economico aziendale.

Imposte e tasse

Le imposte e tasse dell'ASL di Cagliari nell'esercizio 2025 ammontano complessivamente a **16,42 milioni di euro**, registrando una riduzione di 2,00 milioni rispetto al Bilancio economico di previsione (−10,87%) e di 1,49 milioni rispetto al consuntivo 2024 (−8,32%).

La componente prevalente è rappresentata dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), il cui importo complessivo si attesta a 16,26 milioni di euro, corrispondenti a circa il 99% del totale delle imposte contabilizzate.

Rispetto alle previsioni economiche, l'IRAP presenta una riduzione di 2,01 milioni di euro (−11,02%), mentre il confronto con l'esercizio precedente evidenzia una minore spesa di 1,50 milioni (−8,44%).

Nel dettaglio, la componente più rilevante è costituita dall'IRAP relativa al personale dipendente, pari a 14,83 milioni di euro, inferiore di 2,02 milioni rispetto al preventivo (−11,98%) e di 1,28 milioni rispetto al consuntivo 2024 (−7,96%).

L'IRAP relativa ai collaboratori e al personale assimilato al lavoro dipendente ammonta a 1,36 milioni di euro, mentre quella riferita all'attività libero-professionale intramuraria si attesta a circa 0,08 milioni.

L'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) presenta un importo complessivo di 0,16 milioni di euro, registrando un incremento di circa 10 mila euro rispetto alle previsioni (+6,42%) e di circa 9 mila euro rispetto all'esercizio precedente (+5,81%).

Nel complesso, la riduzione delle imposte e tasse rispetto al 2024 risulta prevalentemente riconducibile alla minore incidenza dell'IRAP, in particolare della componente relativa al personale dipendente.

Risultato economico dell'esercizio

Alla luce delle componenti economiche esaminate, il Conto Economico dell'ASL di Cagliari per l'esercizio 2025 evidenzia un **risultato negativo prima delle imposte pari a 68,97 milioni di euro**, rispetto al risultato negativo di 14,19 milioni registrato nel 2024, con un peggioramento di 54,78 milioni.

Il risultato ante imposte risulta inoltre inferiore di 87,40 milioni rispetto alle previsioni economiche, che evidenziavano un saldo positivo di 18,43 milioni.

A seguito della contabilizzazione delle imposte dell'esercizio, pari a 16,42 milioni di euro, il **risultato economico 2025 si attesta su una perdita di 85,39 milioni di euro.**

L'andamento è principalmente riconducibile alla contrazione del valore della produzione, accompagnata dall'incremento dei costi della produzione rispetto all'esercizio precedente, cui si aggiunge il peggioramento del saldo della gestione straordinaria.

La riduzione degli oneri fiscali rispetto al 2024 ha contribuito a contenere parzialmente l'effetto negativo delle suddette dinamiche.

5.3. Relazione sui costi per Livelli Essenziali di Assistenza e analisi sugli Scostamenti

La rappresentazione dei costi sostenuti per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) consente di analizzare la distribuzione delle risorse economiche tra le principali aree assistenziali e di approfondire la composizione della spesa sanitaria aziendale. L'analisi è effettuata sulla base dei dati del modello ministeriale LA, predisposto secondo le disposizioni e le indicazioni metodologiche applicabili al Servizio sanitario nazionale.

Il modello riconduce i costi della gestione alle tre macroaree assistenziali individuate dal D.P.C.M. 12 gennaio 2017: prevenzione collettiva e sanità pubblica, assistenza distrettuale e assistenza ospedaliera. L'articolazione per livelli e sottolivelli consente di esaminare la destinazione delle risorse e di confrontare la composizione della spesa tra gli esercizi 2024 e 2025, tenendo conto di eventuali differenze nei criteri di imputazione.

In **Tabella 54** si presenta un quadro di sintesi del raffronto fra il modello LA 2024 e il modello LA 2025.

Area di assistenza	LA 2024	LA 2025	Variazione	Var. %
Prevenzione Collettiva E Sanità Pubblica	58.588.129,25	58.752.038,07	163.908,82	0,28%
Assistenza Distrettuale	937.988.549,80	961.704.218,55	23.715.668,75	2,53%
Assistenza Ospedaliera	237.152.100,15	245.106.915,11	7.954.814,96	3,35%
TOTALE MODELLO LA	**1.233.728.779,20**	**1.265.563.171,73**	**31.834.392,53**	**2,58%**

Tabella 54 – Modello LA 2024-2025, ASL di Cagliari

Il totale dei costi attribuiti ai Livelli Essenziali di Assistenza passa da 1.233,73 milioni di euro nel 2024

a 1.265,56 milioni nel 2025, con un incremento di 31,83 milioni, pari al +2,58%. L'aumento in valore assoluto riguarda prevalentemente l'assistenza distrettuale, che registra una crescita di 23,71 milioni, seguita dall'assistenza ospedaliera (+7,95 milioni). La prevenzione collettiva e sanità pubblica presenta una variazione contenuta.

Nel 2025 **l'assistenza distrettuale** assorbe circa il 76,0% dei costi complessivi, l'assistenza ospedaliera il 19,3% e la prevenzione collettiva il 4,6%. La distribuzione percentuale rimane sostanzialmente stabile rispetto al 2024, pur in presenza di differenze significative all'interno dei singoli sottolivelli assistenziali.

I costi della **prevenzione collettiva** e sanità pubblica ammontano nel 2025 a 58,75 milioni di euro, rispetto a 58,59 milioni del 2024, con un incremento di 0,14 milioni (+0,28%). Il valore complessivo si mantiene quindi sostanzialmente stabile. Tra le variazioni più rilevanti si osserva l'aumento delle attività medico-legali per finalità pubbliche (+0,32 milioni), a fronte della riduzione degli importi attribuiti alla tutela degli ambienti (−0,21 milioni) e al contributo previsto dalla Legge 210/1992 (−0,27 milioni). Le altre componenti evidenziano oscillazioni più contenute.

L'assistenza distrettuale rappresenta la componente economicamente prevalente e registra costi pari a 961,70 milioni di euro nel 2025, contro 937,99 milioni nel 2024, con un incremento di 23,71 milioni (+2,53%). All'interno dell'aggregato si riscontra un aumento dei costi attribuiti all'assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale (+36,53 milioni), all'assistenza sanitaria di base (+22,31 milioni) e all'assistenza specialistica ambulatoriale (+3,94 milioni).

Gli scostamenti di maggiore entità interessano l'emergenza sanitaria territoriale, che passa da 8,51 a 100,76 milioni di euro (+92,25 milioni), e l'assistenza farmaceutica, che si riduce da 251,61 a 116,29 milioni (−135,31 milioni). Per ampiezza, tali differenze richiedono una verifica specifica dell'omogeneità delle imputazioni tra i due esercizi e dell'eventuale presenza di riclassificazioni contabili, prima di essere ricondotte a variazioni effettive nell'erogazione dei servizi. Si rileva inoltre una riduzione dell'assistenza sociosanitaria residenziale (−5,90 milioni), mentre l'assistenza termale e semiresidenziale registrano aumenti, seppure di importo assoluto più contenuto.

I costi dell'**assistenza ospedaliera** passano da 237,15 milioni di euro nel 2024 a 245,10 milioni nel 2025, con un aumento di 7,95 milioni (+3,33%). La crescita è riconducibile, sul piano delle imputazioni rilevate, soprattutto all'assistenza per acuti (+7,25 milioni) e al trasporto sanitario assistito (+2,60 milioni). In senso opposto, l'assistenza ospedaliera per riabilitazione presenta una riduzione di 2,33 milioni; le altre componenti registrano variazioni di entità limitata.

Il confronto tra i due esercizi evidenzia un incremento dei costi complessivi attribuiti ai LEA, in presenza di una struttura della spesa ancora fortemente concentrata nell'assistenza distrettuale. Le variazioni osservate nei diversi sottolivelli descrivono l'evoluzione della distribuzione contabile dei costi e non consentono, di per sé, di formulare conclusioni sull'andamento dei volumi di attività, dell'efficienza o dei fabbisogni assistenziali. Particolare attenzione deve pertanto essere riservata agli scostamenti più marcati dell'assistenza farmaceutica e dell'emergenza sanitaria territoriale, da approfondire attraverso il confronto con i criteri di contabilizzazione e di attribuzione dei costi adottati nelle due annualità.

Nel seguito si riportano i modelli LA 2024 (**Tabella 55**) e 2025 (**Tabella 56**).

Modello LA 2024			
Codice	**Descrizione livello / sottolivello LA**	**Totale costi**	**Inc.%**
1. Prevenzione Collettiva E Sanità Pubblica			
1A100	**Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali**	**20.837.578,16 €**	**35,6%**
1A110	Vaccinazioni	20.836.486,62 €	
1A120	Altri interventi per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie	1.091,54 €	
1B100	**Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati**	**1.059.633,47 €**	**1,8%**
1C100	**Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**	**4.321.270,35 €**	**7,4%**
1D100	**Salute animale e igiene urbana veterinaria**	**15.663.085,15 €**	**26,7%**
1E100	**Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori**	**10.403.547,57 €**	**17,8%**
1F100	**Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale**	**3.908.562,06 €**	**6,7%**
1F110	Screening oncologici	1.322.967,58 €	
1F111	Programmi organizzati svolti in apposita Unità operativa/Centro di costo	875.532,07 €	
1F112	Programmi organizzati svolti in ambito consultoriale/ambulatoriale territoriale	447.435,51 €	
1F113	Programmi organizzati svolti in ambito ospedaliero	- €	
1F120	Altre attività di Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e prevenzione nutrizionale	2.585.594,48 €	
1F121	Altre attività svolte in ambito extra-ospedaliero	2.585.594,48 €	

Modello LA 2024			
Codice	**Descrizione livello / sottolivello LA**	**Totale costi**	**Inc.%**
1F122	Altre attività svolte in ambito ospedaliero	- €	
1G100	**Attività medico legali per finalità pubbliche**	**1.850.465,68 €**	**3,2%**
1H100	**Contributo Legge 210/92**	**543.986,81 €**	**0,9%**
	TOTALE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA	**58.588.129,25 €**	**100,0%**
	2. Assistenza Distrettuale		
2A100	**Assistenza sanitaria di base**	**21.618.071,83 €**	**2,3%**
2A110	Medicina generale	7.615.966,58 €	
2A111	Medicina generale - Attività in convenzione	7.485.372,52 €	
2A112	Medicina generale - Prestazioni erogate nelle cure domiciliari	130.594,06 €	
2A113	Medicina generale - Prestazioni erogate presso strutture residenziali e semiresidenziali	- €	
2A114	Medicina generale - Programmi vaccinali	- €	
2A115	Medicina generale - Attività presso UCCP	- €	
2A116	Medicina generale - Attività presso - Ospedali di Comunità	- €	
2A120	Pediatria di libera scelta	11.097.961,82 €	
2A121	Pediatria di libera scelta - Attività in convenzione	11.097.961,82 €	
2A122	Pediatria di libera scelta - Prestazioni erogate nelle cure domiciliari	- €	
2A123	Pediatria di libera scelta - Programmi vaccinali	- €	
2A124	Pediatria di libera scelta - Attività presso UCCP	- €	
2A125	Pediatria di libera scelta - Attività presso Ospedali di Comunità	- €	
2A130	Altra assistenza sanitaria di base	2.904.143,43 €	
2A131	Altra assistenza sanitaria di base : Assistenza distrettuale e UCCP	2.904.143,43 €	
2A132	Altra assistenza sanitaria di base - Ospedali di Comunità	- €	
2B100	**Continuità assistenziale**	**14.537.283,39 €**	**1,6%**
2C100	**Assistenza ai turisti**	**3.875.506,07 €**	**0,4%**
2D100	**Emergenza sanitaria territoriale**	**8.514.866,49 €**	**0,9%**
2E100	**Assistenza farmaceutica**	**251.611.169,31 €**	**26,8%**
2E110	Assistenza farmaceutica erogata in regime di convenzione	85.435.573,11 €	
2E120	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale	129.363.596,41 €	
2E121	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione Diretta	124.029.231,55 €	
2E122	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione Per Conto	5.334.364,86 €	
2E130	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello ospedaliero	36.811.999,79 €	
2F100	**Assistenza integrativa e protesica**	**14.981.751,22 €**	**1,6%**
2F110	Assistenza integrativa-Totale	11.961.244,94 €	
2F111	Assistenza integrativa - Presidi per persone affette da malattia diabetica o da malattie rare	8.930.613,14 €	
2F112	Assistenza integrativa - Prodotti destinati a un'alimentazione particolare	2.612.429,08 €	
2F113	Assistenza integrativa - Dispositivi monouso	418.202,72 €	
2F120	Assistenza protesica	3.020.506,28 €	
2G100	**Assistenza specialistica ambulatoriale**	**102.278.838,99 €**	**10,9%**
2G110	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero	71.923.741,29 €	
2G111	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Attività di laboratorio	27.275.757,75 €	
2G112	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero – Diagnostica strumentale	27.479.207,08 €	

Modello LA 2024			
Codice	**Descrizione livello / sottolivello LA**	**Totale costi**	**Inc.%**
2G113	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero – Attività clinica	17.168.776,46 €	
2G114	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Farmaci ad alto costo rimborsati extra tariffa	- €	
2G115	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra tariffa	- €	
2G120	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi	30.355.097,70 €	
2G121	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Attività di laboratorio	1.304.439,99 €	
2G122	Assistenza specialistica ambulatoriale Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi – Diagnostica strumentale	2.093.325,68 €	
2G123	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Attività clinica	26.957.332,03 €	
2G124	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi – Farmaci ad alto costo rimborsati extra – tariffa	- €	
2G125	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi – Dispositivi ad alto costo rimborsati extra – tariffa	- €	
2G130	Assistenza specialistica ambulatoriale – Trasporto utenti	- €	
2H100	**Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale**	**481.766.496,30 €**	**51,4%**
2H110	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale – Cure domiciliari	85.304.746,47 €	
2H111	Cure domiciliari	80.156.314,55 €	
2H112	Cure palliative domiciliari	5.148.431,92 €	
2H120	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza a minori, donne, coppie, famiglia (consultori)	7.020.055,36 €	
2H130	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	6.597.378,40 €	
2H140	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	220.229.052,65 €	
2H150	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disabilità	4.026.886,87 €	
2H160	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	158.588.376,55 €	
2I100	**Assistenza sociosanitaria semi-residenziale**	**3.103.886,36 €**	**0,3%**
2I110	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	1.772.358,47 €	
2I120	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	1.331.527,89 €	
2I130	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	- €	
2I140	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	- €	
2I150	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	- €	
2J100	**Assistenza sociosanitaria residenziale**	**18.233.487,12 €**	**1,9%**
2J110	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	2.501.966,88 €	
2J120	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	3.190.940,53 €	
2J130	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	10.395,15 €	
2J140	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	10.870.605,41 €	

Modello LA 2024			
Codice	**Descrizione livello / sottolivello LA**	**Totale costi**	**Inc.%**
2J150	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone nella fase terminale della vita	1.659.579,15 €	
2J160	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	- €	
2K100	**Assistenza termale**	**3.160.712,79 €**	**0,3%**
2L100	**Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri**	**14.306.479,93 €**	**1,5%**
	TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE	**937.988.549,80 €**	**100,0%**
	3. Assistenza Ospedaliera		
3A100	**Attività di Pronto soccorso**	**18.092.471,32 €**	**7,6%**
3A110	Attività diretta di Pronto soccorso e OBI	12.882.729,36 €	
3A111	Attività diretta di PS e OBI per accessi non seguiti da ricovero	12.121.251,33 €	
3A112	Attività diretta di PS e OBI per accessi seguiti da ricovero	761.478,03 €	
3A120	Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in Pronto Soccorso per accessi non seguiti da ricovero	5.209.741,96 €	
3B100	**Assistenza ospedaliera per acuti**	**177.694.477,23 €**	**74,9%**
3B110	Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Hospital	15.333.361,39 €	
3B120	Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Surgery	24.565.544,88 €	
3B130	Assistenza ospedaliera per acuti - In degenza ordinaria	137.795.008,48 €	
3B140	Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	562,48 €	
3B150	Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	- €	
3C100	**Assistenza ospedaliera per lungodegenti**	**5.251.767,27 €**	**2,2%**
3D100	**Assistenza ospedaliera per riabilitazione**	**12.114.438,61 €**	**5,1%**
3E100	**Trasporto sanitario assistito**	**12.889.491,48 €**	**5,4%**
3F100	**Attività trasfusionale**	**10.800.991,00 €**	**4,6%**
3G100	**Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti**	**308.463,24 €**	**0,1%**
3H100	**Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive**	**- €**	**0,0%**
	TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	**237.152.100,15 €**	**100,0%**
	Totale complessivo 2024	**1.233.728.779,20 €**	

Tabella 55 – Modello LA 2024, ASL di Cagliari

Modello LA 2025			
Codice	**Descrizione livello / sottolivello LA**	**Totale costi**	**Incidenza macroarea**
	1. Prevenzione Collettiva E Sanità Pubblica		
1A100	**Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali**	**20.878.870,13**	**35,54%**
1A110	Vaccinazioni	20.877.769,58	
1A120	Altri interventi per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie	1.100,55	
1B100	**Tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati**	**849.526,81**	**1,45%**
1C100	**Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**	**4.344.840,92**	**7,40%**
1D100	**Salute animale e igiene urbana veterinaria**	**15.789.178,13**	**26,87%**
1E100	**Sicurezza alimentare - Tutela della salute dei consumatori**	**10.495.876,48**	**17,86%**
1F100	**Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale**	**3.948.222,31**	**6,72%**
1F110	Screening oncologici	1.337.762,91	
1F111	Programmi organizzati svolti in apposita Unità operativa/Centro di costo	890.663,83	

1F112	Programmi organizzati svolti in ambito consultoriale/ambulatoriale territoriale	447.099,08	
1F113	Programmi organizzati svolti in ambito ospedaliero	0,00	
1F120	Altre attività di Sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani e prevenzione nutrizionale	2.610.459,40	
1F121	Altre attività svolte in ambito extra-ospedaliero	2.610.459,40	
1F122	Altre attività svolte in ambito ospedaliero	0,00	
1G100	**Attività medico legali per finalità pubbliche**	**2.179.609,13**	**3,71%**
1H100	**Contributo Legge 210/92**	**265.914,16**	**0,45%**
	TOTALE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA	**58.752.038,07**	**100,00%**
	2. Assistenza Distrettuale		
2A100	**Assistenza sanitaria di base**	**43.925.203,00**	**4,57%**
2A110	Medicina generale	39.381.463,06	
2A111	Medicina generale - Attività in convenzione	39.249.594,52	
2A112	Medicina generale - Prestazioni erogate nelle cure domiciliari	131.868,54	
2A113	Medicina generale - Prestazioni erogate presso strutture residenziali e semiresidenziali	0,00	
2A114	Medicina generale - Programmi vaccinali	0,00	
2A115	Medicina generale - Attività presso UCCP	0,00	
2A116	Medicina generale - Attività presso - Ospedali di Comunità	0,00	
2A120	Pediatria di libera scelta	1.645.502,85	
2A121	Pediatria di libera scelta - Attività in convenzione	1.645.502,85	
2A122	Pediatria di libera scelta - Prestazioni erogate nelle cure domiciliari	0,00	
2A123	Pediatria di libera scelta - Programmi vaccinali	0,00	
2A124	Pediatria di libera scelta - Attività presso UCCP	0,00	
2A125	Pediatria di libera scelta - Attività presso Ospedali di Comunità	0,00	
2A130	Altra assistenza sanitaria di base	2.898.237,09	
2A131	Altra assistenza sanitaria di base : Assistenza distrettuale e UCCP	2.898.237,09	
2A132	Altra assistenza sanitaria di base - Ospedali di Comunità	0,00	
2B100	**Continuità assistenziale**	**13.886.327,56**	**1,44%**
2C100	**Assistenza ai turisti**	**3.789.955,98**	**0,39%**
2D100	**Emergenza sanitaria territoriale**	**100.767.668,89**	**10,48%**
2E100	**Assistenza farmaceutica**	**116.295.744,81**	**12,09%**
2E110	Assistenza farmaceutica erogata in regime di convenzione	1.132.931,57	
2E120	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale	78.570.292,06	
2E121	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione Diretta	77.176.049,36	
2E122	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello territoriale - Distribuzione Per Conto	1.394.242,70	
2E130	Assistenza farmaceutica - erogazione diretta a livello ospedaliero	36.592.521,18	
2F100	**Assistenza integrativa e protesica**	**17.233.930,61**	**1,79%**
2F110	Assistenza integrativa-Totale	14.121.242,05	
2F111	Assistenza integrativa - Presidi per persone affette da malattia diabetica o da malattie rare	10.535.696,35	

2F112	Assistenza integrativa - Prodotti destinati a un'alimentazione particolare	3.142.916,97	
2F113	Assistenza integrativa - Dispositivi monouso	442.628,73	
2F120	Assistenza protesica	3.112.688,56	
2G100	**Assistenza specialistica ambulatoriale**	**106.219.093,05**	**11,04%**
2G110	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero	75.800.849,05	
2G111	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Attività di laboratorio	29.092.418,23	
2G112	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero – Diagnostica strumentale	29.362.908,50	
2G113	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero – Attività clinica	17.345.522,32	
2G114	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Farmaci ad alto costo rimborsati extra tariffa	0,00	
2G115	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito ospedaliero - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra tariffa	0,00	
2G120	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi	30.418.244,00	
2G121	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Attività di laboratorio	1.268.243,84	
2G122	Assistenza specialistica ambulatoriale Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi – Diagnostica strumentale	2.098.349,89	
2G123	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi - Attività clinica	27.051.650,27	
2G124	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi – Farmaci ad alto costo rimborsati extra – tariffa	0,00	
2G125	Assistenza specialistica ambulatoriale - Attività prodotta in ambito distrettuale e da terzi – Dispositivi ad alto costo rimborsati extra – tariffa	0,00	
2G130	Assistenza specialistica ambulatoriale – Trasporto utenti	0,00	
2H100	**Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale**	**518.302.710,96**	**53,89%**
2H110	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale – Cure domiciliari	93.885.834,81	
2H111	Cure domiciliari	85.748.152,86	
2H112	Cure palliative domiciliari	8.137.681,95	
2H120	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza a minori, donne, coppie, famiglia (consultori)	7.120.038,06	
2H130	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	6.660.268,78	
2H140	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	229.114.797,56	
2H150	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con disabilità	4.054.684,34	
2H160	Assistenza sociosanitaria distrettuale, domiciliare e territoriale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	177.467.087,41	
2I100	**Assistenza sociosanitaria semi-residenziale**	**5.484.695,24**	**0,57%**
2I110	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	1.845.946,75	
2I120	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	1.356.897,99	
2I130	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	2.274.112,77	

2I140	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	7.737,73	
2I150	Assistenza sociosanitaria semi-residenziale - assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	0,00	
2J100	**Assistenza sociosanitaria residenziale**	**12.893.524,53**	**1,34%**
2J110	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disturbi mentali	2.510.094,71	
2J120	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con disabilità	198.919,98	
2J130	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone con dipendenze patologiche	5.945,20	
2J140	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone non autosufficienti	8.525.465,08	
2J150	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza alle persone nella fase terminale della vita	1.653.099,56	
2J160	Assistenza sociosanitaria residenziale - Assistenza ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo	0,00	
2K100	**Assistenza termale**	**6.390.913,80**	**0,66%**
2L100	**Assistenza presso strutture sanitarie interne alle carceri**	**16.514.450,12**	**1,72%**
	TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE	**961.704.218,55**	**100,00%**
	3. Assistenza Ospedaliera		
3A100	**Attività di Pronto soccorso**	**18.457.462,26**	**7,53%**
3A110	Attività diretta di Pronto soccorso e OBI	13.121.007,94	
3A111	Attività diretta di PS e OBI per accessi non seguiti da ricovero	12.356.754,10	
3A112	Attività diretta di PS e OBI per accessi seguiti da ricovero	764.253,84	
3A120	Accertamenti diagnostici strumentali e consulenze in Pronto Soccorso per accessi non seguiti da ricovero	5.336.454,32	
3B100	**Assistenza ospedaliera per acuti**	**184.951.273,84**	**75,46%**
3B110	Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Hospital	9.387.141,54	
3B120	Assistenza ospedaliera per acuti - In Day Surgery	33.651.474,25	
3B130	Assistenza ospedaliera per acuti - In degenza ordinaria	141.912.087,85	
3B140	Assistenza ospedaliera per acuti - Farmaci ad alto costo rimborsati extra-tariffa	570,20	
3B150	Assistenza ospedaliera per acuti - Dispositivi ad alto costo rimborsati extra-tariffa	0,00	
3C100	**Assistenza ospedaliera per lungodegenti**	**5.294.539,17**	**2,16%**
3D100	**Assistenza ospedaliera per riabilitazione**	**9.780.280,27**	**3,99%**
3E100	**Trasporto sanitario assistito**	**15.494.543,79**	**6,32%**
3F100	**Attività trasfusionale**	**10.813.898,51**	**4,41%**
3G100	**Attività a supporto dei trapianti di cellule, organi e tessuti**	**314.917,27**	**0,13%**
3H100	**Attività a supporto della donazione di cellule riproduttive**	**0,00**	**0,00%**
	TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	**245.106.915,11**	**100,00%**
Totale complessivo 2025		**1.265.563.171,73**	

Tabella 56 – Modello LA 2025, ASL di Cagliari

5.4. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2025, l'assetto istituzionale e organizzativo dell'ASL di

Cagliari è stato interessato da alcuni eventi riconducibili al processo di riorganizzazione del Servizio sanitario regionale.

In particolare, a decorrere dal 1° gennaio 2026, il Presidio Ospedaliero Microcitemico "A. Cao" è stato trasferito dall'ASL di Cagliari all'ARNAS "G. Brotzu", in attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 7 della L.R. n. 8/2025. Tale trasferimento rappresenta una modifica rilevante dell'assetto organizzativo aziendale, con conseguenze sulla configurazione della rete ospedaliera e sulle relative attribuzioni gestionali, patrimoniali e contabili, da valutare secondo la rispettiva competenza temporale e sulla base dei provvedimenti attuativi.

Sul piano istituzionale, con Deliberazione della Giunta regionale n. 8/1 del 22 febbraio 2026, il dott. Aldo Atzori, già Commissario straordinario dell'Azienda, è stato nominato Direttore Generale dell'ASL di Cagliari, con decorrenza dal 23 febbraio 2026.

Tali eventi si collocano nel percorso di evoluzione del sistema sanitario regionale e costituiscono elementi di particolare rilievo per la gestione aziendale.

5.5. Proposta di copertura perdita

La perdita d'esercizio - pari a euro 85.395.681 - risulta da ripianare attraverso specifici contributi erogati dalla Regione Autonoma della Sardegna.
In particolare l'art. 7 della Legge regionale 29 luglio 2026, n. 18 (Assestamento di bilancio regionale 2026 – 2028) dispone che per l'anno 2026 è autorizzata la spesa complessiva di euro 318.311.799,26 destinata alla copertura delle perdite del Servizio sanitario regionale (SSR). In seguito all'approvazione dei Bilanci 2025 delle Aziende sanitarie tali somme verranno ripartite dalla regione e confluiranno nelle riserve dei bilanci delle stesse per la copertura dei disavanzi 2025.

Tuttavia, il conseguimento del necessario equilibrio economico-finanziario per la ASL n. 8 di Cagliari risulta strutturalmente condizionato dall'attuale architettura di riparto del Fondo Sanitario Regionale (FSR).

Al tal proposito si richiama il fatto che l'architettura di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale (D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e della DGR n. 35/46 del 22.11.2022) fonda l'equilibrio di sistema sulla distinta valorizzazione delle funzioni istituzionali assegnate alle diverse tipologie di

Aziende Sanitarie:

- Aziende Socio-Sanitarie Locali (ASL): Enti garanti della tutela della salute e dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) per la popolazione residente nell'ambito territoriale di competenza. Il loro finanziamento primario si basa sul criterio della quota capitaria (FSR Lordo Indistinto), con cui la ASL garantisce i livelli essenziali di assistenza, facendosi carico dell'assistenza ospedaliera e specialistica fruita dai propri residenti anche mediante il ricorso alla mobilità sanitaria.
- Aziende Ospedaliere e Aziende Ospedaliero-Universitarie (ARNAS Brotzu, AOU Sassari, AOU Cagliari): Strutture erogatrici ad alta specializzazione, la cui sostenibilità economico è strutturalmente legata alla remunerazione a tariffa delle prestazioni erogate (ricoveri/DRG e prestazioni ambulatoriali), regolate dalle dinamiche di mobilità sanitaria attiva e passiva.

In linea con i principi di contabilità analitica e programmatoria, la quota indistinta diretta verso le Aziende Ospedaliere assume carattere complementare, destinata a remunerare specificamente le funzioni non tariffabili (es. didattica e ricerca, DEA di II livello, centri trapianti, integrazione dell'emergenza-urgenza) e i conguagli tariffari generali.

L’esame analitico delle proiezioni del riparto FSR per il periodo 2023–2028 (vedi file Allegato) evidenzia tuttavia uno scostamento rilevante rispetto a tali principi teorici, determinando un progressivo irrigidimento della sostenibilità economico-finanziaria per la ASL n. 8 di Cagliari.

Si riportano di seguito le evidenze emerse dall’analisi dei dati relativi alle assegnazioni del FSR dal 2023 alle assegnazioni provvisorie relative agli anni 2026, 2027 e 2028.

Assegnazioni Lorde FSR (Fondo Indistinto)

Nel periodo 2023–2028, la distribuzione complessiva del Fondo Sanitario Regionale Lordo evidenzia una marcata disomogeneità nei tassi di crescita tra le diverse aziende sanitari ed ospedaliere:

	2023 (DGR n. 47/4 del 10/09/2025)	2024 (DGR n. 5/15 del 04/02/2026)	2025 (DGR 41/27 del 07.08.206)	2026 Bep	2027 Bep	2028 Bep	Rapporto tra 2028 e 2023	Rapporto tra 2025 (ULTIMO RIPARTO APPROVATO DALLA GIUNTA) e 2023
Asl 1	593.331.303	638.836.224	646.420.054	665.912.651	666.142.935	679.185.177	14,5%	8,9%
Asl 2	292.392.536	315.895.933	319.252.862	309.360.586	311.665.902	312.235.374	6,8%	9,2%
Asl 3	331.679.242	348.444.269	348.291.000	360.844.335	370.271.531	380.871.803	14,8%	5,0%
Asl 4	119.290.163	135.491.307	135.317.186	128.642.454	130.731.827	130.889.401	9,7%	13,4%
Asl 5	301.970.812	317.271.758	316.161.468	314.797.007	323.548.992	322.821.752	6,9%	4,7%
Asl 6	175.605.227	189.562.266	194.050.683	189.435.520	190.559.402	188.908.521	7,6%	10,5%
Asl 7	254.696.562	269.810.024	270.545.087	279.476.565	285.420.376	285.574.741	12,1%	6,2%
Asl 8	**1.013.612.002**	**1.051.427.205**	**1.013.885.727**	**1.017.765.536**	**1.042.214.671**	**1.037.821.087**	**2%**	**0%**
Arnas Brotzu	79.020.437	117.955.609	144.504.760	172.288.375	181.947.243	193.990.148	145,5%	82,9%
AOU SS	109.789.028	140.643.584	167.746.487	173.778.145	184.125.476	192.031.027	74,9%	52,8%
AOU CA	63.193.090	73.931.297	70.734.395	89.055.042	81.828.951	86.602.591	37,0%	11,9%
AREUS	33.705.184	46.522.181	52.580.603	44.298.547	61.814.997	62.897.209	86,6%	56,0%
ARES	65.281.189	44.757.246	55.918.787	60.175.225	80.860.597	60.499.750	-7,3%	-14,3%
TOT Sardegna	3.433.566.775	3.690.548.902	3.735.409.100	3.805.829.986	3.911.132.901	3.934.328.581	14,6%	8,8%

Tabella 57 – Assegnazioni lorde FSR

L'ASL n. 8 di Cagliari, a fronte del bacino demografico più consistente della Regione, registra sul Fondo Lordo un incremento complessivo del +2,39% tra il 2023 e il 2028 (e una sostanziale stasi al +0,03% nel 2025), a fronte di una crescita media regionale pari al +14,59%.

Saldi di Mobilità Sanitaria Interaziendale

Le dinamiche di fruizione dei servizi ospedalieri generano saldi di mobilità passiva strutturali per le ASL territoriali, a fronte di corrispondenti saldi attivi per le strutture di ricovero e cura ad alta specializzazione:

	2023 (DGR n. 47/4 del 10/09/2025)	2024 (DGR n. 5/15 del 04/02/2026)	2025 (DGR 41/27 del 07.08.206)	2026 Bep	2027 Bep	2028 Bep	Rapporto tra 2025 e 2023	
Asl 1	- 211.588.555	- 232.613.390	- 238.099.473	- 228.679.648	- 239.223.361	-239.223.361	12,5%	Incremento in negativo
Asl 2	- 39.924.474	- 46.132.522	- 51.550.999	- 44.978.244	- 50.746.337	- 50.746.337	29,1%	Incremento in negativo
Asl 3	- 15.581.433	- 20.537.923	- 16.673.708	- 19.417.445	- 17.154.840	- 17.154.840	7,0%	Incremento in negativo
Asl 4	- 20.627.788	- 22.938.642	- 24.256.032	- 22.692.050	- 24.498.945	- 24.498.945	17,6%	Incremento in negativo
Asl 5	- 52.790.996	- 56.178.147	- 58.779.931	- 55.391.416	- 59.532.831	- 59.532.831	11,3%	Incremento in negativo
Asl 6	- 42.197.734	- 43.097.280	- 40.436.167	- 42.237.663	- 40.532.234	- 40.532.234	-4,2%	Incremento in positivo
Asl 7	- 55.550.400	- 63.600.353	- 63.516.252	- 62.287.877	- 63.928.615	- 63.928.615	14,3%	Incremento in negativo
Asl 8	- 219.530.730	- 243.465.802	- 259.207.061	- 237.082.903	- 259.961.949	-259.961.949	18,1%	Incremento in negativo
Arnas Brotzu	225.521.396	238.876.540	246.043.587	238.395.693	246.590.120	246.590.120	9,1%	Incremento in positivo
AOU SS	205.892.910	227.129.404	235.074.471	226.408.216	235.926.546	235.926.546	14,2%	Incremento in positivo
AOU CA	116.002.781	121.926.394	124.831.108	121.622.861	125.146.133	125.146.133	7,6%	Incremento in positivo
AREUS	44.910.234	45.375.890	44.753.375	44.840.476	45.416.312	45.416.312	-0,3%	Incremento in negativo
TOT Sardegna	- 65.464.789	- 95.255.830	- 101.817.083	- 81.500.000	- 102.500.000	-102.500.000		

Tabella 58 – Analisi saldi di mobilità

Assegnazioni Nette FSR (al netto della Mobilità)

L'effetto combinato tra una quota lorda ad accrescimento limitato e un saldo strutturale negativo di mobilità passiva determina una costante contrazione delle risorse effettive. La ASL n. 8 risulta l'unica Azienda Sanitaria Territoriale a registrare un andamento netto negativo sia nel riparto 2025 approvato (-4,96%) sia nella proiezione 2028 (-2,04%), laddove tutte le altre ASL regionali riportano variazioni positive comprese tra il +3,57% e il +15,25%:

	2023 (DGR n. 47/4 del 10/09/2025)	2024 (DGR n. 5/15 del 04/02/2026)	2025 (DGR 41/27 del 07.08.206)	2026 Bep	2027 Bep	2028 Bep	Rapporto tra 2028 e 2023	Rapporto tra 2025 e 2023
Asl 1	381.742.748	406.222.834	408.320.581	437.233.003	426.919.574	439.961.816	15,3%	7,0%
Asl 2	252.468.062	269.763.411	267.701.862	264.382.342	260.919.565	261.489.038	3,6%	6,0%
Asl 3	316.097.809	327.906.346	331.617.292	341.426.890	353.116.691	363.716.963	15,1%	4,9%
Asl 4	98.662.375	112.552.665	111.061.154	105.950.404	106.232.882	106.390.456	7,8%	12,6%
Asl 5	249.179.816	261.093.611	257.381.537	259.405.590	264.016.161	263.288.921	5,7%	3,3%
Asl 6	133.407.493	146.464.986	153.614.516	147.197.858	150.027.169	148.376.287	11,2%	15,1%
Asl 7	199.146.162	206.209.671	207.028.835	217.188.688	221.491.761	221.646.126	11,3%	4,0%
Asl 8	794.081.271	807.961.403	754.678.666	780.682.633	782.252.722	777.859.139	-2,0%	-5,0%
Arnas Brotzu	304.541.833	356.832.149	390.548.347	410.684.068	428.537.363	440.580.267	44,7%	28,2%
AOU SS	315.681.938	367.772.988	402.820.958	400.186.361	420.052.022	427.957.574	35,6%	27,6%
AOU CA	179.195.871	195.857.691	195.565.502	210.677.903	206.975.084	211.748.723	18,2%	9,1%
AREUS	78.615.418	91.898.071	97.333.978	89.139.023	107.231.310	108.313.521	37,8%	23,8%
ARES	65.281.189	44.757.246	55.918.787	60.175.225	80.860.597	60.499.750	-7,3%	-14,3%
TOT Sardegna	3.368.101.986	3.595.293.072	3.633.592.016	3.724.329.986	3.808.632.901	3.831.828.581	13,8%	7,9%

Tabella 59– Assegnazioni FSR nette

Percentuale di Accesso al Fondo Lordo ed eventuale impatto sui Finanziamenti Vincolati

La quota percentuale di accesso al Fondo Lordo viene comunemente impiegata a livello regionale quale criterio di ripartizione pro-quota in assenza di specifici driver prestazionali.

% accesso al fondo lordo

	2023	2024	2025	2026 Bep	2027 Bep	2028 Bep	Rapporto tra 2028 e 2023	Rapporto tra 2025 e 2023
Asl 1	17,3%	17,3%	11,24%	17,5%	17,0%	17,3%	-0,1%	-35,0%
Asl 2	8,5%	8,6%	7,37%	8,1%	8,0%	7,9%	-6,8%	-13,5%
Asl 3	9,7%	9,4%	9,13%	9,5%	9,5%	9,7%	0,2%	-5,5%
Asl 4	3,5%	3,7%	3,06%	3,4%	3,3%	3,3%	-4,2%	-12,0%
Asl 5	8,8%	8,6%	7,08%	8,3%	8,3%	8,2%	-6,7%	-19,5%
Asl 6	5,1%	5,1%	4,23%	5,0%	4,9%	4,8%	-6,1%	-17,3%
Asl 7	7,4%	7,3%	5,70%	7,3%	7,3%	7,3%	-2,1%	-23,2%
Asl 8	**29,5%**	**28,5%**	**20,77%**	**26,7%**	**26,6%**	**26,4%**	**-10,6%**	**-29,6%**
Arnas Brotzu	2,3%	3,2%	10,75%	4,5%	4,7%	4,9%	114,2%	367,0%
AOU SS	3,2%	3,8%	11,09%	4,6%	4,7%	4,9%	52,6%	246,7%
AOU CA	1,8%	2,0%	5,38%	2,3%	2,1%	2,2%	19,6%	192,4%
AREUS	1,0%	1,3%	2,68%	1,2%	1,6%	1,6%	62,9%	172,9%
ARES	1,9%	1,2%	1,54%	1,6%	2,1%	1,5%	-19,1%	-19,1%

% accesso al fondo netto

	2023	2024	2025	2026 Bep	2027 Bep	2028 Bep	Rapporto tra 2028 e 2023	Rapporto tra 2025 e 2023
Asl 1	11,3%	11,3%	11,24%	11,7%	11,2%	11,5%	1,3%	-0,9%
Asl 2	7,5%	7,5%	7,37%	7,1%	6,9%	6,8%	-9,0%	-1,7%
Asl 3	9,4%	9,1%	9,13%	9,2%	9,3%	9,5%	1,1%	-2,8%
Asl 4	2,9%	3,1%	3,06%	2,8%	2,8%	2,8%	-5,2%	4,3%
Asl 5	7,4%	7,3%	7,08%	7,0%	6,9%	6,9%	-7,1%	-4,3%
Asl 6	4,0%	4,1%	4,23%	4,0%	3,9%	3,9%	-2,2%	6,7%
Asl 7	5,9%	5,7%	5,70%	5,8%	5,8%	5,8%	-2,2%	-3,6%
Asl 8	**23,6%**	**22,5%**	**20,77%**	**21,0%**	**20,5%**	**20,3%**	**-13,9%**	**-11,9%**
Arnas Brotzu	9,0%	9,9%	10,75%	11,0%	11,3%	11,5%	27,2%	18,9%
AOU SS	9,4%	10,2%	11,09%	10,7%	11,0%	11,2%	19,2%	18,3%
AOU CA	5,3%	5,4%	5,38%	5,7%	5,4%	5,5%	3,9%	1,2%
AREUS	2,3%	2,6%	2,68%	2,4%	2,8%	2,8%	21,1%	14,8%
ARES	1,9%	1,2%	1,54%	1,6%	2,1%	1,6%	-18,5%	-20,6%

Tabelle 60 -61 – Percentuali di accesso al fondo lorde e nette

La flessione del peso relativo della ASL n. 8 sul Fondo Lordo (particolarmente pronunciata nel riparto 2025 al 20,77%) determina un effetto riflesso indiretto sui finanziamenti finalizzati, riducendo la

quota spettante all'Azienda anche per la copertura di costi a diretta rilevanza assistenziale territoriale.

In conclusione la contestuale crescita del fondo lordo indistinto destinato alle medesime aziende ospedaliere merita un'attenta ponderazione tecnica congiunta, affinché non si generi una sovrapposizione tra le risorse destinate alla remunerazione delle funzioni a tariffa/mobilità e quelle assegnate per il finanziamento dei LEA territoriali e capitarie.

Tale assetto di riparto ha contribuito ad accentuare la tensione sui bilanci della ASL n. 8, il cui risultato d'esercizio ha registrato un disavanzo di 53 milioni di euro nel 2023, 32 milioni di euro nel 2024 e di 85 milioni di euro per il 2025.

In conclusione, in assenza di un tempestivo e congruo ricalcolo delle assegnazioni del Fondo Sanitario Regionale che riequilibri la quota capitaria e remuneri adeguatamente le funzioni assistenziali e i LEA erogati alla popolazione residente, la ASL n. 8 di Cagliari non potrà raggiungere né garantire l'equilibrio economico-finanziario nei prossimi esercizi.